

SENATO DELLA REPUBBLICA

III LEGISLATURA

(N. 1100)

DISEGNO DI LEGGE

approvato dalla Camera dei deputati nella seduta del 23 giugno 1960
(V. Stampato n. 1982)

presentato dal Ministro del Bilancio e ad interim del Tesoro
(TAMBRONI)

TRASMESO DAL PRESIDENTE DELLA CAMERA DEI DEPUTATI ALLA PRESIDENZA
IL 24 GIUGNO 1960

**Stato di previsione della spesa del Ministero del turismo e dello spettacolo
per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1960 al 30 giugno 1961**

NOTA PRELIMINARE

ONOREVOLI SENATORI. — Lo stato di previsione del Ministero del turismo e dello spettacolo per l'esercizio 1960-61 è il primo che viene compilato dopo l'istituzione del Ministero, disposta con la legge 31 luglio 1959, n. 617.

Tale stato di previsione presenta « spese effettive » per milioni 20.064,4 e spese « per movimento di capitali » per milioni 97,5; per l'esercizio finanziario corrente le spese di pertinenza del Ministero del turismo e dello spettacolo per l'ammontare complessivo di milioni 16.455,5 risultano iscritte per milioni 16.175,5 in apposite sottorubriche dello stato di previsione del Ministero del tesoro e per milioni 280 nello stato di previsione del Ministero dell'interno.

Va, peraltro, posto in evidenza che, con riferimento a provvedimenti legislativi in corso che rientrano nella competenza del Ministero, sono stati accantonati, negli appositi fondi speciali, di parte effettiva, del Ministero del tesoro, milioni 2.780,8, di modo che, complessivamente, le spese effettive di pertinenza del Ministero del turismo e dello spettacolo ammontano, in sostanza, a milioni 22.845,2.

* * *

Le spese effettive considerate nello stato di previsione concernono: per milioni 1.181,1 oneri di carattere generale per il funzionamento dei vari servizi dell'Amministrazione del turismo e dello spettacolo; per milioni 4.044 — devoluzioni di quote di entrate erariali ed altre spese aventi relazione con l'entrata e per milioni 14.939,3 interventi di carattere economico-produttivo nel campo del turismo e dello spettacolo.

Gli oneri di carattere generale per il funzionamento dei vari servizi, nell'indicato importo di milioni 1.081,1 riguardano le spese: per il personale in attività di servizio (milioni 795,1, dei quali milioni 590 — trasportati dallo stato di previsione del Ministero del tesoro); quelle per il debito vitalizio e i trattamenti similari (milioni 77 —, dei quali milioni 50 — trasportati dallo stato di previsione del Ministero del tesoro) e le spese per il funzionamento dei vari servizi (milioni 209 —, dei quali milioni 169,7 trasportati dallo stato di previsione del Ministero del tesoro).

Le spese costituenti devoluzione di quote di entrate erariali e quelle aventi comunque relazione con le entrate nell'importo complessivo di milioni 4.044 —, tutti trasportati dallo stato di previsione del Ministero del tesoro, sono rappresentate dalle devoluzioni a favore degli Enti autonomi lirici e di altre istituzioni e manifestazioni teatrali, di quote di diritti erariali sui pubblici spettacoli e di canoni di abbonamento alle radioaudizioni.

Gli oneri per interventi di carattere economico-produttivo, nell'importo di milioni 14.939,3, riguardano provvidenze a favore dell'industria turistica (milioni 4.857,5, di cui milioni 4.507,5 trasportati dallo stato di previsione del Ministero del tesoro e milioni 280 — da quello dell'interno); dell'industria cinematografica nazionale (milioni 9.220 —, di cui milioni 5.905 — trasportati dallo stato di previsione del Ministero del tesoro) e del teatro (milioni 861,8 — tutti trasportati dallo stato di previsione del Ministero del tesoro).

* * *

Nel seguente prospetto si riportano i dati dello stato di previsione quali risultano distintamente per ciascuno degli anzi cennati gruppi di oneri e per le singole rubriche del bilancio:

LEGISLATURA III - 1958-60 — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

RUBRICHE	Oneri di carattere generale per il funzionamento dei vari servizi		Devoluzioni di quote di entrate erariali e spese aventi relazione con le entrate	Interventi di carattere economico - produttivo	Totale
	Spese per il personale	Spese per i servizi			
SPESE EFFETTIVE:					
<i>ordinarie</i>					
Spese generali	795,1	125,4	»	»	920,5
Debito vitalizio e trattamenti simili	77 -	»	»	»	77 -
Turismo	»	76,1	»	4.355 -	4.431,1
Cinematografia	»	5,5	»	»	5,5
Teatro	»	2 -	294, -	»	296 -
TOTALE SPESE ORDINARIE	872,1	209 -	294, -	4.355, -	5.730,1
<i>straordinarie</i>					
Turismo	»	»	»	502,5	502,5
Cinematografia	»	»	»	9.220 -	9.220 -
Teatro	»	»	3.750 -	861,8	4.611,8
TOTALE SPESE STRAORDINARIE	»	»	3.750 -	10.584,3	14.334,3
TOTALE GENERALE	872,1	209 -	4.044 -	14.939,3	20.064,4

Come è stato innanzi accennato, gli stanziamenti di parte effettiva considerati nello stato di previsione sono costituiti, per milioni 16.408 - da somme trasportate dagli stati di previsione dei Ministeri del tesoro e dell'interno in corrispondenza dei fabbisogni per il prossimo esercizio finanziario e per milioni 3.656,4 da aumenti determinati dall'applicazione della legge 27 maggio 1959, n. 324, concernente miglioramenti economici al personale statale in servizio ed in quiescenza (milioni 38,6), della legge 31 luglio 1959, n. 617, concernente l'istituzione del Ministero del turismo e dello spettacolo (milioni 71) e della legge 22 dicembre 1959, n. 1097, recante provvedimenti per la cinematografia (milioni 3.315 -) e dalle maggiori esigenze connesse con la nuova organizzazione del Ministero del turismo e dello spettacolo e con la necessità di maggiori interventi in alcuni settori (milioni 231,8).

* * *

Esposto quanto sopra sulle spese effettive, relativamente a quelle per « movimento di capitali » va precisato che le spese, nell'indicato ammontare di milioni 97,5, riguardano per milioni 47,5 - trasportati dallo stato di previsione del Ministero del tesoro - accensione di crediti e per milioni 50 - partecipazioni azionarie e conferimenti diversi.

* * *

Così illustrate le previsioni di spesa per l'esercizio 1960-61, occorre ancora precisare quanta parte di essa, destinata a spese di carattere produttivo - e cioè a spese di investimento - contribuisce al potenziamento dell'economia nazionale.

Le erogazioni della specie sono previste in milioni 19.084,3 e cioè pari al 94,65 per cento della spesa complessiva.

Va, inoltre, rilevato che ai fini di una completa valutazione della entità della spesa destinata ad attività della specie, è necessario considerare anche le spese incluse nel fondo speciale del Ministero del tesoro, cui si è fatto cenno nella prima parte della presente nota preliminare (milioni 2.780,8) di cui milioni 950 - sono costituite da spese d'investimento in quanto destinate ad interventi di carattere economico-produttivo.

Riassumendo, per l'esercizio 1960-61 le spese a disposizione del Ministero del turismo e dello spettacolo consentiranno investimenti produttivi per milioni 20.034,3, pari all'87,32 per cento circa della spesa già considerata in bilancio e di quella che, al bilancio medesimo, affluirà ad avvenuto perfezionamento dei provvedimenti legislativi in corso.

Al presente stato di previsione si allegano, ai sensi dell'articolo 4 della legge 31 luglio 1959, n. 617, la relazione annuale degli organi amministrativi del C.O.N.I. sull'attività svolta e sull'andamento della gestione e la relazione annuale del Consiglio di amministrazione dell'E.N.I.T. sull'attività svolta e sull'andamento della gestione.

Non si allega, invece, il bilancio dell'Istituto per il credito sportivo, con l'elenco dei mutui concessi nell'anno, in quanto l'Istituto stesso ha iniziato la propria attività soltanto nel marzo 1959.

Premessi questi cenni illustrativi confido che vorrete accordare il vostro suffragio al disegno di legge sottoposto al vostro esame:

DISEGNO DI LEGGE

Articolo unico.

È autorizzato il pagamento delle spese ordinarie e straordinarie del Ministero del turismo e dello spettacolo per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1960 al 30 giugno 1961, in conformità dello stato di previsione annesso alla presente legge.

**STATO DI PREVISIONE
DELLA SPESA DEL MINISTERO DEL TURISMO E DELLO SPETTACOLO**

per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1960 al 30 giugno 1961

CAPITOLI		DENOMINAZIONE	Competenza secondo lo stato di previsione per l'esercizio finanziario 1959-60	Variazioni che si propongono	Competenza risultante per l'esercizio finanziario 1960-61 (Col. 4 ± 5)
Numero dell'esercizio					
1959-60	1960-61				
1	2	3	4	5	6
		TITOLO I. — SPESA ORDINARIA. CATEGORIA I. — <i>Spese effettive.</i> SPESE GENERALI.			
»	1	Stipendi ed altri assegni fissi al Ministro ed ai Sottosegretari di Stato (<i>Spesa fissa ed obbligatoria</i>)	»	+ 10.500.000	(a) 10.500.000
»	2	Spese per i viaggi compiuti dal Ministro e dai Sottosegretari di Stato	»	+ 10.000.000	10.000.000
»	3	Assegni ed indennità agli addetti al Gabinetto del Ministro ed alle Segreterie particolari dei Sottosegretari di Stato	»	+ 27.000.000	27.000.000
»	4	Indennità e rimborso delle spese di trasporto per le missioni nel territorio nazionale effettuate dal personale addetto al Gabinetto del Ministro ed alle Segreterie particolari dei Sottosegretari di Stato	»	+ 5.000.000	5.000.000
»	5	Indennità e rimborso delle spese di trasporto per le missioni all'estero effettuate dal personale addetto al Gabinetto del Ministro ed alle Segreterie particolari dei Sottosegretari di Stato	»	+ 2.000.000	2.000.000
»	6	Stipendi ed altri assegni fissi al personale di ruolo e dei ruoli aggiunti, compreso quello comandato da altre Amministrazioni dello Stato (<i>Spesa fissa ed obbligatoria</i>)	»	+ 572.000.000	(b) 572.000.000
		<i>Da riportarsi . . .</i>	»	+ 626.500.000	626.500.000

N. B. — I capitoli contrassegnati con asterisco riguardano esclusivamente spese di investimento (veggasi l'allegato n. 4).

(a) (Per la dimostrazione dell'onere veggasi l'allegato n. 1).

(b) Lo stanziamento è così costituito:

— somma trasportata dallo stato di previsione del Ministero del tesoro al quale faceva carico la spesa	+ L. 466.000.000
— aumento proposto in applicazione della legge 27 maggio 1959 n. 324, concernente miglioramenti economici al personale statale in servizio ed in quiescenza	+ » 35.000.000
— aumento proposto per maggior fabbisogno connesso con il riordinamento dei ruoli organici del personale da attuarsi in esecuzione dell'articolo 9 della legge 31 luglio 1959, n. 617 concernente l'istituzione del Ministero del turismo e dello spettacolo	+ » 71.000.000
	+ L. 572.000.000

(Per la dimostrazione dell'onere veggasi l'allegato n. 2)

Numero dell'esercizio		CAPITOLI DENOMINAZIONE	Competenza secondo lo stato di previsione per l'esercizio finanziario 1959-60	Variazioni che si propongono	Competenza risultante per l'esercizio finanziario 1960-61 (Col. 4 ± 5)
1959-60	1960-61				
1	2	3	4	5	6
		<i>Riporto . . .</i>	»	+ 626.500.000	626.500.000
»	7	Compensi per lavoro straordinario al personale di ruolo e dei ruoli aggiunti, compreso quello comandato da altre Amministrazioni dello Stato (art. 1 del decreto legislativo presidenziale 27 giugno 1946, n. 19 e successive modificazioni)	»	+ 65.000.000	(a) 65.000.000
»	8	Retribuzioni ed altri assegni fissi al personale non di ruolo, compreso quello comandato da altre Amministrazioni dello Stato e relativi oneri previdenziali a carico dell'Amministrazione (<i>Spesa fissa ed obbligatoria</i>) . . .	»	+ 9.200.000	(b) 9.200.000
»	9	Compensi per lavoro straordinario al personale non di ruolo (art. 1 del decreto legislativo presidenziale 27 giugno 1946, n. 19 e successive modificazioni)	»	+ 1.500.000	(c) 1.500.000
»	10	Paghe ed altri assegni fissi, compresi gli oneri previdenziali a carico dell'Amministrazione, agli operai giornalieri assunti con contratto di diritto privato (art. 3, ultimo comma, della legge 26 febbraio 1952, n. 67 e art. 14 della legge 27 maggio 1959, n. 324)	»	+ 10.000.000	10.000.000
		<i>Da riportarsi . . .</i>	»	+ 712.200.000	712.200.000

(a) Lo stanziamento è così costituito:

— somma trasportata dallo stato di previsione del Ministero del tesoro al quale faceva carico la spesa	+ L.	59.490.000
— aumento proposto per previsto maggior fabbisogno in relazione alle esigenze di servizio	+ »	5.510.000
	+ L.	<u>65.000.000</u>

(b) Lo stanziamento è così costituito:

— somma trasportata dallo stato di previsione del Ministero del tesoro al quale faceva carico la spesa	+ L.	8.600.000
— aumento proposto in applicazione della legge 27 maggio 1959, n. 324, recante miglioramenti economici al personale statale in attività ed in quiescenza	+ »	600.000
	+ L.	<u>9.200.000</u>

(Per la dimostrazione dell'onere veggasi l'allegato n. 3).

(c) Stanziamento trasportato dallo stato di previsione del Ministero del tesoro al quale faceva carico la spesa.

Stato di previsione
per l'esercizio finanziario
1960-61

Ministero del turismo e dello spettacolo

SPESA

CAPITOLI		DENOMINAZIONE	Competenza secondo lo stato di previsione per l'esercizio finanziario 1959-60	Variazioni che si propongono	Competenza risultante per l'esercizio finanziario 1960-61 (Col. 4 ± 5)
Numero dell'esercizio					
1959-60	1960-61				
1	2	3	4	5	6
		<i>Riporto . . .</i>	»	+ 712.200.000	712.200.000
»	11	Compensi speciali in eccedenza ai limiti stabiliti per il lavoro straordinario da corrispondersi, in relazione a particolari esigenze di servizio, al personale del Ministero ed a quello di altre Amministrazioni dello Stato per prestazioni rese nell'interesse del Ministero medesimo (art. 6 del decreto legislativo presidenziale 27 giugno 1946, n. 19)	»	+ 13.000.000	(a) 13.000.000
»	12	Indennità e rimborso delle spese di trasporto per le missioni nel territorio nazionale effettuate dal personale	»	+ 17.500.000	(b) 17.500.000
»	13	Indennità e rimborso delle spese di trasporto per le missioni all'estero effettuate dal personale	»	+ 15.000.000	(c) 15.000.000
»	14	Indennità e rimborso delle spese di trasporto per i trasferimenti del personale	»	+ 300.000	(d) 300.000
		<i>Da riportarsi . . .</i>	»	+ 758.000.000	758.000.000

(a) Stanziamento trasportato dallo stato di previsione del Ministero del tesoro al quale faceva carico la spesa.

(b) Lo stanziamento è così costituito:

— somma trasportata dallo stato di previsione del Ministero del tesoro al quale faceva carico la spesa	+ L.	12.500.000
— aumento proposto per previsto maggior fabbisogno in relazione alle esigenze dei servizi	+ »	5.000.000
	+ L.	<u>17.500.000</u>

(c) Lo stanziamento è così costituito:

— somma trasportata dallo stato di previsione del Ministero del tesoro al quale faceva carico la spesa	+ L.	6.500.000
— aumento proposto per previsto maggior fabbisogno in relazione alle esigenze dei servizi	+ »	8.500.000
	+ L.	<u>15.000.000</u>

(d) Lo stanziamento è così costituito:

— somma trasportata dallo stato di previsione del Ministero del tesoro al quale faceva carico la spesa	+ L.	100.000
— aumento proposto per previsto maggior fabbisogno in relazione alle esigenze dei servizi	+ »	200.000
	+ L.	<u>300.000</u>

CAPITOLI		DENOMINAZIONE	Competenza secondo lo stato di previsione per l'esercizio finanziario 1959-60	Variazioni che si propongono	Competenza risultante per l'esercizio finanziario 1960-61 (Col. 4 ± 5)
Numero dell'esercizio					
1959-60	1960-61				
1	2	3	4	5	6
		<i>Riporto . . .</i>	»	+ 758.000.000	758.000.000
»	15	Indennità e rimborso delle spese di trasporto per missioni compiute da estranei	»	+ 300.000	(a) 300.000
»	16	Gettoni di presenza e compensi ai componenti di Commissioni (decreto del Presidente della Repubblica 11 gennaio 1956, n. 5)	»	+ 13.300.000	(b) 13.300.000
»	17	Interventi assistenziali a favore del personale in servizio, di quello cessato dal servizio e delle relative famiglie	»	+ 8.500.000	(c) 8.500.000
»	18	Spese per accertamenti sanitari (decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3 e legge 15 febbraio 1958, n. 46) (<i>Spese obbligatorie</i>)	»	+ 150.000	150.000
»	19	Spese per cura, per ricovero in istituti sanitari e per protesi nei casi di aspettative per infermità riconosciute dipendenti da cause di servizio, nonchè indennizzo per la perdita dell'integrità fisica eventualmente subita dal personale (art. 68 del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato col decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3) (<i>Spese obbligatorie</i>)	»	+ 100.000	100.000
»	20	Compensi per speciali incarichi conferiti ai sensi dell'articolo 380 del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3	»	+ 15.000.000	(d) 15.000.000
		<i>Da riportarsi . . .</i>	»	+ 795.350.000	795.350.000

(a) Stanziamento trasportato dallo stato di previsione del Ministero del tesoro al quale faceva carico la spesa.

(b) Lo stanziamento è così costituito:

— somma trasportata dallo stato di previsione del Ministero del tesoro al quale faceva carico la spesa	+ L.	10.800.000
— aumento proposto per maggior fabbisogno in relazione alle presunte occorrenze	+ »	2.500.000
	+ L.	<u>13.300.000</u>

(c) Lo stanziamento è così costituito:

— somma trasportata dallo stato di previsione del Ministero del tesoro al quale faceva carico la spesa	+ L.	2.700.000
— aumento proposto per previsto maggior fabbisogno in relazione alle esigenze dei servizi	+ »	5.800.000
	+ L.	<u>8.500.000</u>

(d) Lo stanziamento è così costituito:

— somma trasportata dallo stato di previsione del Ministero del tesoro al quale faceva carico la spesa	+ L.	8.500.000
— aumento proposto per previsto maggior fabbisogno in relazione alle esigenze dei servizi	+ »	6.500.000
	+ L.	<u>15.000.000</u>

Stato di previsione
per l'esercizio finanziario
1960-61

Ministero del turismo e dello spettacolo

SPESA

CAPITOLI		DENOMINAZIONE	Competenza secondo lo stato di previsione per l'esercizio finanziario 1959-60	Variazioni che si propongono	Competenza risultante per l'esercizio finanziario 1960-61 (Col. 4 ± 5)
Numero dell'esercizio					
1959-60	1960-61				
1	2	3	4	5	6
		<i>Riporto . . .</i>	»	+ 795.350.000	795.350.000
»	21	Spese postali, telegrafiche e telefoniche	»	+ 19.000.000	(a) 19.000.000
»	22	Fitto di locali	»	+ 73.000.000	(b) 73.000.000
»	23	Manutenzione, riparazioni ed adattamento di locali . . .	»	+ 8.000.000	(c) 8.000.000
»	24	Acquisto, rinnovo, fornitura e manutenzione di macchi- nario speciale	»	+ 4.000.000	(d) 4.000.000
»	25	Spese per la biblioteca	»	+ 2.500.000	(e) 2.500.000
		<i>Da riportarsi . . .</i>	»	+ 901.850.000	901.850.000

(a) Lo stanziamento è così costituito:

— somma trasportata dallo stato di previsione del Ministero del tesoro al quale faceva carico la spesa	+ L.	18.000.000
— aumento proposto per previsto maggior fabbisogno in relazione alle esigenze di servizio	+ »	1.000.000
	+ L.	<u>19.000.000</u>

(b) Stanziamento trasportato dallo stato di previsione del Ministero del tesoro al quale faceva carico la spesa.

(c) Lo stanziamento è così costituito:

— somma trasportata dallo stato di previsione del Ministero del tesoro al quale faceva carico la spesa	+ L.	6.750.000
— aumento proposto per previste maggiori esigenze	+ »	1.250.000
	+ L.	<u>8.000.000</u>

(d) Lo stanziamento è così costituito:

— somma trasportata dallo stato di previsione del Ministero del tesoro al quale faceva carico la spesa	+ L.	1.700.000
— aumento proposto per previsto maggior fabbisogno in relazione alle esigenze di servizio	+ »	2.300.000
	+ L.	<u>4.000.000</u>

(e) Lo stanziamento è così costituito:

— somma trasportata dallo stato di previsione del Ministero del tesoro al quale faceva carico la spesa	+ L.	500.000
— aumento proposto per previsto maggior fabbisogno a seguito della necessità di sostituzione della biblioteca del Ministero	+ »	2.000.000
	+ L.	<u>2.500.000</u>

CAPITOLI		Competenza secondo lo stato di previsione per l'esercizio finanziario 1959-60	Variazioni che si propongono	Competenza risultante per l'esercizio finanziario 1960-61 (Col. 4 + 5)	
Numero dell'esercizio	DENOMINAZIONE				
1959-60	1960-61	3	4	5	6
1	2	3	4	5	6
		<i>Riporto . . .</i>	»	+ 901.850.000	901.850.000
»	26	Spese per l'acquisto di pubblicazioni, riviste e giornali italiani ed esteri nonchè di abbonamento ad agenzie d'informazioni	»	+ 5.000.000	(a) 5.000.000
»	27	Spese di rappresentanza e di ospitalità	»	+ 10.000.000	(b) 10.000.000
»	28	Spese per liti, arbitraggi, risarcimenti e accessori (<i>Spese obbligatorie</i>)	»	+ 250.000	250.000
»	29	Residui passivi perenti agli effetti amministrativi eliminati ai sensi dell'articolo 36 del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, sulla contabilità generale dello Stato e reclamati dai creditori (<i>Spese obbligatorie</i>) . . .		<i>per memoria</i>	<i>per memoria</i>
»	30	Spese casuali	»	+ 3.400.000	(c) 3.400.000
			»	+ 920.500.000	920.500.000

(a) Lo stanziamento è così costituito:

— somma trasportata dallo stato di previsione del Ministero del tesoro al quale faceva carico la spesa	+ L.	3.500.000
— aumento proposto per previsto maggior fabbisogno in relazione alle esigenze dei servizi	+ »	1.500.000
	+ L.	<u>5.000.000</u>

(b) Lo stanziamento è così costituito:

— somma trasportata dallo stato di previsione del Ministero del tesoro al quale faceva carico la spesa	+ L.	2.500.000
— aumento proposto in relazione alle presunte occorrenze	+ »	7.500.000
	+ L.	<u>10.000.000</u>

(c) Lo stanziamento è così costituito:

— somma trasportata dallo stato di previsione del Ministero del tesoro al quale faceva carico la spesa	+ L.	1.100.000
— aumento proposto per previsto maggior fabbisogno	+ »	2.300.000
	+ L.	<u>3.400.000</u>

Stato di previsione
per l'esercizio finanziario
1960-61

Ministero del turismo e dello spettacolo

SPESA

CAPITOLI		DENOMINAZIONE	Competenza secondo lo stato di previsione per l'esercizio finanziario 1959-60	Variazioni che si propongono	Competenza risultante per l'esercizio finanziario 1960-61 (Col. 4 ± 5)
Numero dell'esercizio					
1959-60	1960-61				
1	2	3	4	5	6
		DEBITO VITALIZIO E TRATTAMENTI SIMILARI.			
»	31	Pensioni ordinarie ed assegni di caroviveri (<i>Spese fisse ed obbligatorie</i>)	»	+ 70.000.000	(a) 70.000.000
»	32	Indennità per una sola volta in luogo di pensione ai termini degli articoli 3, 4 e 10 del regio decreto-legge 23 ottobre 1919, n. 1970, convertito nella legge 21 agosto 1921, n. 1144, modificati dall'articolo 11 del regio decreto 21 novembre 1923, n. 2480 ed altri assegni congeneri legalmente dovuti (<i>Spesa obbligatoria</i>)	»	+ 5.000.000	5.000.000
»	33	Indennità di licenziamento al personale non di ruolo (<i>spesa obbligatoria</i>)	»	+ 2.000.000	2.000.000
			»	+ 77.000.000	77.000.000
		SPESE PER I SERVIZI DEL TURISMO.			
»	34*	Contributi a favore di Enti pubblici o di diritto pubblico, per iniziative e manifestazioni che interessino il movimento turistico (legge 4 agosto 1955, n. 702)	»	+ 300.000.000	(b) 300.000.000
»	35*	Contributi dello Stato a favore degli Enti provinciali per il turismo (art. 10 della legge 4 marzo 1958, n. 174)	»	+ 2.900.000.000	(b) 2.900.000.000
»	36*	Contributi <i>una-tantum</i> a favore di Enti che, senza scopo di lucro, svolgano attività dirette ad incrementare il movimento dei forestieri od il turismo sociale o giovanile (art. 12 della legge 4 marzo 1958, n. 174)	»	+ 100.000.000	(b) 100.000.000
			»	+ 3.300.000.000	3.300.000.000

(a) Lo stanziamento è così costituito:

— somma trasportata dallo stato di previsione del Ministero del tesoro al quale faceva carico la spesa	+	L.	50.000.000	
— aumento proposto in applicazione della legge 27 maggio 1959, n. 324, concernente miglioramenti economici al personale statale in attività ed in quiescenza	+	»	3.000.000	
— aumento proposto in relazione al carico delle pensioni in atto	+	L.	17.000.000	
		+	L.	<u>70.000.000</u>

(b) Stanziamento trasportato dallo stato di previsione del Ministero del tesoro al quale faceva carico la spesa.

CAPITOLI		DENOMINAZIONE	Competenza secondo lo stato di previsione per l'esercizio finanziario 1959-60	Variazioni che si propongono	Competenza risultante per l'esercizio finanziario 1960-61 (Col. 4 ± 5)
Numero dell'esercizio					
1959-60	1960-61				
1	2	3	4	5	6
		<i>Riporto</i>	»	+ 3.300.000.000	3.300.000.000
»	37*	Contributo dello Stato nelle spese di funzionamento dell'Ente nazionale per le industrie turistiche (E.N.I.T.) (legge 4 agosto 1955, n. 705)	»	+ 1.055.000.000	1.055.000.000 (a)
»	38	Spese per la stampa e la diffusione della rassegna turistica e di altre pubblicazioni	»	+ 3.000.000	3.000.000 (a)
»	39	Spese per il funzionamento e lo svolgimento delle attività concernenti il turismo	»	+ 45.000.000	45.000.000 (b)
»	40	Spese per la partecipazione dell'Italia alla propaganda turistica europea negli Stati Uniti d'America (decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 12 settembre 1947, n. 941) (<i>Spesa obbligatoria</i>)	»	+ 28.125.000	28.125.000 (a)
			»	+ 4.431.125.000	4.431.125.000

(a) Stanziamento trasportato dallo stato di previsione del Ministero del tesoro al quale faceva carico la spesa.

(b) Lo stanziamento è così costituito:

— somma trasportata dallo stato di previsione del Ministero del tesoro al quale faceva carico la spesa	+ L.	25.000.000
— aumento proposto per previste maggiori occorrenze	+ »	20.000.000
	+ L.	<u>45.000.000</u>

Stato di previsione
per l'esercizio finanziario
1960-61

Ministero del turismo e dello spettacolo

SPESA

CAPITOLI		DENOMINAZIONE	Competenza secondo lo stato di previsione per l'esercizio finanziario 1959-60	Variazioni che si propongono	Competenza risultante per l'esercizio finanziario 1960-61 (Col. 4 ± 5)
Numero dell'esercizio					
1959-60	1960-61	3	4	5	6
1	2				
		<i>SPESA PER I SERVIZI DELLA CINEMATOGRAFIA.</i>			
»	41	Vigilanza sulla produzione delle pellicole cinematografiche — Spese relative alle attività cinematografiche ed alla fornitura e manutenzione degli impianti tecnici (legge 25 giugno 1913, n. 785 e regio decreto 9 aprile 1928, n. 941)	»	+ 2.000.000	(a) 2.000.000
»	42*	Acquisto di copie di film e documentari nazionali a carat- tere artistico e culturale per la loro diffusione all'estero	»	+ 3.500.000	(b) 3.500.000
			»	+ 5.500.000	5.500.000
		<i>SPESA PER I SERVIZI DEL TEATRO.</i>			
»	43*	Quota del 6,17 per cento sui canoni di abbonamento alle radioaudizioni circolari da erogare ai sensi dell'arti- colo 4 del regio decreto-legge 1° aprile 1935, n. 327, convertito nella legge 6 giugno 1935, n. 1142, e con le modalità di cui al regio decreto-legge 16 giugno 1938, n. 1547, convertito nella legge 18 gennaio 1939, n. 423 (<i>Spese obbligatorie e d'ordine</i>)	»	+ 294.000.000	(c) 294.000.000
»	44	Somma pari al 2 per cento di tutti i proventi effettivi lordi della Società R.A.I. - Radio Televisione Italiana - da destinare al finanziamento di manifestazioni teatrali e musicali all'interno ed all'estero (art. 21 della Con- venzione stipulata tra il Ministero delle poste e delle telecomunicazioni e la R.A.I. approvata e resa esecutiva con decreto del Presidente della Repubblica 26 gen- naio 1952, n. 180) (<i>Spese obbligatorie</i>)	»	<i>per memoria</i>	<i>per memoria</i>
»	45	Spese per la censura teatrale e la vigilanza governativa	»	+ 2.000.000	(c) 2.000.000
			»	+ 296.000.000	296.000.000

(a) Lo stanziamento è così costituito:

— somma trasportata dallo stato di previsione del Ministero del tesoro al quale faceva carico			
la spesa	+	L.	1.500.000
— aumento proposto in relazione alle esigenze di servizio	+	»	500.000
		+	L. 2.000.000

(b) Lo stanziamento è così costituito:

— somma trasportata dallo stato di previsione del Ministero del tesoro al quale faceva			
carico la spesa	+	L.	3.000.000
— aumento proposto in relazione alle previste occorrenze	+	»	500.000
		+	L. 3.500.000

(c) Stanziamento trasportato dallo stato di previsione del Ministero del tesoro al quale faceva carico la spesa.

Numero dell'esercizio		CAPITOLI DENOMINAZIONE	Competenza secondo lo stato di previsione per l'esercizio finanziario 1959-60	Variazioni che si propongono	Competenza risultante per l'esercizio finanziario 1960-61 (Col. 4 ± 5)
1959-60	1960 61				
1	2	3	4	5	6
		TITOLO II. — SPESA STRAORDINARIA. CATEGORIA I. — <i>Spese effettive.</i> SPESE PER I SERVIZI DEL TURISMO.			
»	46*	Contributi rateali per riparare, ricostruire, costruire, migliorare e arredare alberghi, stabilimenti idro-termali e balneari, rifugi alpini e impianti in genere che costituiscono coefficienti per l'incremento turistico stabiliti dal decreto legislativo 9 aprile 1948, n. 399 (13 ^a delle 27 annualità)	»	+ 150.000.000	(a) 150.000.000
»	47*	Contributi per costruire, costruire ed arredare, arredare, ampliare o migliorare alberghi, stabilimenti idrotermali o balneari, rifugi alpini, locali ricettivi o impianti che costituiscono coefficienti per l'incremento turistico (articoli 3 e 9 del regio decreto legislativo 29 maggio 1946, n. 452 e articolo 2, lettera a), della legge 29 luglio 1949, n. 481) (15 ^a delle 25 annualità)	»	+ 2.500.000	(a) 2.500.000
»	48*	Fondo commisurato allo 0,50 per cento dell'introito lordo degli spettacoli cinematografici da erogare per la concessione di contributi a favore delle Aziende autonome di soggiorno e cura (art. 30 — secondo comma — della legge 29 dicembre 1949, n. 958 ed art. 1 della legge 22 dicembre 1959, n. 1097) (<i>Spesa obbligatoria</i>)	»	+ 350.000.000	(b) 350.000.000
			»	+ 502.500.000	502.500.000

(a) Stanziamento trasportato dallo stato di previsione del Ministero del tesoro al quale faceva carico la spesa.

(b) Lo stanziamento è così costituito:

— somma trasportata dallo stato di previsione del Ministero dell'interno al quale faceva carico la spesa	+ L.	280.000.000
— aumento proposto in relazione ai contributi che si prevede di dover erogare	+ »	70.000.000
	+ L.	<u>350.000.000</u>

Stato di previsione
per l'esercizio finanziario
1960-61

Ministero del turismo e dello spettacolo

SPESA

CAPITOLI		DENOMINAZIONE	Competenza secondo lo stato di previsione per l'esercizio finanziario 1959-60	Variazioni che si propongono	Competenza risultante per l'esercizio finanziario 1960-61 (Col. 4 ± 5)
Numero dell'esercizio					
1959-60	1960-61				
1	2	3	4	5	6
		SPESA PER I SERVIZI DELLA CINEMATOGRAFIA.			
»	49*	Fondo commisurato al 10 per cento dell'introito lordo degli spettacoli nei quali siano stati proiettati film nazionali, da erogare per la concessione di contributi ai produttori dei film stessi (art. 14, primo comma, della legge 29 dicembre 1949, n. 958 e art. 1 della legge 31 marzo 1955, n. 174) (<i>Spese obbligatorie</i>)	»	+ 60.000.000	(a) 60.000.000
»	50*	Fondo commisurato all'8 per cento dell'introito lordo degli spettacoli nei quali siano stati proiettati film nazionali da erogare per la concessione di premi ai produttori dei film riconosciuti meritevoli per il loro particolare valore artistico (art. 14, secondo comma, della legge 29 dicembre 1949, n. 958 e art. 1 della legge 31 marzo 1955, n. 174) (<i>Spese obbligatorie</i>)	»	+ 45.000.000	(a) 45.000.000
		<i>Da riportarsi . . .</i>	»	+ 105.000.000	105.000.000

(a) Stanziamento trasportato dallo stato di previsione del Ministero del tesoro al quale faceva carico la spesa.

CAPITOLI		DENOMINAZIONE	Competenza secondo lo stato di previsione per l'esercizio finanziario 1959-60	Variazioni che si propongono	Competenza risultante per l'esercizio finanziario 1960-61 (Col. 4 ± 5)
Numero dell'esercizio					
1959-60	1960-61				
1	2	3	4	5	6
		<i>Riporto . . .</i>	»	+ 105.000.000	105.000.000
»	51*	Fondo commisurato al 16 per cento dell'introito lordo degli spettacoli, nei quali siano stati proiettati film nazionali lungometraggi, da erogare per la concessione di contributi ai produttori dei film stessi (art. 11 della legge 31 luglio 1956, n. 897 ed art. 1 della legge 22 dicembre 1959, n. 1097) (<i>Spese obbligatorie</i>)	»	+ 5.100.000.000	(a) 5.100.000.000
»	52*	Fondo commisurato al 2 per cento dell'introito lordo degli spettacoli, nei quali siano stati proiettati film nazionali cortometraggi, da erogare per la concessione di contributi ai produttori dei film stessi (art. 3 della legge 22 dicembre 1959, n. 1097) (<i>Spesa obbligatoria</i>)	»	+ 500.000.000	(b) 500.000.000
»	53*	Fondo commisurato all'1,75 per cento dell'introito lordo degli spettacoli, nei quali siano stati proiettati film nazionali di attualità, da erogare per la concessione di contributi ai produttori dei film stessi (art. 15 della legge 31 luglio 1956, n. 897 ed art. 1 della legge 22 dicembre 1959, n. 1097) (<i>Spesa obbligatoria</i>)	»	+ 1.700.000.000	(c) 1.700.000.000
»	54*	Fondo per l'assegnazione di premi ai film lungometraggi dichiarati prodotti per la gioventù (art. 14 della legge 31 luglio 1956, n. 897 ed art. 1 della legge 22 dicembre 1959, n. 1097)	»	+ 100.000.000	(b) 100.000.000
»	55*	Premi per i film lungometraggi nazionali ritenuti di particolare valore tecnico, artistico e culturale (art. 17 della legge 31 luglio 1956, n. 897 ed art. 1 della legge 22 dicembre 1959, n. 1097)	»	+ 125.000.000	(b) 125.000.000
»	56*	Premi per i film cortometraggi nazionali ritenuti di particolare valore tecnico, artistico e culturale (art. 17 della legge 31 luglio 1956, n. 897 ed articoli 1 e 4 della legge 22 dicembre 1959, n. 1097)	»	+ 240.000.000	(b) 240.000.000
»	57*	Fondo da devolvere per le finalità indicate nell'art. 30 della legge 29 dicembre 1949, n. 958, modificato dall'art. 24 della legge 31 luglio 1956, n. 897 (art. 1 della legge 22 dicembre 1959, n. 1097)	»	+ 950.000.000	(b) 950.000.000
»	58*	Sovvenzione straordinaria a favore dell'Istituto nazionale LUCE per la sistemazione delle passività arretrate (art. 2 della legge 22 dicembre 1959, n. 1097) (2 ^a delle tre annualità)	»	+ 400.000.000	(b) 400.000.000
			»	+ 9.220.000.000	9.220.000.000

(a) Stanziamento trasportato dallo stato di previsione del Ministero del tesoro al quale faceva carico la spesa.

(b) Stanziamento proposto in applicazione della legge 22 dicembre 1959, n. 1097, recante provvedimenti per la cinematografia.

(c) Lo stanziamento è così costituito:

— somma trasportata dallo stato di previsione del Ministero del tesoro al quale faceva carico la spesa	+	L.	700.000.000
— aumento proposto in applicazione della citata legge 22 dicembre 1959, n. 1097	+	»	1.000.000.000
		+	L. 1.700.000.000

Stato di previsione
per l'esercizio finanziario
1960-61

Ministero del turismo e dello spettacolo

SPESA

CAPITOLI		DENOMINAZIONE	Competenza secondo lo stato di previsione per l'esercizio finanziario 1959-60	Variazioni che si propongono	Competenza risultante per l'esercizio finanziario 1960-61 (Col. 4 ± 5)
Numero dell'esercizio					
1959-60	1960-61				
1	2	3	4	5	6
		SPESE PER I SERVIZI DEL TEATRO.			
»	59*	Somma corrispondente al 12 per cento dell'85 per cento dei diritti erariali introitati dallo Stato sugli spettacoli di qualsiasi genere, comprese le scommesse, al netto dell'aggio spettante alla Società italiana autori ed editori da erogare, ai sensi dell'articolo 7 del regio decreto legislativo 30 maggio 1946, n. 538 e successive disposizioni, per la concessione di contributi a favore degli Enti autonomi lirici, della istituzione dei concerti dell'Accademia di S. Cecilia e di altri Enti e istituzioni teatrali e musicali non aventi scopo di lucro (art. 3 della legge 3 dicembre 1957, n. 1144) (<i>Spesa obbligatoria e d'ordine</i>)	»	+ 2.350.000.000	(a) 2.350.000.000
»	60*	Quota del 6 per cento del gettito dei diritti erariali introitati dallo Stato sugli spettacoli di qualsiasi genere, comprese le scommesse, al netto dell'aggio spettante alla Società italiana autori ed editori, destinata a sovvenzionare, sia all'interno della Repubblica che all'estero, manifestazioni teatrali di particolare importanza artistica e sociale (art. 1 del decreto legislativo 20 febbraio 1948, n. 62 e art. 1 della legge 3 dicembre 1957, n. 1144) (<i>Spesa obbligatoria e d'ordine</i>)	»	+ 1.400.000.000	(a) 1.400.000.000
»	61*	Contributi alla Sezione autonoma del credito fondiario della Banca nazionale del lavoro a titolo di concorso nell'ammortamento dei mutui concessi ai Comuni che intendono costruire o rinnovare stabili adibiti ad uso di teatri e ad altri Enti che abbiano personalità giuridica e che per le loro finalità possono favorire lo sviluppo del teatro senza scopo di lucro (art. 5 del regio decreto-legge 16 giugno 1938, n. 1150, convertito nella legge 18 gennaio 1939, n. 466 e art. 1 della legge 4 aprile 1940, n. 436)	»	+ 560.000	(a) 560.000
»	62*	Somma occorrente per l'ammortamento dei mutui contratti dagli Enti autonomi lirici previsti dal decreto legislativo 30 maggio 1946, n. 538, con l'Istituto di credito delle Casse di risparmio italiane (legge 14 dicembre 1955, n. 1296 e art. 6 della legge 31 luglio 1956, n. 898) (5ª delle 9 rate)	»	+ 861.238.950	(a) 861.238.950
			»	+ 4.611.798.950	4.611.798.950

(a) Stanziamento trasportato dallo stato di previsione del Ministero del tesoro al quale faceva carico la spesa.

CAPITOLI		DENOMINAZIONE	Competenza secondo lo stato di previsione per l'esercizio finanziario 1959-60	Variazioni che si propongono	Competenza risultante per l'esercizio finanziario 1960-61 (Col. 4 ± 5)
Numero dell'esercizio					
1959-60	1960-61				
1	2	3	4	5	6
		CATEGORIA II. — <i>Movimento di capitali.</i> ACCENSIONE DI CREDITI.			
»	63*	Somma da versare, ai sensi dell'articolo 2, lettera c), della legge 4 agosto 1955, n. 691, al fondo di rotazione destinato alla concessione di mutui per la costruzione, la ricostruzione, l'ampliamento e l'adattamento di immobili ad uso di alberghi e di pensioni a tipo alberghiero e per il relativo arredamento, nonché per l'ammodernamento e il rinnovo dell'arredamento di alberghi e pensioni a tipo alberghiero esistenti (4 ^a delle quattordici quote)	»	+ 47.500.000	(a) 47.500.000
			»	+ 47.500.000	47.500.000
		PARTECIPAZIONI AZIONARIE E CONFERIMENTI DIVERSI			
»	64*	Conferimento dello Stato per la costituzione del fondo di dotazione dell'Istituto nazionale LUCE (art. 2 della legge 22 dicembre 1959, n. 1097) (ultima delle due quote)	»	+ 50.000.000	(b) 50.000.000
				+ 50.000.000	50.000.000
		PARTITE CHE SI COMPENSANO CON L'ENTRATA.			
»	65	Somma da versare ai sensi degli articoli 3, lettera c), e 4 della legge 4 marzo 1958, n. 174, ad incremento del fondo di rotazione di cui all'articolo 1 della legge 4 agosto 1955, n. 691, destinato alla concessione di mutui per la costruzione, la ricostruzione, l'ampliamento e l'adattamento di immobili ad uso di alberghi e di pensioni a tipo alberghiero e per il relativo arredamento, nonché per l'ammodernamento e il rinnovo dell'arredamento di alberghi e pensioni a tipo alberghiero esistenti	»	<i>per memoria</i>	<i>per memoria</i>
				<i>per memoria</i>	<i>per memoria</i>

(a) Stanziamento trasportato dallo stato di previsione del Ministero del tesoro al quale faceva carico la spesa.

(b) Stanziamento proposto in applicazione della legge 22 dicembre 1959, n. 1097, recante provvedimenti per la cinematografia.

Stato di previsione
per l'esercizio finanziario
1960-61

Ministero del turismo e dello spettacolo

SPESA

CAPITOLI		Competenza secondo lo stato di previsione per l'esercizio finanziario 1959-60	Variazioni che si propongono	Competenza risultante per l'esercizio finanziario 1960-61 (Col. 4 ± 5)
DENOMINAZIONE				
Numero dell'esercizio				
1959-60	1960-61			
1	2	3		
RIASSUNTO PER TITOLI				
TITOLO I. — SPESA ORDINARIA.				
CATEGORIA I. — <i>Spese effettive.</i>				
	Spese generali	»	+ 920.500.000	920.500.000
	Debito vitalizio e trattamenti similari	»	+ 77.000.000	77.000.000
	Spese per i servizi del turismo	»	+ 4.431.125.000	4.431.125.000
	Spese per i servizi della cinematografia	»	+ 5.500.000	5.500.000
	Spese per i servizi del teatro	»	+ 296.000.000	296.000.000
	Totale della Categoria I - Parte ordinaria	»	+ 5.730.125.000	5.730.125.000
TITOLO II. — SPESA STRAORDINARIA.				
CATEGORIA I. — <i>Spese effettive.</i>				
	Spese per i servizi del turismo	»	+ 502.500.000	502.500.000
	Spese per i servizi della cinematografia	»	+ 9.220.000.000	9.220.000.000
	Spese per i servizi del teatro	»	+ 4.611.798.950	4.611.798.950
	Totale della categoria I - Parte straordinaria	»	+ 14.334.298.950	14.334.298.950
CATEGORIA II. — <i>Movimento di capitali.</i>				
	Accensione di crediti	»	+ 47.500.000	47.500.000
	Partecipazioni azionarie e conferimenti diversi	»	+ 50.000.000	50.000.000
	Partite che si compensano con l'entrata	»	<i>per memoria</i>	<i>per memoria</i>
	Totale della categoria II - Parte straordinaria	»	+ 97.500.000	97.500.000
	Totale del titolo II - Parte straordinaria	»	+ 14.431.798.950	14.431.798.950

CAPITOLI		Competenza secondo lo stato di previsione per l'esercizio finanziario 1959-60	Variazioni che si propongono	Competenza risultante per l'esercizio finanziario 1960-61 (Col. 4 ± 5)
DENOMINAZIONE				
Numero dell'esercizio				
1959-60	1960-61			
1	2	3	4	5
RIASSUNTO PER CATEGORIE				
CATEGORIA I. — Spese effettive (<i>Parte ordinaria e straordinaria</i>)		»	+ 20.064.423.950	20.064.423.950
CATEGORIA II. — Movimento di capitali (<i>Parte straordinaria</i>)		»	+ 97.500.000	97.500.000
		»	+ 20.161.923.950	20.161.923.950

Capitolo n. 1. — *Stipendi ed altri assegni fissi al Ministro ed al Sottosegretario di Stato.*

RUOLI (Qualifica o funzioni)	Coefficienti	Numero dei posti		Spesa annua per stipendi al personale in servizio	Quote di aggiunta di famiglia	Assegno personale di sede	Assegni ad <i>personam</i> riassorbibili	13 ^a mensilità	Indennità integrativa speciale	TOTALE
		Risultanti dalle tabelle organiche	Coperti al 1° ottobre 1959							
Ministro	1070	»	1	3.210.000	»	39.000	»	268.000	28.800	3.545.800
Sottosegretari di Stato	1040	»	2	6.240.000	»	77.000	»	520.000	57.600	6.894.600
	»	»	3	9.450.000	»	118.000	»	788.000	86.400	10.440.400
Contributi previdenziali ed assistenziali a carico dello Stato										59.600
TOTALE L.										10.500.000

Capitolo n. 6. — *Stipendi ed altri assegni fissi al personale di ruolo e dei ruoli aggiunti, ecc.*

RUOLI (Qualifica o funzioni)	Coefficienti	Numero dei posti		Spesa annua per stipendi al personale in servizio	Quote di aggiunta di famiglia	Assegno personale di sede	Indennità integrativa speciale	13 ^a mensilità	TOTALE
		Risultanti dalle tabelle organiche	Coperti al 1° ottobre 1959						
RUOLI ORGANICI									
CARRIERA DEL PERSONALE DIRETTIVO									
<i>Ruolo amministrativo</i>									
Direttori generali	900	2	3	8.842.000	654.000	»	87.000	737.000	10.320.000
Ispettori generali	670	6	6	13.617.000	942.000	»	173.000	1.118.000	15.850.000
Direttori di divisione	500	20	20	32.663.000	2.708.000	230.000	576.000	2.722.000	38.899.000
Direttori di sezione	402	25	22	28.429.000	2.609.000	154.000	634.000	2.372.000	34.198.000
Consiglieri di 1 ^a classe	325	30	40	42.242.000	7.347.000	346.000	1.152.000	3.520.000	54.607.000
Consiglieri di 2 ^a classe	271	96	14	12.023.000	1.050.000	250.000	403.000	1.002.000	14.723.000
Consiglieri di 3 ^a classe	223								
		179	105	137.816.000	15.310.000	980.000	3.025.000	11.471.000	168.602.000
<i>Ruolo tecnico</i>									
Esperti capi	670	1	2	4.975.000	337.000	»	58.000	415.000	5.785.000
Esperti superiori	500	2	1	1.538.000	424.000	»	29.000	153.000	2.144.000
Esperti principali	402	2	»	»	»	»	»	»	»
Esperti	325	»	»	»	»	»	»	»	»
		5	3	6.513.000	761.000	»	87.000	568.000	7.929.000
CARRIERA DEL PERSONALE DI CONCETTO									
<i>Ruolo di Segreteria</i>									
Segretari principali	402	12	11	15.618.000	905.000	»	317.000	1.301.000	18.141.000
Primi segretari	325	14	9	9.482.000	1.640.000	115.000	259.000	790.000	12.286.000
Segretari	271	20	19	16.284.000	2.361.000	284.000	547.000	1.297.000	20.773.000
Segretari aggiunti	229	24	7	4.895.000	405.000	307.000	202.000	405.000	6.214.000
Vice Segretari	202								
		70	46	46.279.000	5.311.000	706.000	1.325.000	3.793.000	57.414.000

Capitolo n. 6. — *Stipendi ed altri assegni fissi al personale di ruolo e dei ruoli aggiunti, ecc.*

RUOLI (Qualifica o funzioni)	Coefficienti	Numero dei posti		Spesa annua per stipendi al personale in servizio	Quote di aggiunta di famiglia	Assegno personale di sede	Indennità integrativa speciale	13 ^a mensilità	TOTALE
		Risultanti dalle tabelle organiche	Coperti al 1° ottobre 1959						
CARRIERA DEL PERSONALE ESECUTIVO									
<i>Ruolo d'ordine</i>									
Archivisti capi	271	10	7	6.260.000	844.000	38.000	202.000	522.000	7.866.000
Primi archivisti	229	30	22	16.677.000	3.073.000	115.000	634.000	1.390.000	21.889.000
Archivisti	202	50	70	45.664.000	9.160.000	1.062.000	2.016.000	3.805.000	61.707.000
Applicati	180	102	31	16.952.000	1.814.000	691.000	893.000	1.413.000	21.763.000
Applicati aggiunti	157								
		192	130	85.553.000	14.891.000	1.906.000	3.745.000	7.130.000	113.225.000
PERSONALE SUSSIDIARIO									
<i>Ruolo ad esaurimento</i>									
Commissari tecnici	325	3	2	2.121.000	225.000	»	58.000	177.000	2.581.000
Aiutanti tecnici principali	271	5	3	2.683.000	511.000	»	86.000	224.000	3.504.000
Primi aiutanti tecnici	229	6	4	3.092.000	713.000	38.000	115.000	258.000	4.216.000
Aiutanti tecnici	202	1	1	682.000	»	38.000	29.000	57.000	806.000
		15	10	8.578.000	1.449.000	76.000	288.000	716.000	11.107.000
CARRIERA DEL PERSONALE AUSILIARIO									
<i>Personale addetto agli uffici</i>									
Commessi	173	4	4	2.387.000	373.000	»	115.000	199.000	3.074.000
Uscieri capi	159	32	32	17.340.000	4.368.000	154.000	922.000	1.445.000	24.229.000
Uscieri	151	46	24	11.737.000	5.742.000	38.000	691.000	978.000	19.186.000
Inservienti	142								
		82	60	31.464.000	10.483.000	192.000	1.728.000	2.622.000	46.489.000
<i>Personale tecnico</i>									
Agenti tecnici capi	173	2	2	1.220.000	290.000	»	58.000	102.000	1.670.000
Agenti tecnici	159	7	12	6.940.000	1.968.000	38.000	346.000	578.000	9.870.000
		9	14	8.160.000	2.258.000	38.000	404.000	680.000	11.540.000
TOTALE DEL PERSONALE DI RUOLO		552	368	324.363.000	50.463.000	3.898.000	10.602.000	26.980.000	416.306.000

Capitolo n. 6. — *Stipendi ed altri assegni fissi al personale di ruolo e dei ruoli aggiunti, ecc.*

RUOLI (Qualifica o funzioni)	Coefficienti	Numero dei posti		Spesa annua per stipendi al personale in servizio	Quote di aggiunta di famiglia	Assegno personale di sede	Indennità integrativa speciale	13 ^a mensilità	TOTALE
		Risultanti dalle tabelle organiche	Coperti al 1 ^o ottobre 1959						
RUOLI AGGIUNTI									
CARRIERA DEL PERSONALE DIRETTIVO									
Consiglieri di 2 ^a classe	271	»	8	9.029.000	694.000	269.000	317.000	752.000	11.061.000
Consiglieri di 3 ^a classe	229	»	3						
CARRIERA DEL PERSONALE DI CONCETTO									
Segretari aggiunti	229	»	18	13.406.000	946.000	653.000	547.000	1.117.000	16.669.000
Vice segretari	202	»	1						
CARRIERA DEL PERSONALE ESECUTIVO									
Applicati	180	»	21	12.552.000	1.607.000	614.000	634.000	1.046.000	16.453.000
Applicati aggiunti	157	»	1						
CARRIERA DEL PERSONALE AUSILIARIO									
Agenti tecnici	159	»	2	1.085.000	215.000	38.000	58.000	90.000	1.486.000
Uscieri	151	»	20	10.195.000	2.486.000	257.000	576.000	850.000	14.364.000
Totale del personale dei ruoli aggiunti	»	»	74	46.267.000	5.948.000	1.831.000	2.132.000	3.855.000	60.033.000
TOTALE GENERALE	»	»	442	370.630.000	56.411.000	5.729.000	12.734.000	30.835.000	476.339.000
Contributi previdenziali ed assistenziali a carico dello Stato									
									19.896.000
Aumenti periodici di retribuzione e variazioni nelle quote di aggiunta di famiglia									
									4.765.000
Fabbisogno connesso con il riordinamento dei ruoli organici del personale da attuarsi in esecuzione dell'articolo 9 della legge 31 luglio 1959, n. 617, concernente l'istituzione del Ministero del turismo e dello spettacolo . . .									
									71.000.000
TOTALE									572.000.000

Capitolo n. 8 — *Retribuzioni ed altri assegni fissi al personale non di ruolo, ecc.*

QUALIFICA (avventizi, giornalieri, ecc.)	Coefficienti	Numero dei posti		Spesa annua per stipendi al personale in servizio	Quote di aggiunta di famiglia	Assegno personale di sede	Ind. integrativa speciale	13 ^a mensilità	TOTALE
		Risultanti dal contingente autorizzato	Coperti al 1 ^o ottobre 1959						
Avventizi di I categoria	500	»	3	4.800.000	260.000	»	86.000	400.000	5.546.000
Avventizi di II categoria	155	»	»	»	»	»	»	»	»
Avventizi di III categoria	202	»	»	»	»	»	»	»	»
Avventizi di III categoria	144	»	2	961.000	»	38.000	58.000	80.000	1.137.000
Avventizi di IV categoria	136	»	3	1.224.000	»	»	86.000	102.000	1.412.000
		»	8	6.985.000	260.000	38.000	230.000	582.000	8.095.000
Oneri e contributi previdenziali ed assistenziali a carico dello Stato									670.000
Aumenti periodici di retribuzione e variazioni nelle quote di aggiunta di famiglia									435.000
TOTALE L.									9.200.000

Spese di investimento

CAPITOLI		IMPORTO
Numero	DENOMINAZIONE	
34	Contributi a favore di enti pubblici, ecc.	300.000.000
35	Contributi dello Stato a favore degli Enti provinciali per il turismo	2.900.000.000
36	Contributi <i>una tantum</i> a favore di Enti, ecc.	100.000.000
37	Contributo dello Stato nelle spese di funzionamento dell'Ente nazionale per le industrie turistiche, ecc.	1.055.000.000
42	Acquisto di copie di film, ecc.	3.500.000
43	Quota del 6,17 per cento sui canoni di abbonamento alle radioaudizioni circolari, ecc.	294.000.000
46	Contributi rateali per riparare, ecc. alberghi, ecc.	150.000.000
47	Contributi per costruire ecc.	2.500.000
48	Fondo commisurato allo 0,50 per cento dell'introito lordo degli spettacoli cinematografici, ecc.	350.000.000
49	Fondo commisurato al 10 per cento dell'introito lordo degli spettacoli, ecc.	60.000.000
50	Fondo commisurato all'8 per cento dell'introito lordo degli spettacoli, ecc.	45.000.000
51	Fondo commisurato al 16 per cento dell'introito lordo degli spettacoli, ecc.	5.100.000.000
52	Fondo commisurato al 2 per cento dell'introito lordo degli spettacoli, ecc.	500.000.000
53	Fondo commisurato all'1,75 per cento dell'introito lordo degli spettacoli, ecc.	1.700.000.000
54	Fondo per l'assegnazione di premi ai film lungometraggi, ecc.	100.000.000
55	Premi per i film lungometraggi nazionali, ecc.	125.000.000
56	Premi per i film cortometraggi nazionali, ecc.	240.000.000
57	Fondo da devolvere per le finalità indicate nell'articolo 30 della legge 29 dicembre 1949, n. 958, ecc.	950.000.000
58	Sovvenzione straordinaria a favore dell'Istituto nazionale LUCE, ecc.	400.000.000
59	Somma corrispondente al 12 per cento dell'85 per cento, ecc.	2.350.000.000
60	Quota del 6 per cento del gettito dei diritti erariali, ecc.	1.400.000.000
61	Contributo alla Sezione autonoma del credito fondiario della Banca nazionale del lavoro, ecc.	560.000
62	Somma occorrente per l'ammortamento dei mutui contratti dagli Enti autonomi lirici	861.238.950
	Totale delle spese di investimento di parte effettiva	18.986.798.950
63	Somma da versare, ecc. al fondo di rotazione destinato alla concessione di mutui, ecc.	47.500.000
64	Conferimento dello Stato per la costituzione del fondo di dotazione dell'Istituto nazionale LUCE, ecc.	50.000.000
	Totale delle spese di investimento del movimento di capitale	97.500.000
	Totale generale	19.084.298.950

RELAZIONE SULLA GESTIONE DEL COMITATO OLIMPICO NAZIONALE ITALIANO (C. O. N. I.)

*allegata allo stato di previsione della spesa del Ministero del turismo e dello spettacolo
per l'esercizio finanziario 1960-61*

(ai sensi dell'articolo 4 della legge 31 luglio 1959, n. 617)

A meno di dieci mesi dai Giochi di Roma, è naturale che la relazione tratti soprattutto la materia olimpica; ma una relazione sulla gestione dell'Ente non può ignorare le altre attività ordinarie.

Il programma delle palestre tipo, che prevedeva un totale di 24 impianti, è stato condotto avanti con il completamento di due palestre nel 1959. Il totale delle unità terminate a tutto oggi è di 17: altri cinque edifici sono in corso di costruzione.

Per quanto riguarda le piscine, nel 1959 è stata completata la tredicesima, quella di Salerno. Il programma prevedeva 30 impianti, di cui 11 sono in corso di costruzione. Sono ancora stati ultimati nel 1959 sette campi scuola: il totale dei campi fino ad oggi costruiti è di 32, mentre nove sono in fase di esecuzione.

Lavori per oltre 330 milioni risultano compiuti in favore di installazioni di esercizio, fra le quali merita citazione la piscina coperta di Napoli.

I rapporti del C.O.N.I. con le Forze Armate si rinsaldano con vantaggi reciproci delle due parti. Oltre l'applicazione degli accordi specifici per i Giochi di Roma, giova ricordare come le Forze Armate, le Forze di Pubblica Sicurezza, le Fiamme Gialle e i Vigili del Fuoco stiano incrementando l'attività nel settore agonistico ed anche, spesso, in quello costruttivo.

Sono degni di elogio, in particolare, il Comiliter di Napoli per avere realizzato il magnifico Stadio Albricci e il Comiliter di Roma per aver creato lo Stadio polisportivo Silvano Abba, con contributi che il C.O.N.I. può ritenere bene spesi. Nel settore della Scuola, si spera che il nuovo Piano, tuttora in discussione, conceda allo sport e all'edilizia scolastica le provvidenze che sono state richieste e documentate. L'Istituto per il Credito sportivo è in funzione dal 1° gennaio di quest'anno. Il Ministero del Turismo e dello Spettacolo, erogherà un miliardo di lire per contributi alla costruzione di impianti turistico-sportivi. Ottimi anche i rapporti stabiliti con la Confederazione Generale per l'Industria Italiana.

I Centri di Addestramento al tennis comprendono attualmente circa 1.000 iscritti: i Centri di nuoto hanno una consistenza ancora maggiore. Il Centro nuoto di Napoli è entrato in funzione con un successo impressionante. Le domande di affiliazione giacenti, in numero crescente, stanno a dimostrare l'interesse delle famiglie per queste iniziative. Ottime notizie pervengono inoltre sui Centri degli sport invernali, mentre quello del ciclismo opera con positivi risultati a Ferrara.

In campo internazionale è da ricordare l'organizzazione della riunione dei Comitati olimpici, tenuta a Roma il 18 e il 19 maggio, e la partecipazione di una delegazione italiana alla sessione del C.I.O. a Monaco di Baviera (22-27 maggio).

Per quanto concerne la partecipazione italiana ai Giochi di Roma, i Presidenti delle Federazioni olimpiche, in una riunione tenuta il 29 giugno 1959, esposero ciascuno i programmi di preparazione, le necessità, le speranze dei rispettivi settori di azione. Il C.O.N.I. ha cercato di venire incontro a tutte le ragionevoli richieste, sempre in base ai principi esposti ed affermati dalle Federazioni: la responsabilità tecnica federale nell'apprestamento tecnico degli atleti, la preparazione agonistica ed il condizionamento per l'epoca delle gare. Il C.O.N.I., da parte sua, dopo aver agevolato le Federazioni con l'incremento dei bilanci e degli impianti, e con la assunzione di istruttori di comprovato valore, italiani e stranieri, sta portando avanti il piano di assistenza ai probabili olimpici 1960.

Per la prima volta in Italia è stato deciso di sottoporre gli atleti italiani ad un accurato esame medico di valutazione sportiva affidato a gruppi di specialisti di valore, nei Centri di Roma e Padova, mentre un terzo Centro, quello di Torino, ha iniziato la sua attività il 19 novembre. Fino ad oggi sono stati esaminati 308 P.O. sui 405 segnalati dalle Federazioni.

Le prospettive sotto cui si presentano le singole Federazioni olimpiche alla fine del 1959 sono le seguenti:

ATLETICA LEGGERA

Durante l'anno 1959 sono stati battuti 49 primati nazionali. Il pesista Meconi ha detenuto, fino al mese di agosto, il primato europeo. La Federazione, durante l'intensa attività internazionale, ha affrontato 15 rappresentative straniere, di cui 12 all'estero, ottenendo 11 vittorie. Tra i successi più notevoli può citarsi la vittoria sulla Finlandia nel Triangolo di Roma. Ottime sono state anche le prestazioni degli universitari nei Giochi di Torino. Sino ad oggi, 16 sono gli atleti che hanno superato i limiti della I.A.A.F. per la partecipazione ai Giochi di Roma. Essendo gli atleti in gran parte giovani, si spera in un loro progressivo miglioramento nei mesi che ci separano dall'agosto del 1960. Si deve rendere atto alla F.I.D.A.L. di una preparazione preolimpica intensa realizzatasi attraverso una serie di allenamenti e di prove dedicate ai P.O. '60.

CANOTTAGGIO

Nei campionati europei di Macon gli italiani hanno avuto un secondo posto nella gara del due con timoniere (Armida) ed un quarto posto nell'otto (Moto Guzzi). La situazione generale, anche sulla base degli altri confronti, non può considerarsi ancora incoraggiante. La Federazione va incrementando la preparazione olimpica con nuovi criteri tecnici di emergenza. La canoa, specialità sempre poco diffusa in Italia, è in leggero progresso, ma non autorizza speranze di sorta. Varie iniziative sono state prese per migliorare la situazione e giungere ad una fase conclusiva soddisfacente. Il programma finale prevede una serie concreta di allenamenti e di preparativi allo scopo di portare il canottaggio italiano al posto che gli compete nell'arengo internazionale.

CICLISMO

I dilettanti, nel 1959, hanno vinto il titolo mondiale di velocità con Gasparella, ed il secondo posto nell'inseguimento individuale con Vallotto. In una serie di manifestazioni di grande impegno hanno sempre ottenuto positive affermazioni, come ai Giochi del Medi-

terraneo, dove gli italiani hanno predominato in maniera evidente. La squadra si presenta ricca di promesse, sia per le gare su pista, che per quelle su strada. L'UVI ha sempre ben curato la preparazione in vista dei Giochi. Nel 1959 l'attività preolimpica è stata costante e vivace. Si tratta di uno sport che dispone di notevoli vivai e di energie rinnovantisi. Esso rappresenta un punto di forza della squadra azzurra.

GINNASTICA

Può dirsi in effetti che la Federazione abbia dedicato notevole parte del suo tempo e dei suoi mezzi a favore delle squadre olimpiche, conseguendo risultati probatori nel settore maschile. L'ultima vittoria degli azzurri sugli elvetici ha un indubbio valore obiettivo. Questo sport si sta risolvendo da una profonda crisi, sicché non potrà entrare nella élite mondiale, almeno per il momento: tuttavia sussistono elementi concreti per guadagnare dei posti rispetto ai risultati olimpici del dopoguerra. La squadra femminile ha progredito in misura comparativamente inferiore. Essa non va oltre un certo livello, ma la passione e lo spirito di sacrificio delle ginnaste potrebbero consentire dei miglioramenti ulteriori.

Bisogna anche considerare che la ginnastica offre ben 14 titoli olimpici che sono contesi da squadre straniere duramente selezionate e che godono di condizioni di ambiente e di risorse economiche ben diverse da quelle italiane.

LOTTA GRECO-ROMANA E LIBERA

In entrambe queste specialità non si può essere completamente soddisfatti. I grecoromanisti hanno effettuato due incontri quadrangolari, piazzandosi al secondo posto dietro alla Turchia e dietro alla Bulgaria; recenti incontri in Ungheria hanno dato risultati non del tutto confortanti. La squadra di lotta libera non ha avuto ancora risultati probatori, pur potendo vantare un pareggio con la Finlandia.

I dirigenti federali sono orientati sulla opportunità di curare al massimo gli atleti di sicura classe internazionale. Riunioni preolimpiche sono state tenute per entrambi i settori; gli allenatori e gli istruttori sono di buona qualità. Occorre anche tener presente che le condizioni ambientali per questi sport non sono tanto favorevoli. A questo proposito va ricordato l'appoggio e l'apporto dato dal Corpo dei Vigili del Fuoco che nei loro gruppi sportivi, anche per esigenze di servizio, curano molto queste specialità.

NUOTO

I nuotatori e le nuotatrici hanno migliorato 11 primati nazionali su 14. Oggi essi detengono tre primati europei nel settore maschile. Hanno battuto l'Inghilterra, la Svezia e la Jugoslavia ed hanno consentito vittorie numerose tanto nei Giochi Universitari di Torino, quanto ai Giochi Mediterranei di Beirut. Il nuoto italiano ha conquistato una buona posizione nel continente, pur non potendo ancora vantare un livello mondiale. Il settore femminile, che deve risolvere problemi assai più gravi, è in progresso, ma ancora inadatto ai confronti ad alto livello. La pallanuoto, che ha una rappresentativa giovane, è stata giudicata degna di entrare nel gruppo delle quattro migliori formazioni mondiali. Progressi notevoli sono stati realizzati anche nei tuffi.

L'attività della Federazione è stata impostata prevalentemente sulla preparazione preolimpica. Il 1959 è stata in effetti una annata di transizione, in vista dei pesanti impegni che verranno richiesti agli atleti nel 1960. Pur non potendo aspirare alle prime posizioni mondiali, il nuoto italiano dovrebbe risultare a Roma in vantaggio rispetto a Melbourne.

PENTATHLON MODERNO

Il pentathlon moderno, una specialità che purtroppo non ha mai avuto in Italia troppi cultori, data anche la sua particolare complessità, che esige mezzi ed impianti diversi e costosi, non aspira a conquistare posti di preminenza a Roma. È stata tuttavia incoraggiata e seguita l'attività degli appassionati pentathleti che hanno affrontato difficili confronti, vincendoli spesso. Così è accaduto per il Trofeo Siegenthaler, dove la nostra squadra ha battuto Germania, Svezia e Svizzera, o per l'incontro Italia-Francia, vinto dagli italiani con largo margine. I risultati conseguiti nel campionato del mondo non sono stati eccezionali, con l'8° posto su 12 nella squadra e il 17° posto di Facchini nell'individuale. Tuttavia i progressi sono sensibili, e le speranze per i Giochi sono confortate dal serio lavoro che la competente Commissione continua a svolgere in sede di preparazione.

PUGILATO

La probabile squadra nazionale olimpica di pugilato viene curata con encomiabile zelo dai dirigenti federali, i quali hanno organizzato numerosi raduni collegiali.

Le vittorie conseguite nei campionati internazionali militari di Bologna, le affermazioni ottenute in trasferte particolarmente difficili in Polonia e Romania, i buoni risultati nei campionati europei di Lucerna (con un primo posto, due secondi posti ed un terzo posto), la completa vittoria sulla Jugoslavia, confermano il buon lavoro svolto dai dilettanti italiani. Questi sono nella maggioranza giovani e lasciano quindi sperare in un ulteriore miglioramento in tecnica ed in esperienza.

SOLLEVAMENTO PESI

Nei campionati mondiali di Varsavia i pesisti hanno raggiunto un terzo, un quinto, un ottavo ed un nono posto. Tali indicazioni vanno meditate in vista dei Giochi di Roma. La Federazione ha già indetto nel corso dell'anno frequenti raduni collegiali. È certo che d'ora in poi essa dovrà intensificare il lavoro, agendo nella maniera più conforme alle possibilità di alcuni atleti ed alle aspettative degli appassionati.

SCHERMA

Sulla scherma si avrà modo di tornare in seguito. È questo lo sport che ha dato all'Italia il maggior numero di successi internazionali, tanto da rimanere, fino al 1956, lo sport nazionale per antonomasia, ricco di nomi eroici e di fatti gloriosi. I risultati agonistici ottenuti da questo sport nel 1959 sono stati allarmanti e si riacciano ad una curva discendente che ebbe inizio dopo i Giochi di Melbourne. Da quell'epoca, infatti, e sino a Budapest, nelle 77 maggiori prove internazionali a cui hanno partecipato, gli schermidori azzurri hanno conseguito 18 vittorie contro 59 straniere. La situazione è particolarmente grave nel fioretto, che ebbe solo tre vittorie contro le 20 straniere. Nella spada, alle 9 vittorie italiane, se ne contrappongono 11 degli altri. Nella sciabola, la proporzione è ancora più grave, 3 vittorie italiane contro 17.

Per la prima volta nel corso dei campionati mondiali di scherma, l'Italia non ha vinto alcun titolo; il fioretto non è stato ammesso alla finale a squadre. Infine il consuntivo dimostra una flessione costante: si sono conseguite 9 vittorie nel 1957, 6 nel 1958 e solamente 3

nel 1959. Si può notare tuttavia che già, grazie ai programmi olimpici delineati dal regime commissariale ed alla puntigliosa volontà degli atleti, l'addestramento è divenuto assai più vivace e frequente negli ultimi mesi di quest'anno.

SPORT EQUESTRI

I cavalieri italiani hanno vinto il campionato europeo per il salto degli ostacoli, con il Cap. Piero D'Inzeo. Gli juniores hanno vinto ex aequo il primo posto nell'individuale. In numerose altre manifestazioni i cavalieri italiani hanno confermato la loro qualità di primo ordine. La Federazione dedica le sue cure costanti agli atleti della specialità del salto e delle altre specialità comprese dal programma olimpico, anche di quelle che in Italia non vengono praticate da lungo tempo. È giustificata la speranza che la preparazione dei rappresentanti italiani a Roma sia pari alle attese ed alle tradizioni di questo sport.

SPORT DEL GHIAGGIO

In questa specialità le tradizioni italiane sono notoriamente modeste. Ciò vale sia per l'artistico che per la velocità. La selezione viene tuttora compiuta su gruppi esigui di praticanti, sicché l'impegno dei tecnici federali non può trovare nei risultati un proporzionato conforto.

SPORT INVERNALI

Nello sci una seria ed intensa attività viene svolta in tutti i settori. Anche se i risultati non sono ancora rilevanti, si può prevedere un miglioramento delle possibilità degli atleti azzurri in un tempo più o meno breve. Nell'anno 1959 non si sono avuti confronti di particolare significato. Viceversa, nei campionati del mondo di bob, gli italiani hanno vinto il primo e il secondo posto con gli equipaggi a due, il secondo posto con quelli a quattro. La difficile trasferta di Squaw Valley dovrebbe spronare gli sciatori a spremere le loro risorse con tenacia montanara.

TIRO A SEGNO

La notevole attività realizzata dall'Unione italiana tiro a segno non è stata ancora premiata da successi in campo internazionale. Non può negarsi un generale progredire nei vari settori: ma il livello dei tiratori azzurri non è purtroppo ancora tale da consentire speranze per il 1960.

TIRO A VOLO

Le possibilità nel tiro al piattello rimangono buone, visto che nei recenti campionati mondiali del Cairo sono stati conquistati un secondo ed un terzo posto, vincendo la classifica per nazioni, ma perdendo il titolo individuale. Certamente la Federazione, la quale amministra due sport, di cui uno solo olimpico, provvederà nel modo migliore perchè la specializzazione nel tiro olimpico abbia la precedenza, allo scopo di puntare al titolo individuale, attualmente detenuto dall'azzurro Rossini.

VELA

Nella classe F.D., che sarà una delle cinque classi olimpiche, l'Italia ha vinto, in Inghilterra, il campionato del mondo, con l'equipaggio Capiro e Pizzorno. Nelle classi Stelle e Lightning è stato riconquistato il campionato europeo, e nella classe Dragoni gli equipaggi italiani hanno, nel corso del 1959, mietuto numerosi allori nelle più difficili prove all'Estero. La U.S.V.I. è particolarmente attiva nella preparazione degli equipaggi, e non si può tacere la generale aspettativa per una buona prestazione dei velisti italiani a Napoli.

CALCIO

Le condizioni di partecipazione al torneo olimpico, pur apparendo in un certo senso riduttive, consentiranno peraltro la presenza di squadre assai forti. L'Italia è già nel gruppo delle 16 finaliste. I calciatori professionisti dovranno essere esclusi, per ragioni di regolamento alle quali si aggiunge anche la responsabilità della nazione organizzatrice dei Giochi. Pur senza promettere alcunchè di straordinario, verrà presentata una squadra giovane, briosa e tecnicamente bene impostata. La compagine che ha vinto i Giochi del Mediterraneo potrà servire come base alla formazione definitiva. In ogni caso occorre dare atto alla F.I.G.C. che questo problema è sentito e ormai avviato ad una soluzione.

PALLACANESTRO

Anche la Federazione di pallacanestro si è orientata verso il concentramento di atleti giovani, degni di essere presi in considerazione per i Giochi di Roma. Nel complesso delle sue prestazioni internazionali la F.I.P. pur oscillando fra livelli alti e medi, ha dimostrato di essere in notevole progresso, in specie con la squadra che ha valorosamente lottato alle Universiadi. L'esclusione dei giocatori stranieri dal campionato italiano ha costituito una ulteriore prova di capacità e di evoluzione di questa Federazione che merita gli auguri degli sportivi per una bella prestazione ai Giochi di Roma.

HOCKEY SU PRATO

Come nazione organizzatrice dei Giochi, l'Italia parteciperà anche al torneo di hockey su prato. È noto che questo sport non è molto diffuso nel Paese. Un coraggioso gruppo di appassionati si è preso l'incarico di costituire nell'ambito della Federazione di hockey e pattinaggio una squadra olimpica, composta da giovani elementi ed istruita da un valoroso allenatore indiano. Si spera che la formazione possa fare una decorosa figura che premi la volontà e la passione profuse da atleti e dirigenti nella difficile impresa.

* * *

In conclusione il C.O.N.I. nel 1959 ha facilitato la preparazione olimpica con *contributi straordinari* alle Federazioni interessate e voci particolari per l'assistenza ai P.O. '60, con un finanziamento complessivo di lire 350 milioni. A ciò si devono aggiungere tutti gli altri provvedimenti di ordine morale e materiale con i quali l'Ente integra e sorregge l'operosità delle

Federazioni olimpiche, affinché siano nelle condizioni più vantaggiose per potenziare il rendimento dei loro atleti P.O. '60.

La enumerazione dei risultati conseguiti nel 1959 non è ancora terminata. Nel ciclismo Renato Longo si è laureato campione mondiale di ciclo-cross, Antonio Maspes campione mondiale professionisti di velocità, mentre Boghetto nel chilometro da fermo e Gianni Tommasselli nel chilometro lanciato hanno stabilito nuovi primati mondiali.

Nel settore motociclistico Carlo Ubbiali, un atleta di straordinarie qualità, si è confermato campione del mondo per le classi 125 e 250.; nella motonautica sono stati conquistati un campionato mondiale con Lino Spagnoli e cinque campionati europei. Inoltre anche la specialità dello sci nautico, integrato nella Federazione italiana motonautica, ha avuto le sue affermazioni di prestigio in campo internazionale. Giovanni Bovini ha vinto il titolo mondiale di tiro al piccione a Siviglia, i pugili Duilio Loy e Mario Vecchiatto conservano il titolo professionistico europeo; altri due pugili, Piero Rollo e Sergio Caprari hanno raggiunto anch'essi il titolo europeo pur perdendolo, si spera temporaneamente, in seguito. Il tennis ha ancora una volta vinto la zona europea di Coppa Davis, riconfermando una superiorità continentale che dura da anni. Inoltre, per la prima volta nella storia tennistica nazionale, un atleta italiano, Nicola Pietrangeli, ha trionfato nei campionati di Francia a Parigi, considerati un vero e proprio campionato europeo individuale, a cui partecipano tuttavia atleti di grande nome degli altri continenti.

Nelle Universiadi di Torino la squadra italiana ha primeggiato in 18 prove, affermandosi al primo posto con un notevole distacco. Giova peraltro notare che in queste competizioni la squadra italiana era piuttosto massiccia e presente in tutte le prove.

Nei Giochi del Mediterraneo la partecipazione italiana è stata ridotta del numero e nella specialità. Gli atleti azzurri hanno vinto ben 12 medaglie d'oro, dominando praticamente il nuoto e il ciclismo e riuscendo primi nel calcio e nella pallavolo, una specialità che per la prima volta ottiene una meritata vittoria in campo internazionale.

Nei campionati internazionali militari gli italiani hanno avuto ottime affermazioni nell'atletica leggera, pugilato e calcio.

Può pertanto affermarsi che la vivacità del movimento sportivo è stata notevole anche nel 1959 e che alcune Federazioni, in specie quella dell'atletica leggera, organizzatrice di un ottimo Meeting a Roma, hanno lavorato con intensità, curando anche la preparazione degli ufficiali di gara, elementi che saranno determinanti nella riuscita dei Giochi del 1960. A tutti questi appassionati volontari dello sport, di cui in genere mai si parla e che sono dalle ruote fondamentali del meccanismo organizzativo, vada un collettivo e caloroso ringraziamento.

La materia è vasta e costringe a fare citazioni rapide sui vari punti. I rapporti del C.O.N.I. con il nuovo Ministero del Turismo e dello Spettacolo sono ottimi, anche perché il Ministro Umberto Tupini si è dimostrato, in sede di organizzazione del suo Dicastero, comprensivo delle attese dello sport, un settore della vita nazionale molto geloso della sua autonomia. È noto l'iter legislativo che ha portato alla formazione del Ministero. I rapporti tra la Presidenza del Consiglio ed il C.O.N.I. sono stati trasferiti, così come erano, alla competenza del Ministero del Turismo e dello Spettacolo. Ciò significa che nulla è mutato e che la formula « lo sport agli sportivi » viene conservata nella sua interezza. Nell'ambito della propria legge istitutiva, il C.O.N.I. si è trovato nella necessità di intervenire nella nomina di gestioni straordinarie alle Federazioni Medico-Sportiva e della Scherma. Intanto nel corso del 1959 è terminata la gestione commissariale alla F.I.G.C.

La Federazione Medico-Sportiva, dopo le dimissioni presentate dalla maggioranza del proprio Consiglio federale, non era nelle condizioni di poter funzionare regolarmente. La Giunta esecutiva del C.O.N.I., pertanto, in data 30 giugno, nominava un Commissario straordinario. Il lavoro del Commissario è anche rivolto ad una sostanziale trasformazione della struttura federale, nel senso sollecitato dalle necessità di lavoro e dai desiderata degli stessi medici sportivi. Sembra infatti gradito il principio di creare i gruppi di specializzati per

ogni singola Federazione e di istituire un Centro di ricerca medico scientifica per lo sport, analogamente a quanto è stato fatto in altri Paesi. L'opera del medico specializzato è preziosa soprattutto per gli atleti ai quali vengono richieste prestazioni superiori al normale. Tali principi sono stati discussi e confortati dal parere dei vari medici federali in una riunione tenuta a Roma il 17 novembre. Considerata la complessità del lavoro da svolgere, i poteri del Commissario sono stati rinnovati.

La decisione della Giunta del C.O.N.I. di sciogliere il Consiglio direttivo e gli organi centrali e periferici della Federazione italiana scherma, venne presa in data 16 settembre a seguito di un lungo ed approfondito esame dal quale risultò che la situazione schermistica, ad un solo anno dalle Olimpiadi, non appariva soddisfacente anche per i metodi di conduzione federale seguiti. Le spiegazioni fornite dagli ex dirigenti della Federazione non davano sufficiente affidamento per l'avvenire, anche per la preparazione olimpica. Veniva perciò nominato un Comitato di gestione commissariale con l'incarico di sostituire tutti gli organi e i comitati della organizzazione federale, di rivedere lo statuto dando il giusto rilievo alle società affiliate.

Il provvedimento veniva all'inizio osteggiato dai membri del Consiglio decaduto e da un gruppo di schermidori tra i più qualificati. Sfuggì invero a taluni un fatto importante, che il C.O.N.I. cioè era intervenuto esclusivamente nell'interesse della scherma. Questo sport, tradizionalmente italiano, aveva bisogno di essere aiutato perchè denunciava, in specie nella struttura federale e nella coscrizione di nuovi elementi, lacune che potevano costituire la premessa di una irreparabile caduta. Il lavoro impostato dai tre Commissari, nei primi mesi di gestione, presenta infatti già elementi pratici e moderni. Su loro sollecitazione, il C.O.N.I. sta per aprire due Centri giovanili di addestramento alla scherma, uno a Roma ed uno a Milano. Inoltre è stata chiesta al Ministero della Difesa una azione effettiva per la riapertura della Scuola magistrale, autentica fucina di maestri. Anche la diffusione della scherma tra le Forze Armate è stata raccomandata, e già si sa che elementi positivi cominciano ad avverarsi. Il mondo della scherma ha avuto, quindi, una concreta tonificazione; ad onor del vero si può dire che anche gli atleti si stanno allenando come mai prima d'ora. È doloroso che alcuni schermidori abbiano creduto di vedere nell'intervento del C.O.N.I. un atto ostile, esprimendo un risentimento ingiustificato. Il C.O.N.I., tuttavia, comprendendo la naturale sensibilità degli schermidori, non si è rifiutato di avere contatti esplicativi, che sono tuttora in corso. L'augurio è che possa raggiungersi la riconciliazione generale di tutti, atleti e dirigenti, a cui si aggiunga una trasformazione in bene della situazione schermistica. È stato possibile osservare, anche in altri casi, che l'azione del C.O.N.I. non era gradita all'inizio. In effetti, si è potuto constatare poi che l'Ente ha assecondato sempre le esigenze fondamentali dello sport, curandone talvolta con atto energico e salutare le nascoste ferite.

Cosicché, sempre al fine di adeguare gli statuti federali ai concetti della legge istitutiva, una apposita Commissione sta compiendo un lungo e paziente lavoro di studio che ha già portato alla approvazione ufficiale degli statuti federali della pallacanestro, dell'Associazione golfistica e della pallabase. La procedura seguita e ispirata a criteri democratici, sembra ora idonea per la applicazione ad altri casi con una progressione che si auspica più sollecita, dato che l'opera di impostazione giuridica di base è compiuta.

Questo mondo sportivo, che anche attraverso le sue animazioni conferma di essere realmente dinamico e vitale, dovrà sintetizzare le proprie forze con la partecipazione ai Giochi olimpici del 1960. Ai Giochi invernali di Squaw Valley l'Italia sarà presente con una rappresentativa qualificata composta di 30 atleti, 8 tecnici, più i servizi. Gli azzurri risultano iscritti a tutte le gare di sci, escluso il fondo femminile, al pattinaggio di velocità maschile, all'artistico femminile. Com'è noto, il programma non comprende il bob. Questo sport avrà i suoi campionati mondiali a Cortina d'Ampezzo, nello stesso periodo dei Giochi di Squaw Valley.

Ai Giochi di Roma, come nazione ospitante, l'Italia sarà iscritta a tutti gli sport, secondo la tradizione. Magari non sarà presente in tutte le gare in cui manchino le premesse per un

decoroso risultato. Il numero teorico di iscrizioni massime è di 374. Si presume che la squadra azzurra si aggirerà, sulle 300 unità. È ovvio che le decisioni verranno prese attraverso riunioni con i Presidenti ed i tecnici delle Federazioni sportive olimpiche, e quindi sottoposte alla approvazione di una sessione straordinaria del Consiglio nazionale del C.O.N.I. da tenersi nel prossimo giugno 1960.

Nel piano di propaganda per i Giochi, è stata celebrata anche quest'anno la « Giornata olimpica », alla quale hanno collaborato con slancio i dirigenti centrali e periferici del C.O.N.I. e delle Federazioni sportive, nonché gli enti di propaganda i quali, in siffatte occasioni, hanno modo di rendersi ancora più benemeriti. La Giornata olimpica è stata festeggiata dal 25 agosto al 25 settembre in 92 città, con programmi variati e la proiezione del documentario « Maglia azzurra » curato dal C.O.N.I. In questa manifestazione ha avuto una parte notevole il Panathlon Club Italiano al quale si rinnova l'apprezzamento più vivo per le sue utili attività.

Ora non è soltanto alle Federazioni olimpiche, ma anche alle altre, che il C.O.N.I. rivolge il caldo appello per una massima collaborazione nell'impresa che vede tutti ugualmente impegnati. Il mondo sportivo celebrerà la sua festa olimpica, senza distinzioni di qualifiche. Questo è il conforto che incita il C.O.N.I. il quale, come si può rilevare dalla lunga, sovente frammentaria elencazione di attività svolte ed in corso, sta davvero compiendo uno sforzo imponente. Un ringraziamento affettuoso giunga a tutti gli sportivi ed anche agli ex sportivi che hanno offerto la loro opera in vista dei Giochi romani. La riconoscenza del C.O.N.I. vada in particolare al Presidente della Repubblica Giovanni Gronchi, ai Ministri Andreotti, Togni e Tupini in particolare, al Sindaco di Roma, che tanto attivamente sussidiano l'opera dell'Ente. Un vivo ringraziamento alle autorità militari alle quali molto verrà chiesto perchè i Giochi funzionino nel miglior modo, alla stampa sportiva e d'informazione che da tempo conosce i problemi e le realizzazioni del Comitato olimpico e che illustra le sue attività in maniera ampia, senza negargli il suo fondamentale appoggio e senza venir meno a quella libertà di critica che gli sportivi possono meglio di altri valutare e giudicare. La riconoscenza dell'Ente va altresì alla RAI-TV, per l'opera di diffusione e di vulgarizzazione dello sport, svolta con crescente intensità attraverso i programmi e i notiziari, con effetti preziosi di cui si cominciano già a ravvisare le dimensioni.

L'attività del C.O.N.I. ha fatto perno, come sempre, sulle Federazioni, sulle società sportive, sui propri Comitati provinciali. Giunga a tutti un riconoscente saluto, particolarmente affettuoso ai dirigenti periferici, agli atleti, agli istruttori ed allenatori i quali costituiscono l'autentica forza del movimento sportivo, l'esemplare esercito che si muove senza soste alla ricerca di un continuo miglioramento delle proprie posizioni.

Un ringraziamento umano e cordiale vada anche ai funzionari del C.O.N.I. e delle Federazioni sportive, agli impiegati, agli operai che stanno dedicando tutto il loro tempo ed anche qualcosa in più, alle realizzazioni di cui il C.O.N.I. può vantarsi dinanzi all'opinione pubblica. Fra le memorie dello sport italiano rimarrà sempre questo spettacolo di operosità, di concordia e di disciplina che il personale dell'organizzazione olimpica e federale ha saputo offrire affinché i Giochi di Roma della XVII Olimpiade diventassero un avvenimento storico.

Il Presidente del C.O.N.I.

AVV. GIULIO ONESTI

**RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI
SUL CONTO CONSUNTIVO DEL C.O.N.I. PER L'ANNO 1958**

Il consuntivo dell'esercizio 1958 si compendia nelle seguenti risultanze:

Entrate effettive accertate	L.	9.756.968.603
Uscite effettive impegnate	»	10.075.886.672
Disavanzo economico di competenza . . .	L.	318.918.069
Entrate per movimento di capitali accertate . . .	L.	2.042.151.773
Uscite per movimento di capitali impegnate . . .	»	3.926.185.401
	»	1.884.033.628
Entrate per partite di giro accertate	L.	60.505.563.361
Uscite per partite di giro impegnate	»	60.505.563.361
	»	—
Disavanzo finanziario di competenza . . .	L.	2.202.951.697

Il conto di amministrazione espone i seguenti dati:

Fondo di cassa al 1° gennaio 1958	L.	6.828.702.606
<i>Riscossioni:</i>		
in c/ competenza	L.	68.736.143.860
in c/ residui	»	3.604.377.443
	»	72.340.521.303
	L.	79.169.223.909
<i>Pagamenti:</i>		
in c/ competenza	L.	66.079.563.239
in c/ residui	»	8.843.472.832
	»	74.923.036.071
Fondo di cassa al 31 dicembre 1958	L.	4.246.187.838
Residui attivi esercizio 1958	L.	3.568.539.877
Residui attivi esercizi precedenti	»	2.910.949.149
	»	6.479.489.026
Residui passivi esercizio 1958	L.	8.428.072.195
Residui passivi esercizi precedenti	»	6.128.965.768
	»	14.557.037.963
Disavanzo di amministrazione al 31 dicembre 1958 . . .	L.	3.831.361.099

Detto disavanzo risulta così costituito:			
Disavanzo finanziario esercizio 1958	L.	2.202.951.697	
Disavanzo d'amministrazione al 31 dicembre 1957	»	1.641.749.755	
		<hr/>	
Variazioni nei residui:	L.	3.844.701.452	
Minori residui passivi	L.	17.970.605	
Minori residui attivi	»	4.630.252	
		<hr/>	
	»	13.340.353	
		<hr/>	
	L.	3.831.361.099	
		<hr/> <hr/>	

Dall'esame dei dati sopra esposti si rileva quanto segue:

ENTRATE. — Le somme accertate per entrate effettive di competenza in lire 9.756.968.603 risultano aumentate di lire 2.115.968.603 rispetto alla previsione iniziale. Detto incremento è stato determinato:

a) da un maggior gettito, rispetto a quello previsto dei concorsi pronostici per	L.	64.854.412
b) da maggiori proventi realizzati nella vendita delle targhe anteriori autoveicoli per	»	10.636.195
c) da maggiori proventi della gestione degli impianti sportivi e dei Centri di propaganda giovanile per	»	44.256.188
d) da maggiori proventi patrimoniali per	»	69.318.670

Si è realizzata, altresì, una maggiore entrata straordinaria per lire 1.926.903.138, dovuta essenzialmente al recupero di gran parte dei fondi erogati nei precedenti esercizi per i contributi negli interessi per mutui da concedere dalla Gestione separata del credito sportivo, soppressa a seguito della costituzione dell'Istituto per il Credito Sportivo, nonché dalla eliminazione di tutti i fondi di garanzia, di rischi e riserva, che erano stati costituiti con gli utili conseguiti nei vari esercizi della citata Gestione.

In complesso l'importo globale delle entrate effettive accertate nell'esercizio 1958 è stato superiore a quello dell'esercizio precedente per lire 1.327.055.980; anche tale differenza è dovuta quasi esclusivamente ai cennati recuperi derivanti dalla soppressa Gestione di credito sportivo, atteso che i concorsi pronostici hanno dato un minor gettito netto di lire 584.310.033 (lire 7.064.854.412 nell'esercizio 1958 contro lire 7.649.164.445 nell'esercizio 1957).

USCITE. — Le somme impegnate per uscite effettive di competenza dell'esercizio 1958, ammontanti a lire 10.075.886.672, sono superiori di lire 519.886.672 a quelle inizialmente previste e la differenza è dovuta in gran parte al maggior contributo percentuale erogato nell'esercizio, rispetto a quello previsto, alla Federazione Italiana Giuoco Calcio in lire 114.797.395, al contributo corrisposto all'Istituto di Credito Sportivo in lire 235.338.711, ai sensi dell'articolo 5 della legge istitutiva dell'Istituto medesimo 24 dicembre 1957, n. 1295, all'imposta di R.M. dovuta all'Erario sugli utili di bilancio in lire 41.500.000, a maggiori erogazioni per lo sport nelle Forze Armate in lire 31.775.000, a maggiori contributi per impianti sportivi di terzi in lire 30.000.000 e per i Centri di propaganda sportiva giovanile in lire 50.000.000.

Le spese effettive messe a confronto con quelle dell'esercizio precedente risultano così ripartite:

	Esercizio 1957	Esercizio 1958
Spese d'istituto ordinarie	L. 4.040.806.020	L. 3.951.497.364
Spese d'istituto straordinarie	» 4.911.709.771	» 5.330.927.851
Spese generali	» 524.744.105	» 793.461.457
	<hr/>	<hr/>
	L. 9.477.259.896	L. 10.075.886.672
	<hr/>	<hr/>

Fra le spese d'istituto ordinarie risultano – come negli esercizi precedenti – preminenti i contributi concessi alle Federazioni sportive, così ripartiti:

Alle Federazioni Sportive Olimpiche (esclusa F.I.G.C.)	L. 1.434.000.000
Alle Federazioni sportive non Olimpiche	» 377.000.000
Alla Federazione Italiana Giuoco Calcio, quale percentuale sui proventi lordi dei concorsi pronostici	» 892.297.395
Attività Pentathlon moderno	» 7.000.000
All'Automobil Club d'Italia, sotto forma di ristorni proventi targhe anteriori	» 60.636.195
A Federazioni varie, per somme erogate su fondi a disposizione della Presidenza	» 45.000.000
Contributo eccezionale allo sport delle bocce	» 1.600.000
Contributo eccezionale al C.A.I. accademico	» 1.900.000
Contributi eccezionali agli sports silenziosi	» 500.000
	<hr/>
	L. 2.819.933.590
	<hr/>

All'importo suddetto vanno aggiunti altri contributi, erogati per le Federazioni ed imputati alle seguenti voci di spesa:

Erogazioni per attività di propaganda sportiva in Italia ed all'Estero.	L. 11.500.000
Materiale Sportivo	» 2.800.000
Fondo speciale partecipazione e preparazione Olimpiadi 1960 (per superpreparazione olimpica)	» 181.978.010
Propaganda sportiva giovanile	» 9.850.000
	<hr/>
	L. 206.128.010
	<hr/>

Si ha quindi un totale di lire 3.026.061.600, pari ad un terzo del complesso delle spese effettive e circa ai quattro quinti delle spese d'istituto ordinarie.

In confronto dei contributi concessi alle Federazioni sportive nazionali nell'esercizio precedente, è stata erogata una maggiore somma di lire 141.581.231 e l'aumento è dovuto per la maggior parte al maggior contributo percentuale in lire 74.155.860 erogato alla Federazione Italiana Giuoco Calcio ed ai maggiori contributi in lire 64.011.360 concessi alle Federazioni sul Fondo speciale innanzi citato per le Olimpiadi 1960, in relazione alla superpreparazione che viene attuata per la partecipazione alla cennata manifestazione.

<i>Riporto</i> . . .	L.	188.981.010	
»	29.000.000		per il ciclismo;
»	24.670.000		per il pugilato;
»	11.000.000		per lo sport velico;
»	9.000.000		per il tiro a segno;
»	16.875.000		per la pallacanestro;
»	10.010.750		per l'hockey e pattinaggio;
»	6.375.000		per gli sports del ghiaccio;
»	1.000.000		per il pentathlon moderno;
»	3.032.900		per varie.
	<hr/>	L. 299.944.660	

Le spese generali del C.O.N.I., che figurano in bilancio per lire 793.461.457, presentano un aumento, rispetto all'esercizio precedente, di lire 268.717.352, dovuto essenzialmente all'aumento degli stanziamenti di spesa per indennità, stipendi, salari e previdenza, avendo l'Ente accolto la raccomandazione del Collegio dei revisori di unificare sotto tale voce di spesa gli oneri di personale, ivi compresi quelli relativi alla mano d'opera impiegata nella manutenzione degli impianti sportivi di proprietà o in gestione dell'Ente (lire 170.000.000), che nei precedenti esercizi erano compresi tra le spese ordinarie d'istituto. All'aumento di che trattasi ha, altresì, contribuito la maggiore spesa per imposta di R.M. categoria B dovuta sugli utili dell'esercizio 1958 (lire 34.778.836).

In merito alle spese per il personale, il Collegio, mentre torna a richiamare l'attenzione dell'Ente sulla necessità di contenere l'assunzione di nuovo personale per le Olimpiadi 1960, per evitare che, ultimata la manifestazione, abbiano a risultare eccedenze numeriche, non può non insistere sulla esigenza che sia provveduto al più presto a regolamentare la posizione giuridica ed economica del personale medesimo.

Le spese straordinarie d'istituto, ammontanti nell'esercizio a lire 5.330.927.851, risultano superiori di lire 419.218.080 a quelle dell'esercizio precedente. L'incremento è dovuto alle seguenti variazioni:

Attività ed impianti sportivi delle FF.AA.	+	L.	47.774.000
Impianti ed organizzazione Olimpiadi	+	»	216.000.000
Manutenzione straordinaria impianti sportivi di proprietà o in gestione	-	»	10.000.000
Contributi a fondo perduto per lavori inerenti agli impianti sportivi di proprietà di terzi	-	»	45.000.000
Spese per il Centro studi impianti sportivi	-	»	4.895.631
Spese costruzione impianti sportivi « tipo »	-	»	50.000.000
Contributi per il Credito Sportivo	+	»	235.338.711
Spese per i Centri di propaganda sportiva giovanile	+	»	30.000.000
		<hr/>	
	+	L.	419.218.080

Oltre che alla costruzione degli impianti ed all'organizzazione delle Olimpiadi, il C.O.N.I. nell'estrinsecazione dei suoi compiti istituzionali, da più esercizi provvede al potenziamento dell'attività sportiva nazionale, che si concretizza principalmente, come già riferito in precedenti relazioni, nella costruzione di impianti sportivi scolastici e di propaganda e di impianti sportivi « tipo ».

Durante l'esercizio 1958 è stata impegnata per la costruzione di *impianti sportivi scolastici e di propaganda* la somma di lire 750 milioni, pari a quella dell'esercizio precedente, che risulta così distribuita:

L. 673.043.116	per n. 11 campi sportivi scolastici;
» 29.963.784	per completamento di piscine scoperte a costruzione diretta;
» 1.163.770	per contributi ai Comuni per completamento costruzione piscine scoperte;
» 81.802.108	per completamento di palestre a costruzione diretta;
» 27.222	per contributi ai Comuni per completamento costruzioni palestre.
<hr/>	
L. 750.000.000	
<hr/>	

A tutto il 1958 per detti impianti è stata impegnata complessivamente la somma di lire 5.674.803.762, che è stata così utilizzata:

Campi sportivi scolastici n. 55	L. 2.846.400.185
Piscine scoperte a costruzione diretta n. 11	» 568.763.784
Piscine scoperte con contributo ai Comuni n. 20	» 682.963.770
Palestre a costruzione diretta n. 15	» 987.129.378
Palestre con contributo ai Comuni n. 9	» 405.027.222
Impianti sportivi per la Somalia	» 51.000.000
Fondi a disposizione per spese comuni a tutti gli impianti	» 133.519.423
	<hr/>
	L. 5.674.803.762
	<hr/>

Su tali impegni sono state già pagate lire 3.182.818.191, portate a debito lire 297.528.555 ed accantonate lire 2.194.457.016. Gli effettivi accantonamenti, peraltro, si riducono al 31 dicembre 1958, a circa 900 milioni di lire, se si tien conto che gran parte di essi sono già in corso di utilizzazione.

Per quanto attiene, poi, *agli impianti sportivi « tipo »*, per l'esercizio 1958 sono state impegnate lire 200.000.000, di cui una metà per la costruzione degli impianti di tennis in Genova e l'altra metà per impianti « tipo » in città diverse.

Per detti impianti « tipo », al 31 dicembre 1958 sono state impegnate complessivamente lire 3.564.300.755, di cui già pagate lire 3.203.918.835, portate a debito lire 28.995.186 ed accantonate lire 331.386.734; tenuto conto, però, che di quest'ultimo importo lire 301.551.419 sono di imminente utilizzazione per lavori assunti, la disponibilità dei fondi accantonati si riduce a lire 29.835.315.

Fra gli impianti realizzati meritano particolare menzione i seguenti:

Circuito automobilistico di Imola	L. 150.000.000
Scuola Nazionale di atletica leggera di Formia	» 544.700.000
Palazzo dello Sport di Bologna	» 1.008.000.000
Piscina coperta di Trieste	» 574.453.085
Stadio per calcio ed atletica di Pescara	» 440.250.441
Stadio per calcio ed atletica di Palermo	» 259.950.000
Scuola per calciatori di Firenze	» 217.000.000

L'organizzazione e la costruzione degli impianti per le Olimpiadi 1960 hanno comportato per l'esercizio 1958 un impegno di lire 2.591.000.000, di cui risultano pagate lire 586.975.000, portate a debito lire 491.178.146 e passate ad accantonamenti lire 1.512.845.844. Nel com-

presso il C.O.N.I. fino al 31 dicembre 1958 ha impegnato per le Olimpiadi 1960 lire 12 miliardi 628.427.314.

Detta somma ha trovato il seguente impiego:

a) Organizzazione generale	L.	526.243.402
b) Organizzazione C.O.R.	»	103.649.998
c) Impianti:		
1) Stadio Olimpico (compresi terreni e lavori di sistemazione successivi alla costruzione).	L.	3.403.432.000
2) Palazzo dello Sport all'E.U.R.	»	1.400.000.000
3) Velodromo all'E.U.R.	»	1.152.444.502
4) Stadio Flaminio	»	900.420.000
5) Stadio Nautico	»	800.000.000
6) Palazzetto Sport	»	265.000.000
7) Impianti sportivi Acquacetosa	»	372.375.416
8) Campo regate Castel Gandolfo	»	350.135.000
9) Centro ippico tenuta Vivaro-Nemi	»	162.444.787
10) Impianti sport vela Napoli	»	262.000.000
11) Impianti di tiro a volo, al piattello e poli- gono di tiro	»	282.000.000
12) Piscina Foro Italico	»	92.000.000
13) Stadio dei Marmi	»	98.173.128
14) Campi sussidiari vari (Farnesina, « Quo Vadis? », Valco Ostiense, ecc.)	»	539.666.850
15) Impianti sportivi, diversi (Zona Olimpica di Via Cristoforo Colombo, piscine, palestre, ecc.)	»	1.252.070.842
		<u>11.332.162.525</u>
d) Residuo fondo a disposizione	»	666.371.389
		<u>L. 12.628.427.314</u>

Dell'importo complessivo impegnato, sono state pagate lire 7.630.224.290, portate a debito lire 1.923.718.338 ed accantonate lire 3.074.483.686; tenuto conto, peraltro, che degli accantonamenti erano al 31 dicembre 1958 già in corso di utilizzazione lire 2.408.112.297, l'effettiva disponibilità dei fondi si riduce a lire 666.371.389.

D'altro canto, i debiti risultanti in bilancio sono di lire 1.929.880.338 e gli accantonamenti di lire 3.189.113.283; le differenze rispetto agli importi innanzi citati, lire 6.161.000 per i debiti e lire 114.629.597 per gli accantonamenti, sono afferenti a partite ancora da regolarizzare per l'organizzazione e gli impianti dei Giochi Olimpici Invernali di Cortina d'Ampezzo del 1956.

Atteso, inoltre, che per l'organizzazione e gli impianti necessari all'effettuazione delle Olimpiadi 1960, è stata prevista - come è noto - una spesa di lire 18 miliardi circa, occorre che negli esercizi 1959 e 1960, ultimo biennio del quadriennio olimpico, siano stanziati i fondi necessari al completamento degli impianti stessi.

Le entrate per movimento di capitali, ammontanti nell'esercizio 1958 a lire 2.042.151.773, sono afferenti per lire 10.763.708 ad alienazioni di immobili commerciali, per passaggio in proprietà a dipendenti del C.O.N.I. di case a riscatto, per lire 31.388.065 a riscossione di titoli estratti e per lire 2 miliardi alla eliminazione dal conto titoli della partecipazione al

fondo di dotazione della Gestione separata del Credito sportivo risultante all'inizio dell'esercizio in esame.

Nessuna entrata si è, invece, avuta per contrazione di mutui passivi, in quanto l'Ente ha potuto fronteggiare le proprie necessità finanziarie con i recuperi pervenuti, come già indicato, dalla Gestione del Credito sportivo e con gli utilizzi degli accantonamenti in precedenza effettuati.

Le uscite per movimento di capitali, ammontanti a lire 3.926.185.401, sono costituite per lire 500 milioni dalla concessione di un mutuo all'I.N.C.I.S. per la costruzione del Villaggio Olimpico, per lire 626.993.237 dagli acquisti ed aumenti di valore degli immobili commerciali, (tra cui merita particolare menzione la spesa di lire 606 milioni per la Sede delle Federazioni sportive in Roma), per lire 49.192.164 ad acquisto di titoli e plusvalore determinatosi nei medesimi per effetto delle oscillazioni nelle quotazioni e, infine, per lire 2.750.000.000 alla partecipazione del C.O.N.I. al fondo di dotazione ed a quello di garanzia dell'Istituto di Credito Sportivo.

Per quanto attiene al finanziamento di lire 500 milioni concesso all'I.N.C.I.S., il Collegio, pur prendendo atto che esso è stato erogato per metà della misura preventivata, deve, tuttavia, rilevare che, avendo l'I.N.C.I.S. ottenuto il diretto finanziamento per la costruzione del Villaggio Olimpico, sia da soprassedere alla concessione di ulteriori anticipazioni, cercando anzi, di recuperare l'importo già erogato, che potrà più utilmente essere destinato a fronteggiare le occorrenze per la manifestazione olimpica.

SITUAZIONE PATRIMONIALE

La situazione patrimoniale del C.O.N.I. alla fine del 1958 espone in sintesi, esclusi i beni di terzi che si pareggiano in attivo e passivo per l'importo di lire 1.972.935.767, i seguenti dati:

Attività	L.	14.891.183.661
Passività (solo residui passivi)	»	12.584.102.196
		<hr/>
Patrimonio netto (riserva)	L.	2.307.081.465
		<hr/> <hr/>

Il patrimonio netto risulta diminuito rispetto a quello esistente al 31 dicembre 1957 di lire 305.577.716 e la riduzione è dovuta alla differenza tra il disavanzo economico di lire 318.918.069 derivato dalla gestione di competenza dell'esercizio 1958 ed il saldo attivo di lire 13.340.353 delle variazioni intervenute nei residui degli esercizi precedenti.

La consistenza patrimoniale sopra riferita prescinde dai riflessi che potranno alla stessa derivare dalla definizione - tutt'ora non realizzata - dei rapporti intercorrenti tra il C.O.N.I. e la cooperativa «Colle delle Acacie».

La situazione patrimoniale complessiva delle Federazioni si concretizza nei seguenti importi:

Attivo	L.	4.690.220.869
Passivo (solo residui passivi)	»	2.580.913.570
		<hr/>
Netto patrimoniale	L.	2.109.307.299
		<hr/> <hr/>

che nella quasi totalità potrebbe essere ricondotto nella consistenza patrimoniale dell'Ente, atteso che un limitatissimo numero di Federazioni sportive gode di personalità giuridica, mentre tutte le altre sono organi del C.O.N.I.

GESTIONE DEI CONCORSI PRONOSTICI

La gestione del 1958 si riassume nei seguenti dati:

ENTRATE

Proventi lordi dei concorsi	L.	36.723.152.263
Proventi extra concorso	»	221.843.016
		<hr/>
	L.	36.944.995.279

USCITE

Premi	L.	16.525.398.753
Spese	»	2.875.892.663
		<hr/>
	L.	19.401.291.416
		<hr/>
Proventi netti	L.	17.543.703.863
		<hr/> <hr/>

Detti proventi netti risultano così ripartiti:

Allo Stato per imposta unica	L.	10.478.849.451
Al C.O.N.I. per l'attività sportiva	»	7.064.854.412
		<hr/>
	L.	17.543.703.863
		<hr/> <hr/>

Nell'anno 1958 risultano attuati n. 45 concorsi di Totocalcio e n. 3 di Totosport.

Nonostante che il numero dei concorsi sia stato superiore a quello dell'esercizio precedente (4 di Totocalcio e 1 di Totosport), i proventi lordi realizzati sono diminuiti percentualmente del 4,14 per cento: infatti di contro a lire 38.308.929.590 dell'anno 1957, si sono introitate lire 36.723.152.263.

Gli incassi medi settimanali del Totocalcio sono stati di lire 811,08 milioni (nell'esercizio 1957: lire 928,3 milioni) e quelli del Totosport di lire 74,7 milioni (nell'esercizio 1957: lire 124,3).

I motivi della contrazione determinatasi nel Totocalcio vanno ricercati in fattori di ordine contingente, tra cui lo scarso interesse dimostrato dal pubblico per i concorsi svolti in occasione della Coppa Italia e delle partite internazionali, per i quali le schedine erano state completate con incontri di campionati minori.

I proventi extra concorso, diminuiti anch'essi di lire 15.666.003, rispetto all'esercizio precedente, sono stati dati da:

Pubblicità attiva	L.	37.281.525
Proventi giornale	»	137.861.383
Proventi vari	»	46.700.108
		<hr/>
Totale	L.	221.843.016
		<hr/> <hr/>

La diminuzione si è avuta nella pubblicità attiva per lire 8.502.475 e nei proventi dei giornali in lire 10.208.734, mentre i proventi vari sono aumentati di lire 3.045.206.

Il provento netto del C.O.N.I. è stato di lire 7.064.854.412, con una diminuzione, rispetto al provento netto del 1957, di lire 584.310.033 in valore assoluto e del 7,6 per cento in valore percentuale.

La maggiore riduzione percentuale del provento netto a disposizione del C.O.N.I. per le spese sportive, rispetto alla flessione verificatasi nei proventi lordi, è da porre in relazione all'aumento determinatosi nelle spese di concorso e generali del servizio.

Infatti le spese, che complessivamente sono ammontate nell'esercizio 1958 a lire 2 miliardi 875.892.663, presentano un aumento di lire 320.638.419 in confronto a quelle sostenute nel 1957, pari cioè al 12,55 per cento.

Esse risultano così ripartite:

Spese di concorso	L.	1.212.580.374
Spese generali	»	1.023.689.965
Pubblicità passiva	»	260.366.101
Spese giornale	»	141.076.527
Spese d'impianto	»	48.059.606
		<hr/>
	L.	2.685.772.573
Contributo per soccorso invernale	»	190.120.090
		<hr/>
	L.	2.875.892.663
		<hr/> <hr/>

Le spese di concorso sono passate da lire 1.053.843.684 dell'esercizio 1957 a lire 1 miliardo 212.580.374, con un aumento di lire 158.736.690; l'incremento è dovuto prevalentemente al maggior costo dei materiali occorsi al servizio.

Le spese generali, passate da lire 959.263.670 del 1957 a lire 1.023.689.965, sono aumentate del 6,71 per cento e l'incremento è rappresentato quasi interamente dai maggiori oneri di personale per l'avvenuto aumento della contingenza.

La pubblicità passiva presenta una spesa di lire 260.366.101, con un aumento di lire 55.941.142 nei confronti di quella sostenuta nel 1957 (lire 204.424.959), determinato essenzialmente dalla necessità di stimolare l'interesse del pubblico nelle giornate di concorso scarsamente rilevanti dal punto di vista tecnico.

Nelle spese sostenute per la pubblicazione del giornale settimanale «TOTOCALCIO», che ha la funzione oltrechè pubblicitaria, di bollettino ufficiale dei concorsi pronostici del C.O.N.I., si registra una lieve diminuzione di lire 358.417.

Le risultanze derivate dalla gestione del giornale sono:

Proventi	L.	137.861.383
Spese	»	141.076.527
		<hr/>
Deficit	L.	3.215.144
		<hr/> <hr/>

Tale deficit, peraltro, risulterà maggiore di circa 29 milioni di lire qualora si tenga conto che le spese inerenti al personale di redazione ed amministrativo sono contabilizzate tra le spese generali di tutto il servizio.

Le spese di impianto sono state superiori a quelle del 1957 per lire 18.334.369; riguardano in gran parte l'acquisto di mobili, macchine ed arredi vari, il cui importo si aggiunge a quello considerevole di tutti i beni di inventario riguardanti l'attrezzatura tecnica del servizio Totocalcio e concerne particolarmente le nuove sedi degli Uffici di zona di Milano e Torino.

* * *

L'analisi dei dati su esposti indica, sia pure in sommaria sintesi, quanto vasta sia l'attività che il C.O.N.I. svolge.

La complessità delle funzioni dell'Ente e la mole di fatti amministrativi da porre in essere per il conseguimento dei fini istituzionali postolano la necessità che si addivenga ad una compiuta regolamentazione delle attribuzioni dei singoli organi del C.O.N.I., anche allo scopo di definirne le competenze rispettive.

Il Collegio confida che ciò possa realizzarsi al più presto con la istituzione del nuovo Ministero del Turismo e dello Spettacolo di guisa che possano perfezionarsi gli strumenti di attuazione della legge del 1942 e l'Ente possa, con sempre maggiore decisione e fiducia, realizzare lo sviluppo e la valorizzazione dello sport nazionale, nell'armonica estrinsecazione dei rispettivi poteri da parte degli organi direttivi e con la collaborazione fattiva di tutto il personale.

L'imminente ricorrenza olimpica sarà il banco di prova di tutto l'organismo che, proteso – sotto la ferma guida dei suoi dirigenti – in un impegnativo sforzo di organizzazione e di realizzazione, potrà dimostrare l'alto grado di efficienza raggiunto dall'Ente e affermare la maturità sportiva degli atleti italiani e del Paese tutto, in una posizione di rilevante prestigio fra le numerosissime Nazioni che parteciperanno al massimo agone.

Il Collegio desidera chiudere queste sue brevi note dando atto della rispondenza delle scritture contabili con il risultato del conto consuntivo che viene sottoposto alla approvazione del servizio di ragioneria generale dell'Ente, reso più agile e preciso con la introduzione di specializzato sistema di contabilità meccanizzata. Esprime, pertanto, l'avviso che il conto consuntivo del C.O.N.I. per l'esercizio 1958 possa riportare l'approvazione del Consiglio Nazionale.

Il Collegio dei Revisori

Dott. ARGANTE BOSSA
Dott. ALESSANDRO LEVANTI
Dott. ETTORE ARAGONA
Dott. MARIO BALDI
Dott. MARIO DE ROMANIS

TABELLE

Titolo	Capitolo	VOCI	GESTIONE DELLA					
			PREVENTIVO			CON		
			Previsioni iniziali	Variazioni		Previsioni definitive	Somme accertate	Somme riscosse
	in +	in -						
I		PARTE I - ENTRATA						
		ENTRATE EFFETTIVE						
		<i>Ordinarie:</i>						
	1	Vendita targhe anteriori autoveicoli	50.000.000	12.000.000	—	62.000.000	60.636.195	60.636.195
	2	Percentuale 5 % incassi manifestazioni sportive p. m.		—	—	p. m.	—	—
	3	Proventi concorsi pronostici	7.000.000.000	352.402.593	—	7.352.402.593	7.064.854.412	7.064.854.412
	4	Proventi gestione impianti sportivi	90.000.000	—	—	90.000.000	104.983.688	103.657.034
	4 bis	Proventi Centri di Propaganda Sportiva Gio- vanile	30.000.000	20.000.000	—	50.000.000	59.272.500	59.272.500
	5	Proventi immobili di proprietà	45.000.000	—	—	45.000.000	109.046.625	109.046.625
	6	Interessi attivi	400.000.000	—	—	400.000.000	405.272.045	404.696.045
		<i>Straordinarie</i>						
	7	Proventi vari recuperi e sopravvenienze	26.000.000	255.338.711	—	281.338.711	1.952.903.138	1.952.903.138
		Totale entrate effettive	7.641.000.000	639.741.304	—	8.280.741.304	9.756.968.603	9.755.065.949
II		ENTRATE PER MOVIMENTI DI CAPITALI						
	8	Contrazione di mutui passivi	2.800.000.000	431.000.000	—	3.231.000.000	—	—
	9	Alienazioni beni patrimoniali: <i>a) titoli</i>	290.000.000	—	—	290.000.000	2.031.388.065	2.031.388.065
		<i>b) immobili</i>	—	—	—	—	10.763.708	10.763.708
	10	Estinzione di mutui attivi	—	—	—	—	—	—
		Totale entrate per movimenti di capitali	3.090.000.000	431.000.000	—	3.521.000.000	2.042.151.773	2.042.151.773
III		ENTRATE PER PARTITE DI GIRO						
	11	Somme riscosse per conto di terzi	80.000.000	50.000.000	—	130.000.000	146.330.043	146.330.043
	12	Rimborso somme pagate per conto di terzi	350.000.000	50.000.000	—	400.000.000	441.679.777	330.864.228
	13	Contabilità speciali	55.000.000.000	—	—	55.000.000.000	59.917.553.541	56.461.731.867
		Totale entrate per partite di giro	55.430.000.000	100.000.000	—	55.530.000.000	60.505.563.361	56.938.926.138
		RIEPILOGO GENERALE DELLE ENTRATE						
		Totale entrate effettive	7.641.000.000	639.741.304	—	8.280.741.304	9.756.968.603	9.755.065.949
		Totale entrate per movimenti di capitali	3.090.000.000	431.000.000	—	3.521.000.000	2.042.151.773	2.042.151.773
		Totale entrate per partite di giro	55.430.000.000	100.000.000	—	55.530.000.000	60.505.563.361	56.938.926.138
		Totale generale delle entrate	66.161.000.000	1.170.741.304	—	67.331.741.304	72.304.683.737	68.736.143.860

Stato di previsione
per l'esercizio finanziario
1960-61

Ministero del turismo
e dello spettacolo

COMPETENZA			GESTIONE DEI RESIDUI					RESIDUI DELLE GESTIONI PRECEDENTI E DELLA GESTIONE DI COMPETENZA			
SUNTIVO			Residui attivi gestioni precedenti	Residui gestioni precedenti incassati	Variazioni nei residui	Residui gestioni precedenti da incassare		TOTALI			TOTALI
Somme da riscuotere											
		TOTALI									TOTALI
--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--
--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--
--	--	1.326.654	1.200.000	--	-1.200.000	--	--	--	--	--	1.326.645
--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--
--	--	--	129.770	129.770	--	--	--	--	--	--	--
--	--	576.000	2.283.996	--	-961.908	--	--	1.322.088	--	--	1.898.088
--	--	--	482.713	480.535	-2.178	--	--	--	--	--	--
--	--	1.902.654	4.096.479	610.305	-2.164.086	--	--	1.322.088	--	--	3.224.742
--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--
--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--
--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--
--	--	110.815.549	145.450.188	94.385.113	--	--	--	51.076.075	--	--	161.880.624
--	--	3.455.821.674	6.370.410.177	3.509.382.025	-2.466.166	--	--	2.858.561.986	--	--	6.314.383.660
--	--	3.566.637.223	6.515.860.365	3.603.767.138	-2.466.166	--	--	2.909.627.061	--	--	6.476.264.284
--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--
--	--	1.902.654	4.096.479	610.305	-2.164.086	--	--	1.322.088	--	--	3.224.742
--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--
--	--	3.566.637.223	6.515.860.365	3.603.767.138	-2.466.166	--	--	2.909.627.061	--	--	6.476.264.284
--	--	3.568.539.877	6.519.956.844	3.604.377.443	-4.630.252	--	--	2.910.949.149	--	--	6.479.489.026

Titolo	Capitolo	VOCI	GESTIONE DELLA					
			PREVENTIVO			CON		
			Previsioni iniziali	Variazioni		Previsioni definitive	Somme impegnate	Somme pagate
	in +	in -						
I		PARTE II - USCITE						
		USCITE EFFETTIVE						
		<i>Ordinarie:</i>						
		Spese d'istituto						
	1	Contributi alle Federazioni Sportive	1.860.000.000	—	—	1.860.000.000	1.860.000.006	1.855.000.006
	1 bis	Contributo percentuale alla F.I.G.C.	777.500.000	169.500.000	—	947.000.000	892.297.395	892.297.395
	1 ter	Attività Pentathlon Moderno	7.000.000	—	—	7.000.000	7.000.000	7.000.000
	2	Ristorno quota Federazioni Sportive su percentuali 5 % su incassi manifestazioni sportive	p. m.	—	—	p. m.	—	—
	2 bis	Ristorno proventi targhe anteriori a favore automobilismo sportivo	50.000.000	12.000.000	—	62.000.000	60.636.195	30.000.000
	3	Gestione e manutenzione ordinaria impianti sportivi di proprietà o in gestione	260.000.000	—	60.000.000	200.000.000	199.381.748	198.955.148
	4	Organizzazione Periferica del C.O.N.I.: fondi per il funzionamento	70.000.000	—	5.000.000	65.000.000	62.724.480	62.664.665
	5	Erogazioni per attività di propaganda sportiva in Italia ed all'Estero	150.000.000	—	—	150.000.000	140.993.522	123.565.522
	6	Sovvenzioni speciali attività periferica	90.000.000	5.000.000	—	95.000.000	95.000.000	89.352.000
	7	Premi, coppe, medaglie e distintivi	20.000.000	—	—	20.000.000	11.503.642	11.365.642
	8	Stampa, arte e mostre (ispirate allo Sport), pubblicazioni varie e Cineteca	20.000.000	27.000.000	—	47.000.000	47.000.000	33.887.397
	9	Materiale sportivo	30.000.000	—	—	30.000.000	13.038.467	7.288.467
	10	Riunione Organi del C.O.N.I. Collegi e Com- missioni varie	12.000.000	—	—	12.000.000	10.726.714	10.726.714
	11	Spese di rappresentanza	2.000.000	—	—	2.000.000	1.195.201	1.195.201
	12	Fondo speciale partecipazione e preparazione Olimpiadi (quota 1958)	450.000.000	—	—	450.000.000	450.000.000	103.114.892
	13	Assicurazioni degli Sportivi	10.000.000	—	—	10.000.000	100.000.000	100.000.000
		Spese generali						
	14 a	Indennità, stipendi e previdenze	310.000.000	20.000.000	—	330.000.000	330.000.000	330.000.000
	14 b	Salari e previdenze	135.000.000	35.000.000	—	170.000.000	170.000.000	170.000.000
14 c	Gratifiche	—	—	—	—	—	—	
15	Collaborazioni varie	24.000.000	—	—	24.000.000	22.723.243	22.723.243	
16	Postelegrafoniche (tariffe e manutenzione impianti)	20.000.000	—	—	20.000.000	19.345.090	19.345.090	
17	Cancelleria, stampati, fotocopie, ecc.	12.000.000	1.000.000	—	13.000.000	12.994.386	12.994.386	
18	Manutenzione ordinaria Sedi C.O.N.I. di proprie- tà e non, vigilanza, spese condominiali ed imposte e tasse su beni immobili	30.000.000	5.000.000	—	35.000.000	31.817.786	31.744.903	
18 bis	Assicurazioni reali e personali	7.500.000	500.000	—	8.000.000	7.650.284	7.650.284	
19	Luce, acqua, riscaldamento	18.000.000	—	—	18.000.000	14.521.607	14.521.607	
20	Viaggi e trasferte	9.000.000	500.000	—	9.500.000	8.882.745	8.882.745	
21	Acquisto beni mobili d'inventario	20.000.000	5.000.000	—	25.000.000	22.073.098	21.877.098	
22	Manutenzione beni mobili d'inventario	7.000.000	—	—	7.000.000	4.886.812	4.886.812	
23	Previdenze obbligatorie per il personale im- piegato (Cassa malattie) assicuraz. sociali ed infortuni e contributi a fondi previden- ziali ed assistenziali per il personale	p. m.	—	—	p. m.	—	—	

Titolo	Capitolo	VOCI	GESTIONE DELLA						
			PREVENTIVO				CON		
			Previsioni iniziali	Variazioni		Previsioni definitive	Somme impegnate	Somme pagate	Somme Debiti
in +	in -								
	24	Fitti e canoni vari	5.000.000	--	--	5.000.000	3.000.000	3.000.000	--
	25	Erogazioni per cause varie	1.000.000	--	--	1.000.000	957.800	957.800	--
	26	Spese varie ed impreviste	10.000.000	5.000.000	--	15.000.000	12.481.013	12.481.013	--
	27	Fondo liquidazione personale (quota 1958)	40.000.000	20.627.593	--	60.627.593	60.627.593	60.627.593	--
	27 bis	Imposta sulle società e sulle obbligazioni	30.000.000	--	--	30.000.000	30.000.000	1.961.494	28.038.506
	27 ter	Imposta R.M. cat. B sugli utili di Bilancio	--	41.500.000	--	41.500.000	41.500.000	--	41.500.000
		<i>Straordinarie:</i>							
		Spese d'istituto							
	28	Attività sportiva scolastica	650.000.000	--	--	650.000.000	650.000.000	640.050.116	5.338.870
	28 bis	Attività ed impianti sportivi delle FF.AA.	276.000.000	31.775.000	--	307.775.000	307.775.000	137.270.847	42.411.370
	28 ter	Costruzione impianti per esercizio sportivo scolastico e di propaganda	750.000.000	--	--	750.000.000	750.000.000	1.060.000	600.000
	29	Impianti ed organizzazione Olimpiadi	2.591.000.000	--	--	2.591.000.000	2.591.000.000	586.976.000	491.178.156
	30	Manutenzione straordinaria impianti sportivi di proprietà o in gestione	200.000.000	10.000.000	--	210.000.000	210.000.000	103.547.936	37.144.554
	31	Contributi a fondo perduto, per lavori di costruzione, ricostruzione o miglioramenti impianti sportivi di proprietà di terzi	150.000.000	30.000.000	--	180.000.000	180.000.000	104.888.714	68.807.438
	31 bis	Spese Centro Studi Impianti Sportivi	12.000.000	--	--	12.000.000	6.814.140	6.749.140	20.000
	31 ter	Spese costruzione impianti sportivi «tipo»	200.000.000	--	--	200.000.000	200.000.000	4.091.000	10294.000
	32	Contributi per il Credito sportivo	--	235.338.711	--	235.338.711	235.338.711	235.338.711	--
	32 bis	Centri di Propaganda Sportiva Giovanile	150.000.000	50.000.000	--	200.000.000	200.000.000	196.378.791	75.000
	32 ter	Giocchi del Mediterraneo 1955	--	--	--	--	--	--	--
		Totale delle uscite effettive	9.556.000.000	704.741.304	65.000.000	10.195.741.304	10.075.886.672	6.266.463.366	804.227.990
		USCITE PER MOVIMENTI DI CAPITALI							
	33	Estinzione mutui passivi	--	--	--	--	--	--	--
	34	Acquisto beni patrimoniali: a) titoli	--	--	--	--	2.799.192.164	2.799.192.164	--
		b) immobili	175.000.000	431.000.000	--	606.000.000	626.993.237	17.010.249	262.543.198
	35	Concessione mutui attivi	1.000.000.000	--	--	1.000.000.000	500.000.000	500.000.000	--
		Totale uscite per movimenti di cap.	1.175.000.000	431.000.000	--	1.606.000.000	3.926.185.401	3.316.202.413	262.543.198
		USCITE PER PARTITE DI GIRO							
	36	Versamento somme riscosse per conto di terzi	80.000.000	50.000.000	--	130.000.000	146.330.043	66.721.197	77.960.002
	37	Pagamento somme per conto di terzi	350.000.000	50.000.000	--	400.000.000	441.679.777	441.330.348	349.429
	38	Contabilità speciali	55.000.000.000	--	--	55.000.000.000	59.917.553.541	55.988.845.915	3.926.097.597
		Totale uscite per partite di giro	55.430.000.000	100.000.000	--	55.530.000.000	60.505.563.361	56.496.897.460	4.004.407.028
		RIEPILOGO GENERALE DELLE USCITE							
		Totale uscite effettive	9.556.000.000	704.741.304	65.000.000	10.195.741.304	10.075.886.672	6.266.463.366	804.227.990
		Totale uscite per movimento di capitali	1.175.000.000	431.000.000	--	1.606.000.000	3.926.185.401	3.316.202.413	262.543.198
		Totale uscite per partite di giro	55.430.000.000	100.000.000	--	55.530.000.000	60.505.563.361	56.496.897.460	4.004.476.028
		Totale generale delle uscite	66.161.000.000	1.235.741.304	65.000.000	67.331.741.304	74.507.635.434	66.079.563.239	5.071.178.216

Stato di previsione
per l'esercizio finanziario
1960-61

Ministero del turismo
e dello spettacolo

COMPETENZA		GESTIONE DEI RESIDUI								
SUNTIVO		Residui passivi gestioni precedenti	Residui gestioni precedenti pagati	Variazioni nei residui	Residui gestioni precedenti da pagare			Residui delle gestioni precedenti e della gestione di competenza		
da pagare					Debiti	Accantonamenti	TOTALI	Debiti	Accantonamenti	TOTALI
Accantonamenti	TOTALI									
--	--	421.547	--	421.547	--	--	--	--	--	--
--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--
--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--
--	28.038.506	--	--	--	--	--	--	28.038.506	--	28.038.506
--	41.500.000	--	--	--	--	--	--	41.500.000	--	41.500.000
4.611.014	9.949.884	46.296.852	42.595.061	1.079.875	1.900.000	721.916	2.621.916	7.238.870	5.332.930	12.571.800
128.092.783	170.504.153	458.315.993	185.590.115	--	88.677.799	184.048.079	272.725.878	131.089.169	312.140.862	443.230.031
748.340.000	748.940.000	2.717.426.732	974.381.161	--	296.928.555	1.446.117.016	1.743.045.571	297.528.555	2.194.457.016	2.491.985.571
1.512.845.844	2.004.024.000	5.215.481.113	2.100.511.492	--	1.438.702.182	1.676.267.439	3.114.969.621	1.929.380.338	3.189.113.283	5.118.993.621
69.307.510	106.452.064	173.324.797	31.920.655	--	2.117.107	139.287.035	141.404.142	39.261.661	208.594.545	247.856.206
6.303.848	75.111.286	283.293.897	120.522.119	--	148.679.150	14.092.628	162.771.778	217.486.588	20.396.476	237.883.064
--	20.000	4.853.265	4.500.000	123.265	230.000	--	230.000	250.000	--	250.000
185.615.000	195.909.000	261.633.302	97.160.382	--	18.701.186	145.771.734	164.472.920	28.995.186	331.386.734	360.381.920
--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--
3.546.209	3.621.209	91.768.001	22.410.633	--	12.000.000	57.357.368	69.357.368	12.075.000	60.903.577	72.978.577
--	--	154.252	60.142	94.110	--	--	--	--	--	--
3.005.195.316	3.809.423.306	9.705.607.736	3.782.806.493	11.041.417	2.125.161.384	3.786.598.442	5.911.759.826	2.929.389.374	5.791.793.758	9.721.183.132
--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--
--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--
347.439.790	609.982.988	265.022.458	250.515.655	127.420	14.379.383	--	14.379.383	276.922.581	347.439.790	624.362.371
--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--
347.439.790	609.982.988	265.022.458	250.515.655	127.420	14.379.383	--	14.379.383	276.922.581	347.439.790	624.362.371
1.648.844	79.608.846	97.538.981	68.908.100	1.660	24.996.587	3.632.634	28.629.221	102.956.589	5.281.478	108.238.067
--	349.429	376.174	185.791	--	190.383	--	190.383	539.812	--	539.812
2.610.029	3.928.707.626	4.921.863.856	4.741.056.793	6.800.108	43.853.860	130.153.095	174.006.955	3.969.951.457	132.763.124	4.102.714.581
4.258.873	4.008.665.901	5.019.779.011	4.810.150.684	6.801.768	69.040.830	133.785.729	202.826.559	4.073.447.858	138.044.602	4.211.492.460
3.005.195.316	3.809.423.306	9.705.607.736	3.782.806.493	11.041.417	2.125.161.384	3.786.598.442	5.911.759.826	2.929.389.374	5.791.793.758	9.721.183.132
347.439.790	609.982.988	265.022.458	250.515.655	127.420	14.379.383	--	14.379.383	276.922.581	347.439.790	624.362.371
4.258.873	4.008.665.901	5.019.779.011	4.810.150.684	6.801.768	69.040.830	133.785.729	202.826.559	4.073.447.858	138.044.602	4.211.492.460
3.356.893.979	8.428.072.195	14.990.409.205	8.843.472.832	17.970.605	2.208.581.597	3.920.384.171	6.128.965.768	7.279.759.813	7.277.278.150	14.557.037.963

RIEPILOGO GENERALE DELLE ENTRATE E DELLE USCITE

1) Cassa generale all'inizio dell'Esercizio 1958	L.	6.828.702.606	
2) Riscossioni:			
a) in conto residui	L.	3.604.377.443	
b) in conto competenze:			
1) entrate effettive	L.	9.755.065.949	
2) entrate per movi- menti di capitali	»	2.042.151.773	
3) entrate per partite di giro	»	56.938.926.138	
		<u>68.736.143.860</u>	
			» 72.340.521.303
			<u>L. 79.169.223.909</u>
3) Pagamenti:			
a) in conto residui	L.	8.843.472.832	
b) in conto competenze:			
1) uscite effettive	L.	6.266.463.366	
2) uscite per movimen- ti di capitali	»	3.316.202.413	
3) uscite per partite di giro	»	56.496.897.460	
		<u>66.079.563.239</u>	
			» 74.923.036.071
4) Cassa generale alla fine dell'Esercizio 1958	L.	4.246.187.838	

CONSISTENZA DELLA CASSA GENERALE

Banca Nazionale del Lavoro: Conto ordinario di tesoreria: saldo a chiu- sura dell'Esercizio 1958	L.	4.246.187.838
---	----	---------------

CONTO ECONOMICO

1) Entrate effettive	+	L.	9.756.968.603
2) Uscite effettive	—	»	10.075.886.672
			<hr/>
Disavanzo economico di competenza	—	L.	318.918.069
3) Variazioni nei residui:			
a) insussistenze di residui attivi	—	L.	4.630.252
b) economie su residui passivi	+	»	17.970.605
			<hr/>
		+	» 13.340.353
			<hr/>
Disavanzo economico della Gestione Generale (residui e competenza) rappresentante la diminuzione dei fondi patrimoniali (Riserva), relativo alla gestione 1958	—	L.	305.577.716
			<hr/>

CONTO FINANZIARIO E DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE

1) Cassa generale all'inizio dell'Esercizio 1958	L.	6.828.702.606
2) Entrate di competenza:		
a) effettive	L.	9.756.968.603
b) per movimenti di capitali	»	2.042.151.773
		<hr/>
»		11.799.120.376
3) Entrate per residui	»	6.515.326.592
		<hr/>
	L.	25.143.149.574
4) Uscite di competenza:		
a) effettive	L.	10.075.886.672
b) per movimenti di ca- pitali	»	3.926.185.401
		<hr/>
	L.	14.002.072.073
5) Uscite per residui	»	14.972.438.600
		<hr/>
	»	28.974.510.673
		<hr/>
6) Disavanzo d'amministrazione a fine Esercizio 1958	L.	3.831.361.099
		<hr/>
1) Cassa generale alla fine dell'Esercizio 1958	L.	4.246.187.838
2) Crediti L. 6.479.489.026 — L. 1.972.935.767 beni di terzi)	»	4.506.553.259
		<hr/>
	L.	8.752.741.097
8) Debiti (L. 14.557.037.963 — L. 1.972.935.767 beni di terzi)	»	12.584.102.196
		<hr/>
Torna il disavanzo d'amministrazione alla fine dell'esercizio 1958, come sopra, in	L.	3.831.361.099
		<hr/>

CONTRIBUTI CONCESSI ALLE

	Cap. 1° Contributo ordinario	Cap. 1° Fondi a disposizione della Presidenza	Cap. 1°-bis Contributo percentuale alla FIGC	Cap. 1°-ter Pentathlon moderno
FEDERAZIONI OLIMPICHE				
Federazione Italiana Atletica Leggera	220.000.000	2.500.000	—	—
Federazione Italiana Sports Invernali	100.000.000	—	—	—
Federazione Italiana Atletica Pesante	95.000.000	—	—	—
Federazione Italiana Nuoto	110.000.000	1.250.000	—	—
Federazione Italiana Canottaggio	100.000.000	—	—	—
Federazione Italiana Scherma	105.000.000	—	—	—
Federazione Ginnastica d'Italia	90.000.000	—	—	—
Federazione Italiana Sports Equestri	80.000.000	—	—	—
Unione velocipedistica Italiana	110.000.000	2.000.000	—	—
Federazione Pugilistica Italiana	90.000.000	—	—	—
Unione Società Veliche Italiane	65.000.000	—	—	—
Unione Italiana Tiro a Segno	35.000.000	—	—	—
Federazione Italiana Tiro a Volo	30.000.000	—	—	—
Federazione Italiana Pallacanestro	85.000.000	—	—	—
Federazione Italiana Hockey e Pattinaggio	75.000.000	—	—	—
Federazione Italiana Sports Ghiaccio	40.000.000	—	—	—
Federazione Italiana Giuoco Calcio	—	—	892.297.395	—
Commissione Italiana Pentathlon Moderno	—	—	—	7.000.000
FEDERAZIONI NON OLIMPICHE				
Federazione Motociclistica Italiana	48.000.000	4.000.000	—	—
Federazione Italiana Motonautica	28.000.000	—	—	—
Automobile Club d'Italia	35.000.000	—	—	—
Federazione Italiana Tennis	48.000.000	9.500.000	—	—
Federazione Italiana Rugby	48.000.000	6.800.000	—	—
Associazione Golfistica Italiana	22.000.000	2.000.000	—	—
Federazione Italiana della Caccia	28.000.000	—	—	—
Federazione Italiana Pallavolo	22.000.000	—	—	—
Aereo Club d'Italia	12.000.000	4.200.000	—	—
Federazione Italiana Cronometristi	22.000.000	1.500.000	—	—
Federazione Medico Sportiva Italiana	22.000.000	—	—	—
Federazione Italiana Pesca Sportiva	28.000.000	2.500.000	—	—
Federazione Italiana Pallabasc	14.000.000	8.750.000	—	—
	1.807.000.000	45.000.000	892.297.395	7.000.000

NOTA - A tali cifre va aggiunta la somma di L. 8.000.000, (in parte erogata per contributi eccezionali allo sport delle bocce, per L. 1.600.000; al CAI Accademico ed altri vari, per L. 1.900.000; agli sport silenziosi, per L. 500.000; ed in parte impegnata per ulteriori assegnazioni a favore delle Federazioni Sportive Nazionali, per L. 4.000.000).

Stato di previsione
per l'esercizio finanziario
1960-61

Ministero del turismo
e dello spettacolo

FEDERAZIONI SPORTIVE NAZIONALI

Cap. 2°-bis Ristorno proventi targhe anteriori a favore automobilismo sportivo	Cap. 5° Erogazioni per attività di propaganda sportiva in Italia ed all'estero	Cap. 9° Materiale sportivo	Cap. 12° Fondo speciale partecipazione e preparazione Olimpiadi 1960	Cap. 32°-bis Propaganda sportiva Giovanile	TOTALE
---	---	---	20.655.410	---	243.155.410
---	1.500.000	---	18.177.000	3.000.000	122.677.000
---	---	---	10.680.000	---	105.680.000
---	---	---	27.600.000	1.600.000	140.450.000
---	5.000.000	---	10.806.200	---	115.806.200
---	---	---	6.300.000	---	111.300.000
---	---	1.000.000	4.066.000	---	95.066.000
---	---	---	19.660.000	---	99.660.000
---	---	---	11.500.000	---	123.500.000
---	---	---	17.035.000	---	107.035.000
---	---	300.000	2.000.000	---	67.300.000
---	---	1.500.000	2.000.000	---	38.500.000
---	---	---	---	1.000.000	31.000.000
---	5.000.000	---	13.875.000	---	103.875.000
---	---	---	8.340.500	---	83.340.500
---	---	---	5.250.000	---	45.250.000
---	---	---	---	---	892.297.395
---	---	---	1.000.000	---	8.000.000
---	---	---	---	---	52.000.000
---	---	---	---	---	28.000.000
60.636.195	---	---	---	---	95.636.195
---	---	---	---	4.250.000	61.750.000
---	---	---	---	---	54.800.000
---	---	---	---	---	24.000.000
---	---	---	---	---	28.000.000
---	---	---	---	---	22.000.000
---	---	---	---	---	16.200.000
---	---	---	2.000.000	---	25.500.000
---	---	---	1.032.900	---	23.032.900
---	---	---	---	---	30.500.000
---	---	---	---	---	22.750.000
60.636.195	11.500.000	2.800.000	181.978.010	9.850.000	3.018.061.600

**RIASSUNTO SCHEMATICO DEI MOVIMENTI IN PARTITE DI GIRO (CON-
TABILITA' SPECIALI: CAPITOLI 13° DELLE ENTRATE E 38° DELLE USCITE)
ESERCIZIO 1958**

ENTRATE

A) Gestione Totocalcio:

Incassi lordi totali	L.	36.935.575.825	L.	—
Incassi per proventi extra concorso . . .	»	221.843.016	»	—
Entrate figurative per prelevamenti dalla B.N.L. Toto-CONI dell'importo dei premi pagati effettivamente	»	14.810.344.948	»	1.927.477.367
Debitori	»	205.322.805	»	125.839.047
Creditori	»	193.812.993	»	—
Movimento complessivo fondi cassa Zone.	»	944.932.703	»	3.000.000
B) Anticipazioni varie	»	176.345.406	»	142.068.668
C) Depositi di terzi	»	4.043.247	»	—
T) Depositi vari	»	973.450	»	390.912
E) Fondo Assistenza Personale	»	5.070.350	»	—
F) Anticipazioni per acquisto immobili . . .	»	37.388.360	»	—
G) Premi in sofferenza	»	536.459.392	»	—
H) Gestione separata dei fondi di previdenza e liquidazione del personale	»	2.323.059.211	»	1.208.221.491
I) Fondo oscillazione titoli	»	49.190.564	»	—
L) Accantonamento contributo INA-CASA. . .	»	17.369.597	»	7.457.611
M) Esattoria Comunale di Roma (ricorso CONI).	»	—	»	41.358.474
N) Esattoria Comunale di Roma (imposta fabb.).	»	—	»	8.104
	L.	56.461.731.867	L.	3.455.821.674

L. 59.917.553.541

USCITE

A) Gestione Totocalcio:

Uscite figurative per versamenti in deposito presso la B.N.L. c/ premi dell'importo del monte-premi complessivo	L.	16.737.822.315	L.	—
B.N.L. Toto-CONI c/premi-importo premi pagati effettivamente	»	14.810.344.948	»	1.927.477.367
Pagamento all'Erario per IGE-diritti erariali ed Imposta Unica	»	10.478.849.451	»	—
Spese impianto	»	48.059.606	»	—
Spese generali	»	1.213.810.055	»	—

Stato di previsione
per l'esercizio finanziario
1960-61

Ministero del turismo
e dello spettacolo

Spese di concorso	L.	1.186.730.057	L.	25.580.317
Spese pubblicità	»	256.158.322	»	4.207.779
Spese giornale	»	141.076.527	»	—
Proventi « netti » CONI girati alle Entrate effettive	»	7.064.954.412	»	—
Debitori	»	331.161.852	»	—
Creditori	»	119.554.508	»	74.258.485
Movimento complessivo fondi cassa Zone.	»	947.932.703	»	—
B) Anticipazioni varie	»	318.414.074	»	—
C) Depositi di terzi	»	3.155.000	»	888.247
D) Depositi vari	»	1.140.912	»	223.450
E) Fondo Assistenza Personale	»	2.460.321	»	2.610.029
F) Anticipazioni per acquisto immobili	»	37.388.360	»	—
G) Premi in sofferenza	»	526.258.871	»	10.200.521
D) Gestione separata dei fondi di previdenza e liquidazione del personale	»	1.680.503.413	»	1.850.777.289
I) Fondo oscillazione titoli	»	16.976.422	»	32.214.142
L) Accantonamento contributo INA-CASA	»	24.827.208	»	—
M) Esattoria Comunale di Roma (ricorso CONI).	»	41.358.474	»	—
N) Esattoria Comunale di Roma (imposta fabb.).	»	8.104	»	—

L. 55.988.845.915 L. 3.928.707.626

L. 59.917.553.541

PROSPETTO PERCENTUALE DELLE SPESE EFFETTIVE SOSTENUTE NEL 1958

		1957
Contributi alle Federazioni Sportive	27,99 %	(28,80 %)
Assicurazioni degli Sportivi	0,99 %	(1,05 %)
Impianti sportivi (manutenzione ordinaria e straordinaria - impianti « tipo » - impianti per l'esercizio scolastico e di propaganda - Centro Studi)	15,35 %	(19,49 %)
Organizzazione Periferica del C.O.N.I.	0,62 %	(0,50 %)
Sovvenzioni speciali attività periferica	0,94 %	(1,09 %)
Propaganda sportiva - premi - materiale sportivo	2,11 %	(2,20 %)
Spese Olimpiadi (quota ordinaria e straordinaria)	30,18 %	(29,81 %)
Rappresentanza ed adunanze	0,12 %	(0,14 %)
Attività sportiva scolastica (esclusi impianti) e attività speciale ed impianti sportivi FF.AA.	9,51 %	(9,60 %)
Contributi per il Credito Sportivo	2,34 %	(—)
Spese generali ordinarie	7,87 %	(5,53 %)
Centri di propaganda sportiva giovanile	1,98 %	(1,79 %)
	100,00 %	

RISULTATI DELLA GESTIONE CONCORSI PRONOSTICI TOTOCALCIO - TOTOSPORT PER L'ANNO 1958
(Concorsi dal n. 18 al n. 45 - Totosport 1 2 e 3 - 1957-58 e concorsi dal n. 1 al n. 17 del 1958-59)

ENTRATE

Incassi lordi per le giuocate. L. 36.723.188.220
meno arrotondamenti Mon-
te Premi » 35.957
===== L. 36.723.152.263

Proventi extra concorso:

1) Pubblicità attiva . . . L. 37.281.525
2) Proventi del « Giornale » » 137.861.383
3) Proventi vari » 46.700.108
===== » 221.843.016
L. 36.944.995.279

Importo premi vari reincassati. » 212.423.562
Totale generale delle entrate. L. 37.157.418.841
=====

USCITE

Monte Premi teorico L. 16.525.434.710
meno arrotondamenti Mon-
te Premi » 35.375
===== L. 16.525.398.753

Erario:

1) Imposta unica su giocate
effettive. L. 10.478.223.770
2) Imposta unica su bollini
mancanti » 625.681
===== » 10.478.849.451

Spese:

1) Spese d'impianto. . . . L. 48.059.606
2) Spese generali » 1.213.810.055
3) Spese generali straor. . . . —
4) Spese di concorso . . . » 1.212.580.374
5) Pubblicità passiva . . . » 260.366.101
6) Spese per il « Giornale » » 141.076.527
===== » 2.875.892.663

Totale delle Uscite . . . L. 29.880.140.867
Importo dovuto o pagato per premi reincassati » 312.423.562

L. 30.092.564.429
« Netto » a disposizione per le spese sportive. » 7.064.854.412
Totale a pareggio . . . L. 37.157.418.841
=====

GESTIONE SERVIZI TOTOCALCIO

ENTRATE

INCASSI LORDI CONCORSI	L.	36.723.188.220	
meno arrotondamenti Monte Premi	»	35.957	
			L. 36.723.152.263

INCASSI PER PROVENTI EXTRA CONCORSI

Pubblicità attiva:

Pubblicità su schede	L.	37.281.525	
Pubblicità varia	»	—	
			L. 37.281.525

Proventi giornale:

Abbonamenti	L.	21.459.942	
Vendita	»	108.929.500	
Vendita numeri arretrati	»	22.820	
Pubblicità attiva	»	6.713.742	
Proventi vari	»	735.379	
			» 137.861.383

Proventi vari:

Interessi attivi	L.	1.635.710	
Proventi Ricevitorie	»	13.223.538	
Proventi vari	»	6.123.020	
Proventi « Sezione Sviluppo »	»	2.092.834	
Recuperi	»	23.625.006	
			» 46.700.108
			» 221.843.016

Totale delle Entrate	L.	36.944.995.279
Importo premi reincassati	»	212.423.562

TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE L. 37.157.418.841

USCITE

MONTE PREMI TEORICO	L.	16.525.434.710	
meno arrotondamento Monte Premi	»	35.957	
			L. 16.525.398.753

ERARIO

Imposta Unica su giocate effettive	L.	10.478.223.770	
Imposta Unica su bollini mancanti	»	625.681	
			L. 10.478.849.451

Spese d'impianto:

Adattamento locali	L.	3.227.917	
Acquisto beni d'inventario	»	44.831.689	
			» 48.059.606

Spese generali:

Stipendi e gratifiche	L.	494.503.324
Previdenze obbligatorie	»	72.741.071
Ausiliari	»	485.300
Collaboratori	»	9.211.740
Viaggi e trasferte	»	8.177.857
Postelegrafoniche	»	38.493.064
Luce, acqua e riscaldamento	»	11.537.701
Cancelleria e stampati	»	18.415.498
Fitti e canoni	»	106.110.699
Spese condominiali	»	578.960
Spese di vigilanza	»	799.180
Assicurazioni reali e varie	»	1.914.668
Spese di rappresentanza	»	1.148.115
Giornali e pubblicazioni	»	671.538
Premi ai ricevitori	»	23.393.653
Manutenzione ordinaria locali	»	17.175.552
Manutenzione beni inventario	»	5.512.985
Sussidi ed erogazioni varie	»	50.103.044
Assistenza invernale	»	190.120.090
Bolli, bollati e tasse varie	»	69.031.925
Spese varie ed impreviste	»	92.684.091
		<u><u>L. 1.213.810.055</u></u>

Spese di concorso:

Schede e bollini	L.	357.682.523
Stampati e materiale tecnico	»	7.164.979
Ausiliari	»	379.988.971
Commissioni di controllo	»	30.489.375
Fiduciari	»	106.163.132
Raccoglitori	»	16.736.120
Postelegrafoniche	»	2.570.541
Viaggi e trasporti	»	14.553.071
Spese varie	»	157.160.344
Sovrapremi percentuali ai ricevitori	»	114.221.001
Da pagare (auto « Bianchina »)	»	25.850.317
		<u><u>» 1.212.580.374</u></u>

Pubblicità passiva:

Pubblicità a mezzo stampa	L.	134.304.163
Pubblicità da pagare	»	4.050.369
Pubblicità a mezzo radio	»	20.207.490
Pubblicità a mezzo concorsi speciali	»	12.459.957
Clichés e flani pubblicitari	»	3.128.713

Spese varie:

Concorsi speciali	L.	—
Materiali pubblicitari vari	»	15.006.666
Pubblicità varia	»	41.051.333

Stato di previsione
per l'esercizio finanziario
1960-61

Ministero del turismo
e dello spettacolo

Pubblicità da pagare	L.	157.410	
Istituto « G. Amendola »	»	30.000.000	
		<u> </u>	L. 86.215.409
			<u> </u> L. 260.366.101

Spese giornale:

Carta	L.	23.746.376	
Tipografia	»	24.776.908	
Spese distribuzione e spedizioni	»	23.663.659	
Redattori, collaboratori e corrispondenti	»	8.433.342	
Ispettori	»	1.112.400	
Luce, acqua e riscaldamento	»	113.503	
Postelegrafoniche	»	984.376	
Fitto locali	»	1.322.520	
Bolli, bollati e tasse varie	»	2.196.430	
Spese varie	»	11.925.063	
Rese giornale da non considerarsi quali spese, ma quali minori proventi	»	<u>42.801.950</u>	
			<u> </u> » 141.076.527
			<u> </u> L. 13.354.742.114
Totale delle Uscite. . . L. 29.880.140.867			
Importo dovuto o pagato per vari premi reincassati. . . » 212.423.562			
<u> </u>			
L. 30.092.564.429			
« Netto » a disposizione per le spese sportive. . . » <u>7.064.854.412</u>			

RELAZIONE SULL'ATTIVITA' DELL'ENTE NAZIONALE PER LE INDUSTRIE TURISTICHE (E. N. I. T.)

*allegata allo stato di previsione della spesa del Ministero del turismo e dello spettacolo
per l'esercizio finanziario 1960-61*

(ai sensi dell'articolo 4 della legge 31 luglio 1959, n. 617)

Nelle pagine che seguono è brevemente riassunta l'attività dell'Ente Nazionale per le Industrie Turistiche (E.N.I.T.) dal 1° luglio 1958 al 30 giugno 1959.

Giova premettere che l'E.N.I.T., istituito con il regio decreto legge 12 ottobre 1919, n. 2099, è un Ente pubblico a carattere nazionale che, nello svolgimento della sua attività funziona come organo di esecuzione della Direzione Generale del Turismo, secondo le direttive del Ministro del Turismo e dello Spettacolo.

All'Ente spetta:

- a) svolgere, con ogni mezzo, la propaganda culturale e pubblicitaria, in Italia e allo estero, per favorire il movimento dei forestieri;
- b) raccogliere ed elaborare le statistiche turistiche;
- c) provvedere alla diffusione e al perfezionamento della cultura tecnica nel settore dell'industria alberghiera e turistica;
- d) curare annualmente la compilazione e pubblicazione dell'Annuario alberghi di Italia, contenente i dati dell'attrezzatura alberghiera e i prezzi;
- e) provvedere, tramite i propri uffici all'estero, al rilascio delle carte carburante e dei buoni benzina per i turisti stranieri.

L'E.N.I.T. attualmente è retto dal Direttore Generale del Turismo che, ai sensi dell'articolo 6 dello Statuto dell'Ente approvato con il regio decreto legge 3 dicembre 1934, n. 1925, disimpegna tutte le attribuzioni del Presidente, del Consiglio di Amministrazione, del Comitato Esecutivo e del Direttore Generale.

Dalla relazione che segue, potrà rilevarsi come tutta l'attività dell'Ente sia stata diretta al fine di raggiungere efficaci risultati nella vasta e delicata azione affidata alle cure dello Istituto.

* * *

I. — RAPPRESENTANZE E.N.I.T. ALL'ESTERO E ALLE FRONTIERE.

La rete delle rappresentanze all'estero, su cui poggia quasi tutta l'attività dell'Ente e costituita attualmente da 25 Delegazioni e 10 Uffici di Corrispondenza, è stata ulteriormente perfezionata con l'unificazione dei già esistenti Uffici di Corrispondenza di Cape Town, Durban, Johannesburg e Port Elizabeth in un'unica delegazione per il Sud Africa e l'Africa Centrale, avente sede nella città di Johannesburg.

È stata istituita una nuova rappresentanza dell'E.N.I.T. ad Atene e sono stati posti allo studio i problemi relativi all'istituzione di nuove sedi in Norvegia, nel Marocco, nel Centro e Sud America, nonché quelli riguardanti la sistemazione, a Melbourne o a Sydney, della rappresentanza dell'E.N.I.T. in Australia e la riorganizzazione dell'Ufficio E.N.I.T. di Karachi.

Sono stati quindi predisposti i trasferimenti, in nuove e migliori sedi, della Delegazione E.N.I.T. di New York e dell'Ufficio E.N.I.T. di Dublino; risultano pure ampliate le sedi delle Delegazioni E.N.I.T. di Chicago, Londra e Montreal.

Alle frontiere, la rete degli Uffici, gestiti dall'E.N.I.T. a sue spese o in collaborazione con l'Automobile Club d'Italia, con alcuni Enti Provinciali per il Turismo e Aziende Autonome di Cura, Soggiorno e Turismo, è attualmente costituita da 31 rappresentanze. È stato aperto un nuovo Ufficio al valico di Tarvisio-Coccau, con la collaborazione dell'Azienda Autonoma di Soggiorno di Tarvisio, mentre si è provveduto all'ampliamento dell'Ufficio di Frontiera E.N.I.T. al Porto di Genova.

Agli Uffici E.N.I.T. all'Estero e di frontiera è stato, in gran parte, inviato il materiale diffuso dall'Ente, materiale che - nel periodo in esame - ammonta a 83.150 colli del peso complessivo di Kg. 651.250. In particolare risultano diffuse 6.981.177 pubblicazioni.

Oltre che con la distribuzione del materiale, l'azione di propaganda svolta dagli Uffici E.N.I.T. viene esplicata in molteplici forme. Esse redigono i programmi di propaganda radio-televisivi; organizzano proiezioni cinematografiche; suggeriscono nuovi orientamenti ai futuri piani di propaganda; svolgono un'intensa attività di appoggio alle agenzie di viaggio, alle compagnie di navigazione marittima e aerea; collaborano a tutte le iniziative destinate a richiamare l'attenzione del pubblico sul nostro Paese; curano, infine, nei dettagli, le partecipazioni dell'Ente alle maggiori fiere, mostre ed esposizioni, organizzando anche, periodicamente, conferenze e riunioni culturali d'intesa con le Rappresentanze Diplomatiche e della « Dante Alighieri » e con gli Istituti Italiani di Cultura all'estero.

Un capillare servizio di informazioni turistiche è, in particolare, svolto dagli Uffici E.N.I.T.: da un'indagine effettuata sull'attività di 26 delle principali rappresentanze all'estero, risultano fornite, nel periodo in esame, 1.736.341 informazioni sulle varie regioni di Italia. Gli stessi Uffici hanno distribuito pubblicazioni dell'E.N.I.T., degli Enti Provinciali per il Turismo e delle Aziende Autonome di Cura, Soggiorno e Turismo per 6.213.824 copie e 16.114 fotografie; hanno inoltre curato la proiezione di 9.084 cortometraggi turistici, l'organizzazione di 379 conferenze e l'allestimento di 1.537 vetrine di propaganda presso le sedi e presso terzi (agenzie di viaggio, associazioni, grandi magazzini, ecc.).

Dal 1° luglio 1958 al 30 giugno 1959 sono stati preparati e distribuiti dalla Direzione Generale 550 ingrandimenti fotografici di manifestazioni folcloristiche, 678 bambole in costumi regionali, 284 diorami, 377 riproduzioni a colori di opere d'arte, 385 prodotti dell'artigianato italiano, 20 carte geografiche murali.

Grazie alle tempestive segnalazioni dei propri Uffici, la Direzione Generale è potuta intervenire presso le Autorità per la soluzione di importanti e delicati problemi riguardanti,

tra l'altro, il traffico e le formalità doganali alle frontiere, le richieste di agenzie di viaggio straniere circa i voli « charter », i permessi di circolazione di torpedoni stranieri, ecc., ottenendo notevoli agevolazioni.

II. — PROPAGANDA EDITORIALE.

Particolarmente intensa è stata l'attività dell'Ente nel settore della propaganda editoriale. Si è, prima di tutto, provveduto alla ristampa di opuscoli e pieghevoli ritenuti indispensabili alle esigenze degli Uffici E.N.I.T. all'estero, dopo averne curato il necessario aggiornamento d'intesa con gli Enti Provinciali per il Turismo e le Aziende Autonome di Cura, Soggiorno e Turismo.

Sono state poste in distribuzione le ristampe degli opuscoli regionali « Piemonte e Valle d'Aosta », « Liguria », « Lombardia » e « Veneto-Trentino Alto Adige »: con una tiratura di un milione di copie ciascuno e nelle edizioni italiana, francese, inglese, tedesca e spagnola.

È stata pure prevista la ristampa, con la medesima tiratura e nelle stesse edizioni, dell'opuscolo regionale « Toscana ».

D'intesa e con il contributo finanziario dell'Assessorato Regionale per il Turismo della Regione Siciliana, è stata curata la ristampa dell'opuscolo regionale « La Sicilia », con una tiratura di 200 mila copie e nelle edizioni italiana, inglese, francese e tedesca.

È stata, infine, ristampata la cartina schematica d'Italia nella tiratura di 500 mila copie e nelle edizioni italiana, francese, inglese, spagnola e tedesca.

Un gran favore all'estero ha incontrato il nuovo opuscolo dal titolo « Soggiorno in Italia », edito in occasione dell'Esposizione Universale di Bruxelles, con una tiratura di 700 mila copie e nelle lingue italiana, francese, inglese, tedesca, spagnola, olandese. Di tale opuscolo, è prevista una ulteriore tiratura di 300 mila copie nelle lingue danese, svedese, araba e portoghese.

In quattro edizioni (italiana, francese, inglese e tedesca) e con una tiratura di 100 mila esemplari, è stato pubblicato l'opuscolo dal titolo « Fonti e Terme d'Italia », che illustra le caratteristiche delle maggiori terme italiane.

L'Ente ha inoltre curato la stampa dell'opuscolo « Castelli d'Italia », nelle edizioni italiana, francese, inglese e tedesca e con una tiratura di 100 mila copie, dedicato alla descrizione dei castelli italiani di maggior interesse storico, artistico e turistico.

È stato pubblicato, in 70 mila copie e nelle lingue italiana, francese, inglese e tedesca, il « Calendario delle Manifestazioni 1959 », nonché un « Quaderno di informazioni » relativo alle norme doganali, in duemila copie.

Come di consueto, è stata curata la stampa dell'utilissimo opuscolo dal titolo « Organizzazione turistica Italiana », in 4.000 copie, contenente gli indirizzi degli organi e enti turistici nazionali e locali.

Sono in corso di stampa: l'opuscolo « Ville d'Italia », che illustra le maggiori ville italiane (in 100 mila copie, nelle edizioni italiana, francese, inglese, tedesca); « Sport Invernali » (nelle edizioni italiana, francese, inglese, spagnola e tedesca e con una tiratura di 300 mila copie); « Villeggiature montane in Italia », nella tiratura di 300 mila copie e nelle stesse edizioni.

È stata completata, infine, la preparazione dell'opuscolo « chiese Romane », edito in collaborazione e con il contributo finanziario dell'Ente Provinciale per il Turismo di Roma. L'opuscolo, apparso in questi giorni, ha una tiratura di 50 mila copie complessive nelle edizioni italiana, francese, inglese e tedesca.

Per designazione unanime degli Enti organizzatori dei prossimi Giochi Olimpici, venne a suo tempo, affidata all'E.N.I.T. l'edizione di una pubblicazione ufficiale dal titolo « Olim-

piade 1960 ». Di questa pubblicazione, edita nel corso del precedente esercizio con una tiratura di 60 mila copie ripartite nelle lingue italiana, francese, inglese, tedesca e spagnola, è stata effettuata una ristampa di 15 mila copie dell'edizione inglese, e ciò per far fronte alle numerosissime richieste provenienti dai Paesi di lingua anglosassone.

La pubblicazione, molto impegnativa anche sotto il profilo finanziario, è stata resa possibile grazie al contributo di enti interessati alla prossima Olimpiade ed alle inserzioni pubblicitarie.

La pubblicazione sta riscuotendo un successo anche di vendita in Italia ed all'estero.

In quattro edizioni (italiana, francese, inglese e tedesca) e con una tiratura di 10 mila copie, è stata pubblicata nel dicembre 1958 l' « Agenda E.N.I.T. 1959 », con il titolo di « Libro dei giorni italiani 1959 », ritenuto più rispondente agli scopi propagandistici della pubblicazione. Il volume, riccamente illustrato con figurazioni tratte dai codici miniati dall'XI al XV secolo, è dedicato alla vita italiana nell'Alto Medioevo.

Sempre nel periodo in esame, è stata curata la preparazione redazionale e la impaginazione del « Libro dei giorni italiani 1960 », dedicato, in occasione della XVII Olimpiade, allo sport nell'arte. Molto apprezzato è stato il n. 24 della Rivista « Vita Italiana », dedicato agli etruschi, e diffuso in Italia e all'estero in 11.500 esemplari nelle edizioni italiana, francese, inglese e tedesca, mentre sono state completate la preparazione redazionale, l'impaginazione e le prove tipografiche del n. 25 della stessa rivista, edito sempre in quattro edizioni, che illustra le istituzioni culturali e artistiche straniere in Italia. Il fascicolo, alla data del 30 giugno 1959, era in corso di stampa.

Sono stati pubblicati i numeri da 121 a 133 della Rivista mensile « L'Italia », edita in collaborazione con la Direzione Generale delle Ferrovie dello Stato, nelle lingue italiana, francese, inglese e tedesca e con una tiratura di 20 mila copie per ciascun numero.

Un notevole sviluppo ha avuto il settore della propaganda cartellonistica: dopo la realizzazione di una serie di 24 manifesti in fotocolor, nei tre diversi formati 62 × 100, 50 × 70 e 35 × 50, stampata nelle lingue francese, inglese, tedesca e spagnola, con una tiratura complessiva di 360 mila copie, si è dato corso a successive ristampe di altre 40 mila esemplari, esauritisi in breve volgere di tempo. Per far fronte a così insistenti richieste, provenienti anche da varie industrie, soprattutto statunitensi, che desiderano utilizzare tali manifesti per il lancio dei loro prodotti, è stata iniziata la stampa della seconda collana, che sarà realizzata, come la prima, con la proficua collaborazione degli Enti Provinciali per il Turismo. La collana viene stampata nel formato internazionale (cm. 62 × 100) ed è composta di 20 soggetti con una tiratura complessiva di 20 mila copie ciascuno (in tutto, 400 mila copie), di cui almeno 100 mila risultano già prenotate negli Stati Uniti d'America.

Notevolissimo è stato il favore che ha accolto la stampa in rotocalco di soggetti fotografici in bianco e nero, con una tiratura di 1.000 copie per ogni soggetto nei formati: verticali cm. 35 × 50; verticale cm. 50 × 70; orizzontale cm. 50 × 70. Questa collana di riproduzioni fotografiche, grazie alla concorde adesione degli Enti Provinciali per il Turismo e delle Aziende Autonome di Cura, Soggiorno e Turismo, è salita dai 24 iniziali a 200 soggetti con una tiratura, come s'è detto, di 1.000 copie per ciascun soggetto. Le 200 mila copie della collana, di cui 76 mila circa assegnate agli Enti predetti per le proprie esigenze di propaganda e 124 mila diffuse dall'E.N.I.T. all'estero, attraverso le proprie rappresentanze, si stanno rapidamente esaurendo per il successo riscosso nel pubblico internazionale.

Sono stati, infine, realizzati due manifesti a soggetto pittorico, distintamente su temi di propaganda a favore delle località montane e di quelle balneari. I due manifesti sono stati stampati ciascuno in 20 mila copie e nelle lingue francese, inglese, spagnola e tedesca.

III. — PROPAGANDA CINEMATOGRAFICA.

È opportuno ricordare che l'attività cinematografica dell'Ente venne iniziata nel 1952 con la prima collana dal titolo « Arcobaleno Italico », prodotta con l'assistenza tecnica della I.N.C.O.M., che comprendeva 14 cortometraggi, di cui uno documentava in sintesi il patrimonio artistico della Galleria degli Uffizi di Firenze e gli altri tredici illustravano altrettanti itinerari di viaggio attraverso l'Italia, e cioè: « Ventimiglia-Roma »; « Trieste-Roma »; « Tarvisio-Roma »; « Chiasso-Roma »; « Domodossola-Roma »; « Brennero-Cortina-Venezia »; « Brennero-Roma »; « Modane-Torino-Firenze »; « Il viaggio degli sposi »; « Un viaggio in Sardegna », « Siracusa-Napoli »; « Brindisi-Roma »; « Napoli-Roma ». Dei 14 soggetti, vennero stampate 980 copie, delle quali 196 a passo normale e 784 a passo ridotto (16 mm.). Oltre all'edizione italiana, vennero curate anche quelle nelle lingue francese, inglese, americana e tedesca. La collana ha avuto una intensissima circolazione, con 900 programmazioni circa in Italia e 158.763 all'estero.

Nel 1954, venne prodotta la seconda collana, affidata interamente all'Istituto Nazionale LUCE. Essa è composta di 12 soggetti e precisamente « Terre Antiche »; « Vettrine d'Italia »; « Sorgenti e Terme »; « L'Umbria »; « Gente nostra »; « Autunno sui laghi »; « I quattro tempi del concerto di Vivaldi (Primavera, Estate, Autunno, Inverno) »; « Tre giorni in Italia » e « Nevi di Cortina », (dedicato all'Olimpiade della Neve del 1956). Di questa seconda collana, nelle edizioni italiana, francese, inglese, americana e tedesca, risultano distribuite 920 copie, delle quali 120 a passo normale e 800 a passo ridotto, che hanno consentito, sino al 31 dicembre del 1958, 1500 proiezioni circa in Italia e più di 136.000 programmazioni all'estero.

Nel 1955, venne realizzata una serie di cortometraggi direttamente in 16 mm. I soggetti prescelti riguardavano itinerari turistici compiuti dai visitatori stranieri nelle città di Roma, Napoli e Firenze. A questi soggetti se ne aggiunse un altro sulla Fiera di Milano. I cortometraggi furono realizzati dal Cinestudio ABC e di essi vennero stampate 228 copie, in 16 mm. nelle edizioni francese, inglese, tedesca e spagnola, per un totale di 506 proiezioni in Italia e 38.772 programmazioni all'estero.

Nel 1957, venne dato inizio alla realizzazione della terza collana, i cui soggetti, affidati in parte alla produzione I.N.C.O.M. e in maggioranza all'Istituto Nazionale LUCE, sono: « Ventimiglia-Viareggio »; « Pisa-Napoli »; « Napoli-Reggio Calabria »; « Reggio Calabria-Taranto »; « Taranto-Pescara »; « Ancona-Trieste »; « La Calabria »; « La Puglia »; « I laghi bresciani ».

L'affermazione ottenuta all'estero dai cortometraggi della terza collana, presentati, tra l'altro, nel Cinema Italiano all'Esposizione di Bruxelles, ha confermato la necessità di continuare la realizzazione di soggetti, prevalentemente a carattere regionale. È stata perciò portata a termine la quarta collana, che comprende nove soggetti e precisamente: « La Lombardia »; « Gli Abruzzi »; « La Basilicata »; « La Toscana » (cinemascope); « Il Molise » (cinemascope); « La Campania » (cinemascope); « La Sicilia » (cinemascope); « La Sardegna » (cinemascope) e un soggetto dedicato a Roma, anch'esso in cinemascope. La quarta collana, affidata per la sua realizzazione all'Istituto Nazionale LUCE e alla Società S.E.D.I., è stata recentemente ultimata e di essa verranno stampate 313 copie a passo normale e 723 a passo ridotto, copie appena sufficienti a far fronte alle esigenze degli Uffici E.N.I.T. all'estero.

Nel tempo stesso, si è provveduto alla stampa delle copie della terza collana, le quali, una volta ultimate, consentiranno la diffusione, specie all'estero, di 268 copie a passo normale (35 mm.) e 734 copie a passo ridotto (16 mm.): un totale di 1.002 copie complessivamente nelle edizioni italiana, francese, inglese, tedesca e spagnola.

Dal 1° luglio 1958 al 30 giugno 1959 risultano inviate alle nostre rappresentanze 530 copie a passo normale e 515 a passo ridotto, comprendenti cioè molti soggetti ancora della seconda collana e di buona parte della terza.

Allo scopo di orientare l'opinione pubblica sull'eccezionale apporto di valuta che il movimento turistico dall'esterno determina a favore della nostra economia, sono stati conclusi accordi con il Cinegiornale S.E.D.I. per inserire, nel settimanale di attualità, delle rubriche particolari. Tali inserti di 30-40 metri ciascuno, prevedono, di volta in volta, la presentazione di un'iniziativa o di un avvenimento destinati a richiamare l'attenzione del pubblico sulla attività svolta dall'Istituto. Nel periodo in esame due inserti effettuati, a titolo sperimentale, hanno suscitato il più vivo interesse. Il primo di essi è stato realizzato in occasione della visita del Capo dello Stato al Padiglione E.N.I.T. allestito alla Fiera di Milano e l'altro ha documentato la consegna dei premi conseguiti dall'E.N.I.T. all'Esposizione Universale di Bruxelles.

IV. — PROPAGANDA RADIO-TELEVISIVA.

L'attività radio-televisiva all'estero, sempre nel periodo 1° luglio 1958 - 30 giugno 1959 è stata la seguente:

a) *Radio*

I programmi radiofonici sono stati opportunamente ampliati per renderli più aderenti alle esigenze della nostra propaganda nei vari Stati. Il ripristino delle trasmissioni da Radio Montecarlo e l'inserimento di quelle nuove da Radio Andorra ed Eurafrica hanno consentito all'E.N.I.T. di intensificare la propaganda turistica in Francia e in tutto il bacino del Mediterraneo, ove la stazione di Montecarlo è ascoltata e di estenderla al Marocco e ai Paesi Scandinavi con programmi della durata di 5', in lingua francese, in lingua svedese, in lingua danese con le stazioni di Andorra e di Eurafrica.

Come per il passato, la pubblicità radiofonica è stata effettuata dalla S.I.P.R.A. tramite le stazioni radio di:

Montecarlo: con 52 trasmissioni settimanali in lingua francese della durata di 15' ciascuna, aventi come slogan pubblicitario « Cartes Postales d'Italie ». Trasmissioni controllate dalla Delegazione E.N.I.T. di Nizza;

Lussemburgo: con 52 trasmissioni settimanali in lingua francese, della durata di 6' ciascuna, aventi come slogan pubblicitario « Musica Leggera Italiana ». Trasmissioni controllate dalla Delegazione E.N.I.T. di Bruxelles;

con 52 trasmissioni settimanali in lingua inglese della durata di 15' ciascuna, aventi come slogan pubblicitario « Italy sings ». Trasmissioni controllate dalla Delegazione E.N.I.T. di Londra;

con 52 trasmissioni settimanali in lingua olandese, della durata di 15' ciascuna, aventi come slogan pubblicitario « Mooie Italiaanse Muziek ». Trasmissioni controllate dalla Delegazione E.N.I.T. di Amsterdam;

Andorra: con 52 trasmissioni settimanali in lingua francese, della durata di 5' ciascuna, con musica e notizie utili per i turisti. Trasmissioni controllate dalla Delegazione E.N.I.T. di Marsiglia;

Eurafrica: con 52 trasmissioni settimanali in lingua svedese, della durata di 5' ciascuna, con musica e notizie utili per i turisti. Trasmissioni controllate dalla Delegazione E.N.I.T. di Stoccolma;

con 52 trasmissioni settimanali, in lingua danese, della durata di 5' ciascuna, con musica e notizie utili per i turisti.

Trasmissioni controllate dalla Delegazione E.N.I.T. di Copenaghen;

Saarbrücken: con 104 trasmissioni bisettimanali in lingua tedesca, della durata di 10' ciascuna, con canzoni italiane e notiziari turistici. Trasmissioni controllate dalla Delegazione E.N.I.T. di Francoforte;

Bremen: con 52 trasmissioni settimanali in lingua tedesca, della durata di 30'' ciascuna, con comunicati turistici relativi alle stazioni climatiche, di cura, soggiorno, marine e montane. Trasmissioni controllate dalla Delegazione E.N.I.T. di Francoforte;

Berlino: con 104 trasmissioni bisettimanali, in lingua tedesca, della durata di 30'' ciascuna, con comunicati turistici riferiti alle stazioni climatiche, di cura, soggiorno, marine, montane e di sport invernali. Trasmissioni controllate dalla Delegazione E.N.I.T. di Francoforte;

Francoforte: con 104 trasmissioni bisettimanali in lingua tedesca, della durata di 30'' ciascuna, con comunicati turistici riferiti alle stazioni climatiche, di cura, soggiorno, marine, montane e di sport invernali. Trasmissioni controllate dalla Delegazione E.N.I.T. di Francoforte;

Rete Bavarese: con 104 trasmissioni bisettimanali in lingua tedesca, della durata di 30'' ciascuna, con comunicati turistici riferiti alle più importanti località italiane, mete preferite dalla quasi totalità dei turisti bavaresi. Trasmissioni controllate dalla Delegazione E.N.I.T. di Monaco di Baviera.

b) *Televisione*

La propaganda televisiva non ha subito un grande sviluppo perchè strettamente legata alla produzione di cortometraggi turistici. Bisognerebbe, infatti, produrre almeno 52 cortometraggi ogni anno per consentire la teletrasmissione di un soggetto ogni settimana. E, pertanto, essa è stata trasformata per corrispondere maggiormente alle esigenze dell'organizzazione turistica periferica. Si è, cioè, dovuto ripiegare sul sistema di proiezioni di fotografie con brevi commenti relativi al soggetto proiettato, pur di non lasciar nulla di intentato a favore della propaganda turistica a mezzo della T.V.

Le stazioni televisive impegnate dalla S.I.P.R.A. per tale forma di propaganda nel periodo in esame sono:

Tele-Montecarlo: con 52 trasmissioni, della durata di 5' ciascuna, con proiezioni di speciali fotografie fornite dagli Enti Provinciali per il Turismo, accompagnate da un commento di 40'' per illustrare le località proiettate. Trasmissioni controllate dalla Delegazione E.N.I.T. di Nizza.

Tele-Lussemburgo: con 52 trasmissioni, della durata di 5' ciascuna, con proiezioni di speciali fotografie fornite dagli Enti Provinciali per il Turismo, accompagnate da un commento di 40'' per illustrare le località proiettate. Trasmissioni controllate dalla Delegazione E.N.I.T. di Bruxelles.

Altra propaganda radiofonica - extra convenzione S.I.P.R.A. - viene messa in onda, settimanalmente, dalla Stazione Australiana 2 G B di Sydney. Ogni trasmissione, della durata di 35', comprende tra l'altro un notiziario turistico denominato « Italy calling », appositamente preparato dall'Ufficio E.N.I.T. di Sydney. Tali trasmissioni vengono effettuate in collaborazione con il « Lloyd Triestino », la « Flotta Lauro » e la « Cetra ».

La Radio Nacional di Barcellona mette in onda, ogni settimana, un notiziario turistico denominato « Mensaje de Italia », a cura della giornalista Carmen Garcia Lecha. Ogni trasmissione ha la durata di 15' e il materiale occorrente viene fornito dalla Delegazione E.N.I.T. di Barcellona.

La Radio WHOM di New York ha messo in onda, ogni domenica, dal luglio 1958 al febbraio 1959, un programma diretto ad illustrare le bellezze artistiche e naturali del nostro Paese. Il programma è offerto gratuitamente, salvo un limitato rimborso spese da parte dell'E.N.I.T., da Fortune Pope, Direttore della WHOM e del « Progresso Italo-Americano » di New York.

V. — PARTECIPAZIONE A FIERE, MOSTRE, ESPOSIZIONI.

Particolarmente intensa e proficua, ai fini della propaganda turistica, è stata la partecipazione dell'Ente a varie rassegne, durante il periodo 1° luglio 1958 - 30 giugno 1959.

L'attività dell'Ente in questo settore è stata tutta rivolta all'intervento del turismo italiano all'Esposizione Universale di Bruxelles (17 aprile - 19 ottobre 1958).

L'Ente ha partecipato alla rassegna con:

- a) un Padiglione del Turismo dell'ampiezza di mq. 450;
- b) un Ufficio di Informazioni turistiche;
- c) un ristorante-bar, con annessa « taverna »;
- d) un cinema denominato « Non stop » per la continuità dei suoi programmi;
- e) la presentazione del folclore italiano.

La « Mostra del Turismo », ispirata all'ambiente italiano, creava motivi propagandistici di grande interesse e di suggestivo significato per la sobrietà ed eleganza. L'Ufficio informazioni E.N.I.T. era, d'altra parte, diventato il centro e il fulcro di tutta la Sezione italiana. Esso ha raccolto, nel « Libro d'Oro », numerosissime firme di italiani e stranieri, tra cui personalità di altissimo rango: tutti hanno elogiato per iscritto l'organizzazione e il funzionamento del turismo italiano.

Il settore gastronomico ha avuto un compito importantissimo, nell'azione di propaganda, assolto ottimamente dall'organizzazione S.A.R.F.: metodi signorili di conduzione, attrezzatura perfetta, direzione vigile, servizio inappuntabile, cucina ottima e prodotti scelti, dettero risultati eloquenti dimostrati dalla numerosissima clientela. Pure notevoli furono i risultati raggiunti dal cinema « Non Stop » per la perfezione dei cortometraggi turistici proiettati. Completarono degnamente l'azione di propaganda turistica le manifestazioni folcloristiche, con la esibizione della « Partita a scacchi con personaggi viventi di Marostica » (250 figuranti), il « Palio della Balestra di Gubbio », la partecipazione dei costumi della Sardegna (180 persone) e la presentazione dei gruppi folcloristici siciliani (120 persone).

Un lusinghiero successo ha arriso all'Ente con l'assegnazione del massimo premio consistente nella « Stella d'Oro », per la migliore mostra d'insieme e nel « Grand Prix » per la migliore presentazione della Mostra del Turismo. La giuria internazionale assegnò inoltre al ristorante italiano, organizzato anch'esso dall'Ente, la « Medaglia d'Oro ».

Non è mancata l'adesione dell'E.N.I.T. ad altre rassegne: dal 24 aprile al 7 maggio 1959 ha partecipato all'Esposizione Internazionale della Gastronomia e del Turismo a Monaco di Baviera, con uno « stand » di notevoli dimensioni e con un ristorante italiano gestito dalla S.A.R.F. Nello « stand », allestito nel padiglione delle Nazioni, costituivano motivi dominanti tre elementi « Aria - Sole - Sport », intelligentemente rappresentati con l'arte media e moderna italiana e le più importanti stazioni termali. Nel centro dello « stand » il tema « Roma e l'Olimpiade 1960 » costituiva il motivo di una rassegna del turismo italiano.

Per tale manifestazione, sia al settore turistico che a quello gastronomico, venne conferita la medaglia d'oro, massimo premio istituito dall'IKOFA, organizzatrice dell'Esposizione.

Dal 30 maggio all'8 giugno 1958, l'E.N.I.T. partecipava, con un decoroso « stand » alla « International Trade Fair » di Montreal.

Nell'agosto 1958 venne allestito un Ufficio E.N.I.T. di Informazioni nell'ambito della « Mostra collettiva italiana », organizzata dall'Istituto Nazionale per il Commercio con l'Estero alla Fiera Internazionale di Salonicco. Nello stesso periodo, a cura dell'Agence Maritime Orlando, uno « stand » E.N.I.T. venne presentato in occasione della « Fiera Internazionale di Casablanca ».

A Zurigo, il 10 ottobre 1958, in occasione del 2° Festival della Canzone Italiana in Svizzera, veniva offerta all'autore della migliore canzone « La Coppa del Turismo Italiano » in argento e oro.

Nell'ottobre 1958, veniva allestita a Buenos Aires una « Mostra di fotografie commentate » che doveva essere presentata in tutte le principali città dell'Argentina a cura della Costa di Navigazione di Buenos Aires e della locale Delegazione E.N.I.T. Sempre in Argentina, la predetta Compagnia di Navigazione e la nostra Delegazione hanno organizzato a Rosario un'Esposizione denominata « Italia Navigante ».

Con un montaggio sintetico sull'Italia, è stata allestita a Caracas una « Esposizione Fotografica in Venezuela » a cura dell'Ambasciata d'Italia e del giornalista sig. Julio Casilimas.

Il 29 novembre 1958 a Bad Neunahr ha avuto luogo il « Ballo Annuale della Stampa Tedesca », dedicato alla collaborazione dei Paesi aderenti alla Comunità Economica Europea. L'Italia partecipò alla manifestazione con uno « stand » a carattere prevalentemente turistico che riscosse parole di compiacimento dal Presidente Heuss. Le Delegazioni E.N.I.T. di Düsseldorf e di Monaco contribuirono al successo della partecipazione italiana.

A Londra, dal 31 marzo al 4 aprile 1959, alla « Model Railway Exhibition » è stato esposto, a cura dell'E.N.I.T., il modello dell'elettrotreno ETR 300 che costituisce uno degli aspetti più interessanti della Mostra inaugurata dal Sen. Umberto Tupini, Ministro del turismo e dello spettacolo.

L'E.N.I.T. ha inoltre partecipato alla Fiera Italiana di Dordrecht, alle Fiere di Bussum e Utrecht, alla Fiera Internazionale di Nizza e a quella di Tolosa. Ha partecipato infine alla « Mostra Alberghi d'Italia di Barcellona » e alla « Fiera di Valencia » con uno « stand » allestito nell'ambito del padiglione dell'Istituto Nazionale per il Commercio con l'Estero.

L'intensa attività fieristica dell'E.N.I.T. all'estero è stata conclusa con la partecipazione, nel giugno 1959, alle manifestazioni per le onoranze a « Giovanni da Verazzano », che hanno avuto luogo a New York, manifestazioni cui hanno contribuito le rappresentanze delle quattro Repubbliche Marinare e gli Enti Provinciali per il Turismo di Genova, Pisa, Salerno e Venezia.

Né può trascurarsi la partecipazione dell'Ente alle « Settimane Italiane » svoltesi a Göteborg ed a Bergen e alle « Serate Italiane » tenutesi a Londra, Anversa e Liegi.

Va pure ricordato che in una serata di gala all'Opera di Vienna, il teatro venne adornato con 10.000 garofani offerti dall'Ente Provinciale per il Turismo di Imperia, per iniziativa della Delegazione E.N.I.T. di Vienna.

Unanimità di consensi ha riscosso la partecipazione dell'Ente alla « Fiera Campionaria Internazionale di Milano », con uno « stand » dedicato al turismo e alla XVII Olimpiade 1960. Il materiale di tale mostra venne successivamente trasferito a Padova in occasione della « Fiera Internazionale » e ad Ancona per la « Fiera della Pesca ».

VI. — PROPAGANDA INSERZIONISTICA E REDAZIONALE — « PUBLICITY ».

Sulla stampa mondiale sono state effettuate 1.584 inserzioni su 371 quotidiani, settimanali, riviste e numeri speciali di 29 Paesi, aventi come oggetto il richiamo esercitato dalla Italia in favore di correnti turistiche e, in particolare, alcune attrattive come le città d'arte, il folclore, le spiagge, le stazioni termali, le manifestazioni artistiche, la gastronomia, l'artigianato, le località montane e i laghi.

Sono state inoltre effettuate 912 inserzioni su 206 quotidiani, settimanali, riviste e numeri speciali di 23 Paesi per conto di alcuni Enti Provinciali per il Turismo e di alcune Aziende Autonome di Cura, Soggiorno e Turismo, ai quali è stato anche erogato dall'E.N.I.T. un contributo finanziario.

Sia per la campagna pubblicitaria propria dell'E.N.I.T. che per quella effettuata in collaborazione con gli Enti turistici periferici, sono stati predisposti testi, bozzetti, materiale fotografico illustrativo e didascalie.

In esecuzione poi dello speciale contratto di « publicity » negli Stati Uniti d'America, è stata realizzata, attraverso una organizzazione specializzata, una campagna di propaganda redazionale nella stampa, nel cinematografo e nella televisione di tale Paese.

Sulla stampa sono stati pubblicati articoli, notizie, fotografie, servizi speciali, suggeriti e predisposti dalla Direzione Generale, sulle attrattive turistiche dell'Italia, per un complesso di 693.540 righe, apparsi su 472 giornali, settimanali e riviste.

È stato quindi prodotto un documentario a colori della durata di 15 minuti dal titolo « Unknown Italy ». In questo documentario, allo scopo di invitare i turisti a trattenersi più a lungo in Italia, sono state illustrate le attrattive delle località meno conosciute che esistono nei dintorni dei grandi centri come Firenze, Roma, Napoli, Venezia, Bari. Il documentario è stato diffuso dalla Metro Goldwyn Mayer negli Stati Uniti d'America e in tutti i suoi circuiti esteri, con un totale di 39 Paesi e 12 lingue differenti. Negli Stati Uniti il documentario è stato abbinato al film « A qualcuno piace caldo ».

Inoltre, è stata assicurata la distribuzione negli Stati Uniti anche per la stagione 1958-59, dei documentari già prodotti negli anni precedenti. Il documentario « Old Italian Sports » è stato distribuito dalla Universal International Pictures in 3.000 sale cinematografiche, mentre la Warner Brothers Pictures ha distribuito in 4.000 sale cinematografiche i documentari « Italian Memories » e « Italian Holiday ». Tre documentari in bianco e nero, già prodotti per la televisione negli anni precedenti, e precisamente « Apulia anybody », « Romeo Land » e « Golden Adriatic », sono stati proiettati nel Gran Central Theatre di Broadway a New York.

Sono stati, infine, prodotti sei soggetti diffusi in 26 cinegiornali, tra cui il Fox Movietone News, Universal News, News of the Day, Weltjournal, Belgavox, Pathé Journal, Wochenschau. Questi cinegiornali di attualità hanno circolato negli Stati Uniti d'America, in Gran Bretagna e nel Commonwealth, in Grecia, Belgio, Olanda, Turchia, Francia, Austria, Germania, Israele, Egitto, Libano, India, Palestina, Filippine, Iran, Formosa, Ceylon, Burma. Sono stati trattati i seguenti soggetti: Arezzo, Siena, Sperlonga, Procida, Ravenna e la Riviera della Versilia.

Per la televisione sono stati prodotti due cortometraggi della durata di 12 minuti ciascuno, dai titoli « Italy's Molise » ed « Etruscan treasures », trasmessi complessivamente da 60 stazioni televisive degli Stati Uniti.

Sono stati quindi trasmessi dalle stazioni televisive australiane i seguenti documentari, già prodotti negli anni precedenti per la T.V. degli Stati Uniti: « Tales of Venice », « Apulia anybody », « Adriatic Wonderland », « Knights of Malta », « Florence », « Rome Wasn't built in a day », « Golden Adriatic », « Columbus Land », « Amalfi way ».

Sono stati infine prodotti tre soggetti diversi, trasmessi in sette distinti montaggi dalla Televisione degli Stati Uniti per una media di 270 milioni di spettatori. I soggetti diffusi sono: « Ravenna », « Procida » e « Sperlonga ».

Risultano, inoltre, realizzati quattro manifesti editoriali per vetrine sui seguenti soggetti « Stadio dei Marmi », « Settebello », « Pasqua a San Pietro », « Ferrovie d'Italia ». I manifesti sono distribuiti nelle vetrine di banche, uffici pubblici e privati, compagnie di assicurazione, ecc. e possono considerarsi come dei giornali murali.

La propaganda redazionale, nel periodo dal 1° luglio 1958 al 30 giugno 1959, è stata effettuata come segue:

a) attraverso la continua collaborazione con giornalisti, scrittori e inviati speciali, cui sono forniti itinerari, schemi di articoli, programmi di lavoro e materiale di studio (articoli, pubblicazioni e fotografie);

b) mantenendo continui contatti con gli esponenti della stampa estera in Italia e ciò allo scopo di attrarre il loro interesse verso gli aspetti turistici del nostro Paese;

c) inviando direttamente articoli, fotografie e materiale d'informazione a riviste e giornali dei più importanti Paesi del mondo o alle rappresentanze E.N.I.T., che sono in grado di ottenerne la pubblicazione gratuita.

A titolo esemplificativo, si ritiene opportuno indicare i Paesi e alcune tra le più importanti pubblicazioni e reti radiotelevisive che hanno dedicato all'Italia pagine, edizioni e trasmissioni speciali:

Trasmissioni Radio TV.: Australia: Melbourne Network; Stati Uniti: C.B.S.; Stati Uniti: WCAV; Stati Uniti: Radio Philadelphia; Stati Uniti: Radio Washington; Stati Uniti: RTV-Kansas City; Gran Bretagna: BBC.

Libri e Guide: Danimarca: Continental Holiday; Gran Bretagna: Italian Villas and Palaces; U.S.A.: Italian Bouquet (guida gastronomica), U.S.A.: Guide Publishing Co., U.S.A.: Magic Trail; Australia: Wake up in Europe; Austria: Guida dell'Italia; U.S.A.: American Weekly Guide.

Numeri speciali - Reportages fotografici e interviste: Belgio: Journal des Voyages; India: Eve's Annual; Marocco: Le Maroc Primeuriste; Rhodesia: Property and Finance; U.S.A.: Fortune; U.S.A.: Esquire; U.S.A.: Mademoiselle; U.S.A.: New York Journal; Francia: Vogue; Francia: Connaissance du Monde; Germania: Merian; Svizzera: Der Bund; U.S.A.: Popular Photography; U.S.A.: Esquire; U.S.A.: Atlantic Monthly; U.S.A.: Saturday Review; U.S.A.: Sport Illustrated.

Articoli, informazioni e fotografie diffusi alla stampa: Austria, Argentina, Australia, Belgio, Canada, Egitto, Francia, Germania, Gran Bretagna, India, Irlanda, Messico, Marocco, Olanda, Perù, Svizzera, Spagna, Svezia, U.S.A., Malta, Norvegia, Rhodesia, Tunisia, Turchia.

VII. — OSPITALITÀ.

Valendosi delle segnalazioni che gli pervengono dalle proprie Rappresentanze all'estero, l'Ente assiste in Italia gli stranieri che desiderano perfezionare la conoscenza del nostro Paese. Sono così accolti e variamente favoriti scrittori, giornalisti, registi, personalità del mondo turistico, culturale e commerciale dei vari Paesi che, giungendo in Italia, possono più agevolmente espletare gli scopi del loro viaggio, grazie all'assistenza fornita dall'E.N.I.T., spesso in collaborazione con gli Enti Provinciali per il Turismo e le Aziende Autonome di Cura, Soggiorno e Turismo.

Agli ospiti, l'E.N.I.T. ha procurato incontri con personalità del turismo italiano, ha facilitato visite a zone d'importanza turistica, a musei e gallerie dello Stato e di privati, a complessi industriali, così da permettere una più completa conoscenza del nostro Paese.

Nel periodo in esame, sono stati organizzati, con la collaborazione dell'Ente Provinciale per il Turismo di Roma, del C.O.N.I., dell'ALITALIA e della C.I.T., viaggi aerei allo scopo di far conoscere e di pubblicizzare gli impianti sportivi approntati in Roma per la prossima Olimpiade. I viaggi si sono svolti ogni mese e hanno permesso di visitare Roma e le sue attrezzature sportive a numerosi ospiti dei seguenti Paesi: Francia, Belgio, Svizzera, Germania, Portogallo, Gran Bretagna, Austria, Kenya, Uganda, Tanganika, India, Grecia, Stati Uniti d'America, Rhodesia, Sud Africa e Iran. Tra gli invitati, sono stati compresi giornalisti, agenti di viaggio, funzionari degli organismi ufficiali del turismo, operatori della TV e di cinegiornali. L'iniziativa, tuttora in corso, ha ottenuto un brillante successo sul piano della propaganda turistica, in quanto, ad ogni viaggio, hanno fatto seguito articoli elogiativi della nostra attrezzatura ricettiva e sportiva, pubblicati nei quotidiani e nei periodici dei Paesi di appartenenza. Oltre agli articoli, si sono avute, negli stessi Paesi, trasmissioni radiofoniche e televisive sull'Italia.

Sono stati pure realizzati gli « educational tours », dedicati a far conoscere l'Italia dagli agenti di viaggio stranieri più direttamente a contatto con il pubblico (i « banconisti »). Risultano già venuti in Italia, a seguito di questa iniziativa, circa 200 agenti di viaggio che certamente saranno indotti, da una più diretta conoscenza del nostro Paese, a tesserne un convinto elogio presso la loro clientela.

L'E.N.I.T. si è avvalso per gli « educational tours » della collaborazione dell'ALITALIA, della SABENA, della K.L.M., della Lufthansa, della Pan American, ecc., nonché di alcuni Automobil Clubs stranieri, quale, ad esempio, l'ADAC della Germania Occidentale.

Particolare collaborazione è stata data ad alcune iniziative di propaganda: così al concorso per il premio E.N.I.T. a cittadini statunitensi specialmente distintisi per la propaganda fatta al turismo italiano nel campo dell'editoria, della cultura, del giornalismo; al viaggio di studio di medici tedeschi a Montecatini; alla partecipazione di San Remo alle « floralies » di Parigi, ecc. Si ricordano ancora alcuni concorsi dedicati agli studenti delle scuole italiane (concorso di storia dell'arte per gli studenti del liceo; concorso di preparazione professionale per studenti italiani e di altri dieci Nazioni europee e delle scuole straniere interessate a divulgare la conoscenza dei monumenti d'arte italiani).

È stata pure curata una serie di ricevimenti a personalità di sodalizi turistici, culturali e commerciali stranieri. Le sale dell'E.N.I.T. sono state aperte agli studenti americani del CRUEI, che vi hanno tenuto regolari riunioni di studio sui problemi del nostro Paese; alla Missione Turistica ufficiale Giapponese; ad un gruppo di giornalisti americani partecipanti ad un viaggio-studio in Italia, organizzato d'intesa con l'Istituto Nazionale del Commercio con l'Estero, il Ministero del Commercio con l'Estero e l'Ambasciata d'Italia a Washington.

VIII. — INFORMAZIONI.

Presso la Direzione Generale funziona un centro di informazioni all'estero e all'interno, sia per venire incontro alle richieste delle rappresentanze E.N.I.T., che per soddisfare le esigenze di agenzie di viaggio, organismi turistici locali e privati.

Su richiesta delle rappresentanze dell'estero, il Centro ha effettuato 18 richieste sui seguenti argomenti: attrezzatura ricettiva minore, impianti sportivi in vista della prossima Olimpiade ville e castelli da affittare; parchi e giardini pubblici e privati; stagioni liriche e concertistiche; servizi di traghetti per persone e mezzi motorizzati; ristoranti tipici e vegetariani; formalità per l'importazione temporanea in Italia di motoscafi, barche a vela, ecc.

formalità per l'uso in Italia di « roulettes » e materiale da campeggio; raccolte private di orologi antichi, ecc. Il Centro ha diramato all'estero e all'interno 26 comunicati per informazioni urgenti e ad esso sono pervenute, dal 1° luglio 1958 al 30 giugno 1959, 9.741 richieste scritte di informazioni e 8.210 richieste di informazioni orali.

Pervengono al Centro, direttamente o tramite le rappresentanze E.N.I.T., reclami vari di turisti. Sono state definite 227 pratiche, di cui 111 riguardanti reclami contro alberghi, 11 per trasporti ferroviari, 12 per furti, 9 contro agenzie di viaggio; 10 doganali, 9 contro ristoranti, 37 contro ditte, 41 vari. Le pratiche hanno determinato rimborsi per complessive lire 285.938.

Il Centro ha curato infine la preparazione del « Calendario delle Manifestazioni 1959 » e quello per il 1960.

IX. — ISTRUZIONE PROFESSIONALE.

Al problema dell'istruzione professionale, l'Ente, fin dalla sua istituzione, ha rivolto il suo particolare interessamento. Continui contatti vengono mantenuti con il Ministero della Pubblica Istruzione e del Lavoro e della Previdenza Sociale per lo sviluppo degli Istituti Professionali.

Contributi per l'ammontare complessivo di 2.900.000 lire sono stati erogati dall'Ente agli Istituti Professionali di Roma, Stresa, Amalfi, Palermo e Abano Terme.

X. — BIBLIOTECA - FOTOTECA - TRADUZIONI.

Biblioteca. - Il patrimonio librario è stato ulteriormente incrementato con l'immissione di opere di scrittori stranieri sulle varie località italiane, ricevute in gran parte dalle Delegazioni E.N.I.T. o quanto meno segnalate dalle stesse.

Si è inoltre provveduto ad acquistare pubblicazioni di interesse turistico e sono state riordinate le scaffalature e restaurate le rilegature di molti volumi. È stato pure interamente compilato un nuovo catalogo delle opere raccolte per materia e per autore.

Fototeca. - La fototeca, che conta circa 30 mila negativi, ha distribuito all'estero e in Italia 42.734 fotografie in bianco e nero formato 13 × 18 e 18 × 24, 671 ingrandimenti fotografici, 751 diapositive a colori formato Leica, 352 diapositive a colori formato 6 × 6, 2.262 cartelli fotografici in bianco e nero e a colori.

Ha messo a disposizione delle Ferrovie dello Stato 8.420 fotografie, formato 22 × 27, per essere esposte nelle carrozze ferroviarie.

Traduzioni. - Sono state curate dal competente ufficio n. 459 traduzioni per la rivista « L'Italia » e n. 1.024 per conto di Enti Provinciali per il Turismo e delle Aziende Autonome di Cura, Soggiorno e Turismo.

XI. — STATISTICHE DEL TURISMO.

Dal 1° luglio 1958 al 30 giugno 1959, l'Ente ha effettuato le varie rilevazioni statistiche di sua competenza, sia ai fini della documentazione necessaria allo svolgimento dei suoi compiti d'istituto, sia ai fini della pubblicazione dei dati nel Bollettino Tecnico Trimestrale « Statistica del Turismo ».

Nel periodo considerato, sono stati pubblicati i nn. 33-34 e 35-36 del Bollettino, in cui figurano i dati relativi alle seguenti statistiche:

- 1) statistica del movimento di frontiera;

- 2) statistica del movimento delle persone ospitate negli esercizi alberghieri;
- 3) statistica dei visitatori degli istituti di antichità e d'arte dipendenti e non dipendenti dallo Stato;
- 4) statistica della vendita dei buoni benzina in Italia e all'estero, per tipo di benzina e per Nazione;
- 5) statistica delle carte carburante per l'acquisto dei buoni benzina;
- 6) gettito dell'imposta di soggiorno e ripartizione dei proventi;
- 7) statistica degli autoveicoli circolanti in Italia e iscritti annualmente al P.R.A.;
- 8) statistica degli autoveicoli attraverso il posto di frontiera italo-francese di Ponte S. Luigi;
- 9) statistica dell'attrezzatura ricettiva alberghiera italiana;
- 10) statistica del traffico ferroviario in Italia e dei biglietti venduti dalle Ferrovie dello Stato;
- 11) situazione della rete e del materiale rotabile delle Ferrovie italiane;
- 12) situazione degli impianti di linee funicolari, funivie e seggiovie e numero delle persone trasportate;
- 13) Bollettino Meteorologico.

Le varie indagini sono state attuate dall'E.N.I.T., in collaborazione con gli Enti Provinciali per il Turismo, le Aziende Autonome di Cura, Soggiorno e Turismo, l'Istituto Centrale di Statistica, il Ministero della Pubblica Istruzione, l'Automobile Club d'Italia, ecc. L'E.N.I.T. ha provveduto alla revisione, alla rielaborazione e alla presentazione dei dati raccolti.

Sono stati, inoltre, studiati e realizzati grafici che accompagnano le tavole statistiche riportate sul Bollettino n. 33-34, in cui sono stati pubblicati per la prima volta i dati riguardanti la rilevazione del movimento dei clienti negli esercizi alberghieri italiani durante il 1957.

È stato quindi proceduto all'elaborazione delle risultanze della statistica dei viaggiatori ospitati, nel 1958, negli esercizi extralberghieri. Come è noto, per migliorare la conoscenza dell'effettiva consistenza del fenomeno turistico in Italia, si è ritenuto opportuno estendere il piano di rilevazione dell'attività alberghiera, opportunamente modificato, oltre che agli alloggi privati, agli alberghi della gioventù ed ai campeggi organizzati, anche a quei settori dell'ospitalità extralberghiera finora ignorati dalle indagini statistiche. Trattasi del movimento delle persone ospitate nei cosiddetti esercizi pararicettivi, quali le case per ferie, i rifugi-albergo, i convitti e gli istituti religiosi, le case di cura, di salute e di riposo, le colonie marine e montane, i villaggi turistici, ecc.

È vanto dell'E.N.I.T. e degli altri organismi (Ministero per il turismo e lo spettacolo, Istituto Centrale di Statistica, Enti Provinciali per il Turismo e Aziende Autonome di Cura, Soggiorno e Turismo) che collaborano a tale indagine, l'aver iniziato un sistematico ed organico accertamento della consistenza e dell'attività di questo complesso settore del turismo. Né, d'altra parte, risulta che un'indagine statistica del genere venga organicamente attuata in altri Paesi.

L'Ente ha effettuato una stima dell'ammontare delle spese sostenute dagli stranieri durante il loro soggiorno in Italia negli anni 1957 e 1958: si è calcolata una cifra rispettivamente di 320 e di 350 miliardi di lire italiane, cui può aggiungersi una percentuale del 10-15 per cento per gli acquisti di oggetti di pregio, dell'abbigliamento, dell'artigianato e della produzione artistica. Le valutazioni in parola sono state approvate dalla Commissione per la Bilancia del Pagamento del C.I.R. (Comitato Interministeriale per la Ricostruzione).

È stata anche approntata una serie di medie climatologiche mensili riguardanti la temperatura dell'aria, l'umidità relativa, i venti prevalenti e le precipitazioni atmosferiche, rilevate

in un periodo di 20 anni, dal 1930 al 1950, in 52 località turistiche italiane. Si pensa ora di estendere l'elaborazione di tali medie a numerose altre località turistiche.

L'Ente ha provveduto alla stampa e alla distribuzione dei moduli di rilevazione del movimento dei clienti negli esercizi alberghieri ed extralberghieri e del movimento degli stranieri che entrano in Italia, nonché dei moduli occorrenti per lo spoglio e l'elaborazione dei dati riguardanti le predette rilevazioni.

La distribuzione dei moduli agli albergatori e ai gestori dei complessi pararicettivi viene effettuata tramite gli Enti Provinciali per il Turismo e le Aziende Autonome di Cura, Soggiorno e Turismo, mentre i moduli per la statistica di frontiera vengono inviati direttamente agli Uffici di P.S. addetti al controllo del traffico ai singoli valichi di confine.

Negli anni 1958-59 sono stati ristampati circa 131.500 blocchi di moduli necessari alle varie rilevazioni e oltre 300.000 stampati di elaborazione. Questi ultimi vengono distribuiti gratuitamente agli Enti Provinciali per il Turismo e alle Aziende Autonome di Cura, Soggiorno e Turismo.

L'Ente si propone di dedicare, nel prossimo futuro, la sua attività al perfezionamento del piano di rilevazione del movimento delle persone ospitate negli esercizi extralberghieri, movimento che ha acquistato, in questi ultimi anni, un'importanza sempre maggiore.

L'Ente si propone altresì di allargare gradualmente il piano di osservazione, analizzando più dettagliatamente l'ingente materiale statistico a disposizione, che consente di sviluppare l'esame del fenomeno turistico sotto numerosi aspetti.

Si procederà anche all'attuazione di una o più rilevazioni col metodo del sondaggio allo scopo di esaminare alcune delle principali caratteristiche del movimento dei turisti stranieri in Italia: a tal fine, è stato già approntato il progetto di un piano di indagine per campione da applicare negli esercizi alberghieri.

XII. — ANNUARIO ALBERGHI D'ITALIA.

Come è noto, l'Ente cura annualmente la compilazione e la pubblicazione dell'Annuario Alberghi d'Italia, contenente i dati dell'attrezzatura alberghiera e i prezzi, partecipando ai lavori di preparazione dell'annuario, d'intesa con il Ministero del turismo e dello spettacolo e con il Comitato Interministeriale Prezzi.

Al fine di stabilire la situazione tariffaria alberghiera per la determinazione dei prezzi per il 1959, l'Ente ha provveduto alla compilazione di tabelle complete delle tariffe adottate, dal 1955 al 1958, nelle singole provincie o località, raffrontate con le tariffe del piano di rilevamento in atto. Nel tempo stesso, sono stati preparati 18 diagrammi, suddivisi per gruppi e per categorie, riproducenti la situazione tariffaria alberghiera al 1958.

Tale lavoro ha consentito di individuare le provincie o località che avevano superato il piano di livellamento, quelle che lo avevano raggiunto e le altre che, non avendo raggiunto il piano stesso, avrebbero potuto ottenere aumenti nel quadro della perequazione tariffaria.

L'E.N.I.T. ha così dato la possibilità all'organo di governo per il turismo e al Comitato Interministeriale Prezzi di esaminare la situazione tariffaria di ciascuna provincia e di adottare le determinazioni suggerite dall'esame della situazione stessa. Stabilita da parte del Comitato Interministeriale Prezzi la procedura circa la determinazione dei prezzi per il 1959, l'Ente ha fornito agli Enti Provinciali per il Turismo le istruzioni per la raccolta delle denunce dei prezzi e per l'aggiornamento dell'Annuario.

Dopo le deliberazioni dei Comitati Provinciali Prezzi, l'Ente ha raccolto il materiale trasmesso dagli Enti Provinciali per il Turismo e ha curato la stampa dell'Annuario per il 1959, costituito da due volumi e stampato con una tiratura complessiva di 36.000 copie. Il numero degli esercizi che figurano nell'Annuario 1959 è di 15.317 di fronte ai 14.222 dello

Annuario precedente. L'Emilia-Romagna è la regione che ha un maggior numero di esercizi alberghieri (2.694), seguita dalla Toscana (1.750), dal Trentino-Alto Adige (1.747), dalla Lombardia (1.558) e dalla Liguria (1.465).

Le tariffe risultano in gran parte invariate, rispetto all'edizione del 1958, salvo aumenti concessi a un numero esiguo di provincie, per le quali è stato ritenuto opportuno addivenire ad un ritocco perequativo.

È in corso di stampa l'edizione 1960 dell'Annuario stesso.

Un notevole successo ha registrato la realizzazione di una raccolta di tabelle mobili di tutte le tariffe alberghiere per il 1959, raccolta studiata allo scopo di far conoscere anticipatamente le tariffe stesse alle rappresentanze E.N.I.T. all'estero.

Sono stati anche stampati 40 estratti-alberghi, di cui 8 regionali e 32 provinciali, per un totale di 437.000 copie con 22.186.000 pagine.

A titolo sperimentale, e a spese dell'Ente, è stata curata la stampa, in 50.000 copie, di una speciale edizione di un estratto riguardante gli alberghi della Campania, edizione più rispondente alle esigenze dei turisti.

In dipendenza dell'obbligo degli albergatori di esporre nelle camere dei loro esercizi i cartellini con i prezzi stabiliti per ciascuna camera, l'Ente ha provveduto, in seguito ad accordi presi con la Direzione Generale del Turismo, alla ristampa di circa 300.000 copie di tali cartellini, distribuiti gratuitamente agli Enti Provinciali per il Turismo.

XIII. — BUONI BENZINA.

I buoni benzina si sono rivelati fra i mezzi più efficaci per invogliare i turisti stranieri, possessori di automezzi, a visitare l'Italia.

La vendita all'estero dei buoni benzina E.N.I.T. durante l'esercizio 1958-59 ha raggiunto la cifra di lire 6.588.661.670, mentre nel precedente esercizio venne registrato un introito di lire 6.998.670.967.

La lieve flessione verificatasi è stata quasi interamente determinata dalla riduzione del prezzo della benzina nonché dalla sospensione del servizio in Francia, disposta nel maggio 1958 dall'Ufficio francese dei Cambi. Il divieto di vendita è stato peraltro revocato, anche se parzialmente, dal 1° giugno 1959 ed infatti, da tale data, è stata registrata una netta ripresa nel volume delle vendite.

Sul movimento dell'esercizio ha influito, altresì, la flessione del lavoro in Austria, determinata probabilmente da ragioni politiche.

Tuttavia, l'introito registrato dal 1° luglio 1958 al 30 giugno 1959 è egualmente soddisfacente. Infatti, tutti gli altri Paesi hanno registrato notevoli aumenti di vendita, come risulta dai seguenti dati:

	Esercizio 1957-58	Esercizio 1958-59
AUSTRIA	L. 749.886.516	L. 746.113.467
BENELUX	» 516.930.775	» 684.944.993
DANIMARCA	» 64.569.173	» 76.068.699
FRANCIA	» 2.079.269.548	» 107.905.729
GERMANIA	» 2.547.205.239	» 3.687.001.886
GRAN BRETAGNA	» 165.165.341	» 281.648.978
LIBIA	» 412.692	» 2.619.825
NORVEGIA	» —	» 1.286.469
SVEZIA	» 34.945.071	» 43.677.562
SVIZZERA	» 823.301.731	» 945.686.880
U.S.A.	» 16.984.881	» 11.707.182
	<u>L. 6.998.670.967</u>	<u>L. 6.588.661.670</u>

È stato esteso il servizio dei buoni-benzina alla Libia, tramite le Agenzie di Tripoli e di Bengasi del Banco di Roma e alla Norvegia attraverso la Norske Creditbank.

Nei primi mesi del 1960 il predetto servizio sarà esteso anche alla Grecia e all'Irlanda.

Si ritiene opportuno riportare, di seguito, un riepilogo dei buoni benzina venduti dalla E.N.I.T. all'estero nel periodo 1951/1959:

Anno	Litri di Benzina Normale o Super	Importo in Lire
1951	3.342.480	320.760.645
1952	6.198.465	594.547.308
1953	7.643.970	748.156.911
1954	10.834.290	1.038.972.266
1955	27.144.410	2.535.563.668
1956	45.926.090	4.377.261.797
1957	68.231.285	6.983.828.766
1958	66.151.760	6.681.053.524
1959	69.043.790	6.358.749.369
	<u>304.516.540</u>	<u>29.638.894.254</u>

Dai dati riportati può rilevarsi il continuo incremento nella vendita dei buoni benzina: in particolare si rileva che nel 1959 è stata toccata la punta massima nella vendita dei litri di benzina. Ciò nonostante, l'introito registrato nel 1959 (lire 6.358.749.369) è inferiore a quello registrato nel 1957 (lire 6.983.828.766), in quanto, come è noto, la benzina nel 1959 ha subito una riduzione, rispetto al prezzo del 1957, di lire 17 al litro.

Per quanto riguarda l'andamento della gestione, si rileva che il conto consuntivo dello E.N.I.T., per l'esercizio 1958-59, presenta le seguenti risultanze complessive:

Entrate accertate:

effettive	L.	1.375.286.029
movimento di capitali	»	—
partite di giro	»	24.975.996.692
		<u>26.351.282.721</u>
	Totale	L. 26.351.282.721

Uscite impegnate:

effettive	L.	1.375.989.049
movimento di capitali	»	—
partite di giro	»	24.975.996.692
		<u>26.351.985.741</u>
	Totale	L. 26.351.985.741

con un disavanzo di competenza di lire 703.020 corrispondente alla differenza passiva tra le entrate e le uscite effettive.

La situazione finanziaria presenta invece un saldo attivo di lire 5.728.243, determinato come segue:

Fondo di cassa al 1° luglio 1958	L.	699.500.198
Riscossioni (competenze e residui)	+ »	26.087.221.740
		<u>26.786.721.938</u>
	a riportare	26.786.721.938

	riporto . . .	L.	26.786.721.938
Pagamenti (competenze e residui)	— »		26.532.410.073
Fondo di cassa al 30 giugno 1959	L.		254.311.865
Residui attivi al 30 giugno 1959	+ »		1.201.802.261
	Totale . . .	L.	1.456.114.126
Residui passivi al 30 giugno 1959	— »		1.450.385.883
	Avanzo d'amministrazione . . .	L.	5.728.243

GESTIONE DI COMPETENZA

Entrate. — Le somme accertate per entrate effettive di competenza sono lire 1.375.286.029. Esse presentano, rispetto alle previsioni definitive, una diminuzione per complessive lire 713.971, dovuta per lire 277.220 a minori rimborsi e concorsi nelle spese e, per la rimanenza, a minori interessi attivi sui depositi (lire 106.891) ed a minori introiti diversi ed eventuali (lire 329.860).

Uscite. — Le somme impegnate per spese effettive di competenza sono lire 1.375.989.049. Rispetto alle predette previsioni definitive, esse presentano una diminuzione di lire 10.951, corrispondente al saldo tra le maggiori spese (lire 2.161.756) rispetto agli stanziamenti di bilancio e le economie accertate su capitoli diversi della spesa (lire 2.172.707).

Messe a raffronto con le risultanze dell'esercizio precedente, le entrate e spese effettive dell'esercizio 1958-59 presentano le seguenti variazioni:

ENTRATE	Es.: 1957-58	Es.: 1958-59	Variazioni
Contributi vari	L. 1.055.750.000	L. 1.055.000.000	— 750.000
Rimborsi e conc.	» 238.861.307	» 311.222.780	+ 72.361.473
Entrate diverse	» 15.461.853	» 9.063.249	— 6.398.604
Totali . . .	L. 1.310.073.160	L. 1.375.286.029	+ 65.212.869
USCITE			
Oneri personale	L. 342.113.622	L. 320.927.091	— 21.186.531
Oneri funzionam.	» 334.026.823	» 367.259.505	+ 33.232.682
Oneri manut. str.	» 26.725.161	» 4.000.000	— 22.725.161
Oneri attività istituzionali . .	» 606.459.610	» 683.802.453	+ 77.342.843
Totali . . .	L. 1.309.325.216	L. 1.375.989.049	+ 66.663.833

Complessivamente considerate, le variazioni verificatesi rispettivamente nelle entrate e nelle spese, si appalesano d'importo pressochè equivalente; la loro differenza, infatti è di sole lire 1.450.964.

In merito alle variazioni concernenti le entrate, è da rilevare che:

la differenza in meno nei « contributi vari » dipende dalla mancata iscrizione nel bilancio 1958-59 del contributo di lire 750.000 già corrisposto nei precedenti esercizi da parte dell'Amministrazione delle Ferrovie dello Stato ed in atto sospeso in attesa che sia definita

la nota questione sollevata dalla predetta Amministrazione a seguito dell'emanazione della legge 4 agosto 1955, n. 705;

L'aumento nei rimborsi e concorsi nelle spese è dovuto essenzialmente a corrispettivi di maggiori prestazioni richieste nell'esercizio dall'Amministrazione per il turismo per la effettuazione di pubblicità e propaganda turistica. La maggiore entrata, trova perciò parziale contropartita nell'aumento dei capitoli di spesa riguardanti pubblicazioni, cartelli e manifesti (capitolo 20), interventi a fiere, ecc. (capitolo 22), propaganda radiofonica (capitolo 27) ecc.

L'aumento predetto è anche connesso col maggior concorso alle spese dell'Ente di lire 16.300.000 a carico della gestione dei buoni benzina, la quale, peraltro, ha segnalato durante il 1958-59 una ulteriore contrazione nel volume delle vendite dei buoni stessi, dovuta — come si è avuto modo di rilevare nella relazione al conto consuntivo della gestione 1957-58 — soprattutto alle note restrizioni adottate in Francia.

L'aliquota delle spese di amministrazione posta a carico della gestione in parola per l'esercizio 1958-59 è stata di lire 128.000.293;

infine, il minore accertamento nelle entrate diverse di lire 6.398.604 è da attribuire alla riduzione degli interessi attivi in conseguenza della minore giacenza media di fondi disponibili manifestatasi anche nell'esercizio in esame.

Per quanto concerne le variazioni nelle spese effettive, va invece precisato che:

la diminuzione di lire 21.186.531 negli oneri di personale dipende essenzialmente dalla minore devoluzione effettuata al fondo di liquidazione per il personale (— lire 55.783.108). Per contro, risultano aumentati quasi tutti gli altri oneri della specie, per un importo netto di lire 24.596.577, a seguito di nuove assunzioni di personale per l'adeguamento alle maggiori esigenze, principalmente delle sedi all'estero, dell'organico del personale medesimo:

L'incremento per lire 33.230.682 negli oneri di funzionamento corrisponde al maggior volume di attività svolte nell'esercizio, alla istituzione di nuove sedi, nonché all'aumento verificatosi nei costi di taluni beni e servizi;

L'importo dei lavori di straordinaria manutenzione, che nel precedente esercizio ammontarono a lire 26.725.161, figurano nel 1958-59 per lire 4.000.000, con una diminuzione quindi di lire 22.725.161, non essendosi riprodotte le esigenze di manutenzione dello stabile della sede centrale manifestatesi durante il precedente esercizio;

L'intensificata attività dell'Ente nel settore della propaganda radiofonica e televisiva all'estero, in quello della divulgazione di pubblicazioni, cartelli, ecc., nonché della partecipazione a manifestazioni fieristiche italiane e straniere, ha dato luogo ad un sensibile incremento degli oneri per le attività istituzionali, concretatosi in complessive lire 77.342.843. Ad esso fa, peraltro, riscontro l'aumento di lire 72.361.473 verificatosi nell'entrata, in contropartita pressochè totale delle maggiori spese sostenute nel settore.

GESTIONE DEI RESIDUI

La gestione dei residui presenta le seguenti risultanze:

Residui attivi:

Consistenza al 1° luglio 1958	L.	937.741.280
Riscossioni	— »	149.464.598
Differenza	L.	788.276.682
Residui dell'esercizio 1958-59	+ »	413.525.579
Totale residui attivi al 30 giugno 1959 (compreso lire 86.965 per depositi cauzionali)	L.	<u>1.201.802.261</u>

Residui passivi:

Consistenza al 1° luglio 1958	L.	1.630.810.215
Pagamenti	— »	533.819.828
Differenza	L.	1.096.990.387
Residui dell'esercizio 1958-59	+ »	353.395.496
Totale residui passivi al 30 giugno 1959	L.	<u>1.450.385.883</u>

SITUAZIONE PATRIMONIALE

La situazione patrimoniale alla fine dell'esercizio risulta la seguente:

Attività	L.	1.458.821.985
Passività	»	1.450.385.883
Patrimonio netto	L.	<u>8.436.102</u>

Tale netto, posto a raffronto con quello risultante al 30 giugno 1958, presenta una diminuzione di lire 703.020, corrispondente al disavanzo economico di gestione di cui innanzi.

Tra i componenti dell'attivo figurano: immobili per lire 2.707.857; mobili e titoli rispettivamente per lire 1 in quanto completamente ammortizzati; disponibilità bancarie per lire 254.311.865; depositi cauzionali per lire 86.965 ed infine residui attivi per lire 1.201.715.296.

Al passivo figurano invece soltanto residui per il complessivo importo di lire 1.450.385.883.

* * *

Nel concludere questa relazione, sembra doveroso sottolineare l'encomiabile impegno da parte del personale dell'Ente per realizzare, nel periodo preso in esame, i compiti istituzionali.

L'E.N.I.T. è consapevole dell'importanza che il movimento turistico assume nello sviluppo dell'economia della Nazione e della necessità di assicurare una sempre più attiva presenza della propaganda turistica all'estero per mantenere, almeno, costante l'incremento delle correnti turistiche straniere in Italia.

E, pertanto, esso confida che, per l'avvenire, sia messo in grado di svolgere la sua azione con mezzi adeguati alle nuove forme e alle nuove esigenze di propaganda e ciò al fine di poter conservare inalterato il prestigio che, in Italia e all'estero, ha saputo gradatamente meritare durante la sua quarantennale attività.

IL DIRETTORE GENERALE DEL TURISMO
(art. 6 dello Statuto dell'Ente approvato
con il R.D.L. 3 dicembre 1934, n. 1925)
f.to Dott. ALFONSO DI PAOLO